



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 13 novembre 2024**



Prime Pagine

13/11/2024	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Foglio	10
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Giornale	11
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Giorno	12
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Manifesto	13
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Mattino	14
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Messaggero	15
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Il Tempo	19
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Italia Oggi	20
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	La Nazione	21
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	La Repubblica	22
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	La Stampa	23
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	MF	24
Prima pagina del 13/11/2024		
13/11/2024	Milano Finanza	25
Prima pagina del 13/11/2024		

Primo Piano

12/11/2024	Adriaeco		26
<hr/>			
12/11/2024	Borsa Italiana		27
<hr/>			
12/11/2024	CivOnline		28
<hr/>			
12/11/2024	federazionedelmare.it	<i>redazione</i>	29
<hr/>			
12/11/2024	FerPress		30
<hr/>			
12/11/2024	ilsecoloxix.it		31
<hr/>			
12/11/2024	Informare		33
<hr/>			
12/11/2024	La Gazzetta Marittima		34
<hr/>			
12/11/2024	La Provincia di Civitavecchia		35
<hr/>			
12/11/2024	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	36
<hr/>			
12/11/2024	Port News		37
<hr/>			
12/11/2024	Sea Reporter		38
<hr/>			
12/11/2024	Ship 2 Shore		39
<hr/>			
12/11/2024	Ship Mag	<i>Redazione</i>	40
<hr/>			

Trieste

12/11/2024	BancaDItalia		41
<hr/>			
12/11/2024	La Gazzetta Marittima		43
<hr/>			
12/11/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	44
<hr/>			
12/11/2024	Rai News		45
<hr/>			

Genova, Voltri

12/11/2024	La Gazzetta Marittima Blue economy chiede di semplificare	46
12/11/2024	La Gazzetta Marittima Mediterraneo sempre più caldo	47
12/11/2024	MenteLocale La Nave Diciotti arriva a Genova: tre giorni di visite guidate a bordo	49
12/11/2024	Rai News La nave Diciotti entra nel porto di Genova: il video	50
12/11/2024	Sea Reporter La Nave U. Diciotti, attracca nel porto di Genova a Ponte Andrea Doria ponente	51
12/11/2024	The Medi Telegraph Genova, torna il Forum dello Shipping: i nomi dei relatori	52

La Spezia

12/11/2024	BizJournal Liguria A Bridge To Africa: alla Spezia le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia	54
12/11/2024	Citta della Spezia Le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia a "A Bridge to Africa": la rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti	56
12/11/2024	Informare Paola Piraccini nominata collaboratore tecnico giuridico della Spininvest	58

Ravenna

12/11/2024	Rai News Ravenna, presto al via i lavori per la diga di protezione del rigassificatore	59
12/11/2024	Ravenna Today Zona logistica semplificata: vi spieghiamo cos'è e perché può cambiare il futuro della Romagna	60
12/11/2024	Ravenna Today Al via i lavori per la diga da 200 milioni che proteggerà il rigassificatore. Salvini: "Ravenna esempio di chi guarda al futuro"	61
12/11/2024	RavennaNotizie.it RCM e Acciona costruiranno la diga di 900 metri a difesa del rigassificatore. Salvini alla firma del protocollo in AP Ravenna. Un'opera da oltre 210 milioni foto	62
12/11/2024	ravennawebtv.it Nuovo presidente dell'Autorità Portuale. Salvini: "Qualche idea ce l'abbiamo"	64
12/11/2024	Shipping Italy Firmato da Rcm Costruzioni l'appalto da 200 milioni per la nuova diga di Ravenna	65
12/11/2024	Tele Romagna 24 RAVENNA: Acciona e Rmc per l'opera a difesa del terminal Gnl	67

12/11/2024	Tele Romagna 24	68
RAVENNA: Diga di protezione del rigassificatore, firmato il progetto VIDEO		
12/11/2024	The Medi Telegraph	69
Acciona e Rcm realizzeranno la diga foranea nel porto di Ravenna		

Livorno

12/11/2024	La Gazzetta Marittima	70
È deciso: al Calambrone ci sarà (chissà quando) il ponte apribile		
12/11/2024	La Gazzetta Marittima	71
Il bel libro di Bettini su Colombo		
12/11/2024	La Gazzetta Marittima	72
Ma le crociere a Livorno zoppicano		
12/11/2024	La Gazzetta Marittima	73
Negoziazione sulle crisi d'impresa		
12/11/2024	Port News	74
AdSP di Livorno in missione a Valencia		
12/11/2024	Il Nautilus	75
AdSP di Livorno in missione a Valencia per il progetto NeXTrainPortS		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/11/2024	(Sito) Ansa	76
Sistema portuale: numeri in crescita del 19% per le crociere		
12/11/2024	FerPress	77
Porto di Ancona: nella stagione 2024 registrati +19% di passeggeri. Boom anche per Pesaro e Ortona		
12/11/2024	Il Nautilus	79
CROCIERE: STAGIONE 2024, +19% PASSEGGERI NEL PORTO DI ANCONA		
12/11/2024	Informare	81
Quest'anno i crocieristi nel porto di Ancona sono cresciuti del +18,9%		
12/11/2024	Messaggero Marittimo	82
Crociere al top per i porti dell'Adriatico centrale		<i>Redazione</i>
12/11/2024	Shipping Italy	84
L'Adsp di Ancona si gode un 2024 di crescita per la stagione crocieristica (+19%)		
12/11/2024	vivereancona.it	85
Crociere: nel porto di Ancona +19% di passeggeri, oltre 100mila viaggiatori e 56 toccate nave		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/11/2024	Shipping Italy	87
A Civitavecchia bilancio Adsp ok, ma salgono tasse su crocieristi e merci		

Napoli

12/11/2024	La Gazzetta Marittima	89
<hr/>		
12/11/2024	Napoli Today	90
<hr/>		
12/11/2024	Napoli Today	91
<hr/>		

Brindisi

12/11/2024	(Sito) Ansa	92
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

12/11/2024	Informare	93
<hr/>		

Cagliari

12/11/2024	Informare	94
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/11/2024	giornaledisicilia.it	95
<hr/>		
12/11/2024	Shipping Italy	96
<hr/>		

Augusta

12/11/2024	Travelnostop	97
<hr/>		
12/11/2024	Vetrina Tv	98
<hr/>		

Focus

12/11/2024	BizJournal Liguria	100
Circle Group, nuovo progetto di Extended Port Community System da oltre 650.000 euro		
12/11/2024	Il Nautilus	101
IL GRUPPO GRIMALDI ALLA FIERA LOGITRANS DI ISTANBUL		
12/11/2024	Il Nautilus	102
Il porto di Rotterdam nomina l'ingegnere navale Berte Simons nuovo COO		
12/11/2024	Informare	103
Il porto di Siviglia ha vinto l'ESPO Award 2024		
12/11/2024	Informare	104
Nei primi dieci mesi del 2024 il traffico delle merci nei porti russi è diminuito del -3,2%		
12/11/2024	Informatore Navale	105
TORNA IL CAPODANNO A BARCELLONA DI GRIMALDI LINES TOUR OPERATOR		
12/11/2024	Informatore Navale	106
CIRCLE Group alla II edizione del Forum del Commercio Internazionale a Milano		
12/11/2024	Informazioni Marittime	107
Logistica e trasporti, Grimaldi alla fiera Logitrans di Istanbul		
12/11/2024	La Gazzetta Marittima	108
MSC crociere fidelizzazione più ricca		
12/11/2024	La Gazzetta Marittima	109
Niente autisti ma un nastro trasportatore		
12/11/2024	La Gazzetta Marittima	110
Hydrogen Valley in Toscana		
12/11/2024	Messaggero Marittimo	112
Euromed Convention 2024, la rivista <i>Andrea Puccini</i>		
12/11/2024	Port Logistic Press	113
Boom crociere: in arrivo nuovi terminal Msc negli Stati Uniti a Miami e a Galveston		
12/11/2024	Sea Reporter	114
Orient Express Corinthian, yacht a vela più grande del mondo salperà nel 2026		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it

DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO



Due concerti e poi lo stop
Emma: sono rinata grazie alla musica
di **Andrea Laffranchi**
a pagina 38



Le Finals a Torino
Sinner batte Fritz Semifinale vicina
di **Gaia Piccardi**
a pagina 42

DOMORI
IL CIOCCOLATO È UN MONDO

Lupi frena: dal magnate parole inopportune. Già rientrati i sette migranti sbarcati a Brindisi dalla nave Visalli

Musk contro i giudici italiani

«Via i magistrati anti-Albania». Salvini applaude. L'allarme di opposizione e Anm

IL PRINCIPIO DI REALTÀ

di **Angelo Panebianco**

Come difendersi dall'infantilismo politico? Bisogna o no trattare con «l'imprevedibile»? Va contrastata la tendenza di coloro che, non disposti a prendere atto della realtà, si apprestano a contestare i governi europei che dovranno fare i conti con Trump. Già qui in Europa, dobbiamo vederla con una vasta frazione dell'opinione pubblica che non nasconde le proprie simpatie per Putin e che apprezza Trump perché pensa che egli permetterà alla Russia di chiudere a proprio vantaggio la vicenda ucraina.

continua a pagina 28

UN MONDO DIVERSO

di **Walter Veltroni**

Come sarà il mondo nell'epoca Trusk? Temo che sbagli chi pensi, anche tra i sostenitori europei, che gli impegni di radicale trasformazione dell'assetto dello Stato e delle relazioni internazionali dell'America, promossi da Trump con il sostegno di Musk, siano solo boutade furbacchione di campagna elettorale, buone per accalappiare i voti popolari e buone per essere messe nel cestino stracolmo delle promesse tradite dai candidati alla presidenza degli Usa.

continua a pagina 28

di **Arachi, Frignani, Guerzoni e Logroscino**

Non Musk dall'America si scaglia contro i giudici italiani che hanno emesso provvedimenti sui migranti trasferiti in Albania: «Se ne devono andare». E Salvini gli fa eco: «Ha ragione». Il Csm: «Le sue parole sono un pericolo per la democrazia». Lupi invita alla moderazione. Intanto, in Albania il centro resta vuoto.

alle pagine 2 e 3

SLITTA LA DECISIONE. LUI: SONO QUI PER L'EUROPA

Nomine Ue, battaglia su Fitto



di **Francesca Basso**

«Sono qui oggi per affermare il mio impegno per l'Europa». Così Fitto all'«esame» per diventare vicepresidente Ue. Ma la decisione sulla sua nomina è stata rinviata. La premier Meloni contro il Pd: «Schlein chiarisca la posizione sul nostro candidato». Fratelli d'Italia annuncia che voterà sì alla commissione di Ursula von der Leyen.

alle pagine 10 e 11 Meli

GLI EMENDAMENTI ALLA MANOVRA

Bonus per i genitori single

di **Mario Sensi**

a pagina 31

La squadra Trump sceglie Noem e Waltz. Rubio sarà il segretario di Stato

Usa, la Sicurezza alla governatrice che sparò al suo cucciolo

di **Viviana Mazza**
a pagina 5



Kristi Noem, 52 anni e quattro figli, la fedelissima governatrice del Sud Dakota a cui Donald Trump ha affidato la Sicurezza nazionale

Sospeso il verdetto su Donald per il caso Stormy Daniels

di **Massimo Gaggi**

Ancora un rinvio sul caso Stormy Daniels, la pornostar che accusa Trump di avere pagato il suo silenzio sui loro rapporti sessuali. Il verdetto sul neo presidente eletto è stato rinviato. E si starebbe profilando un «perdono totale».

a pagina 6

GIANNELLI

MIGRANTI



La crisi Elezioni il 23 febbraio Germania alle urne Scholz in bilico, si prepara Pistorius

di **Mara Gergolet**

Germania verso le elezioni anticipate, trovato l'accordo tra i capigruppo parlamentari per il 23 febbraio. Il cancelliere Olaf Scholz dovrà affrontare il voto di fiducia il 16 dicembre. Si prepara Boris Pistorius, Spd, ministro della Difesa.

a pagina 15

Roma Il chirurgo scelto su TikTok Operazione al naso, muore a 22 anni

di **Fulvio Fiano**

Dalla Sicilia a Roma per un ritocco al naso. Agata Margaret Spada, di Lentini, è morta a 22 anni dopo quattro giorni di agonia. Il chirurgo scelto su TikTok.

a pagina 18

Canterbury Choc nel Regno Unito Coprì gli abusi, lascia l'arcivescovo Welby

di **Luigi Ippolito**

«Coprì abusi sui minori». Deve lasciare l'arcivescovo anglicano di Canterbury Justin Welby.



a pagina 16

BADANTI? COLF?
GALLAS GROUP
Troviamo NOI la badante giusta per TE!
www.gallasgroup.it

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Ai compleanni di una bimba di Castiglione del Lago non si è presentato nessuno. Alcuni hanno disdetto, altri hanno avuto un contrattempo, altri ancora non hanno proprio risposto all'invito. La madre ha definito l'accaduto «vergognoso e umiliante» in un post che è diventato subito «virale», cioè capace di suscitare le reazioni indignate e superficiali di cui si cibano i social. L'amministrazione comunale non è stata da meno. Si è detta «rammaricata e incredula», e «vicina alla famiglia e alla bambina», garantendo il massimo impegno «affinché simili episodi non si ripetano». Forse bastava non organizzare la festa in un altro paese e alle cinque del pomeriggio di un giorno feriale, quando gli adulti-accompagnatori di solito lavorano. Eppure, le folle di indi-

Non è qui la festa

gnati si sono rifiutate di prendere anche solo in considerazione l'ipotesi che gli invitati avessero disertato la festiciola non per manifesta crudeltà del loro genitori, ma banalmente perché nessuno poteva portarceli e andarli poi a riprendere. Intendiamoci, resta senz'altro deprecabile la maleducazione/distrattone di quelli che non hanno nemmeno trovato il tempo di declinare l'invito. Ma viviamo tempi smisurati e la loro insensibilità è stata trasformata in un affronto personale e in un'umiliazione indelebile, capace di mettere a repentaglio l'equilibrio psicologico della festeggiata. Ovviamente la piccola ci sarà rimasta male, ma si riprenderà. Sono più gli adulti che mi preoccupano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Einaudi
SALLY ROONEY INTERMEZZO

4113
0 771120 4483038
Foto: Inaiva Speit - n.a.p. - 011 3537003 (com. L. 48/2004 art.1, c.1) DED Milano





Trump si dice interessato a 2 punti del "piano della vittoria" di Zelensky: quelli in cui promette soldati e materie prime all'Occidente. Chiamalo fesso (l'americano)



Mercoledì 13 novembre 2024 - Anno 16 - n° 314
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati € 300 - € 12 con il libro "Continuavano a chiamarla Scugnù"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LIMITE DI 50MILA€ L'emendamento Fdl Ora il governo taglia i fondi (esteri) a Renzi

■ L'ha proposto la deputata Buonguerrieri, col sostegno del sottosegretario a Palazzo Chigi Mantovano. La norma però permetterebbe ai ministri di prendere soldi da società e governi stranieri, e ha anche una falla

DI FOGGIA A PAG. 6

Mannelli
ALBANIA: SU 5 GIU' SU 5 GIU' SU 5 GIU'...

'NA PIPPA TERRACQUA

IL PARERE DEL GIURISTA "Fitto in conflitto di interessi". Vdl, Meloni voterà Sì

EUROPEAN PARLIAMENT

MARRA E PROIETTI A PAG. 5

TRAFFICO D'INFLUENZE Sistema Milano: tutti i facilitatori "calce-martello"



BARBACETTO A PAG. 7

Chiagni e Fitto

» Marco Travaglio

Sapere l'inglese non è obbligatorio, tutt'altro. Ma parlarlo senza saperlo, magari scrivendosi a matita la pronuncia in italiano sopra il testo, è ridicolo. Però non è per questo che Raffaele Fitto, aspirante commissario alla Coesione e Riforme e vicepresidente esecutivo della Commissione Ue, ha fatto una figura barbara e l'ha fatta fare all'Italia all'Euro-parlamento (peraltro abituato alle performance di altri poliglotti, tipo Renzi). Il contenuto delle sue risposte alle rare domande vere - di una 5 Stelle e di un Verde - era molto peggio della forma. A un certo punto ha dovuto spiegare l'inspiegabile (almeno per i Paesi che non sono l'Italia, dove vige ancora il principio di non contraddizione): come può uno di FdI, che sul Pnrr si astenne a Bruxelles e a Roma dicendone peste e corna, aver fatto per due anni il ministro del Pnrr ora assumerne la delega Ue? Alla domanda ha risposto comprensibilmente in italiano, l'unica lingua al mondo che consente la supercazzola, spiegando che il Ni ai 209 miliardi di fondi al suo Paese piegato e piagato dal Covid era un mezzo Sì, come quello dei fidanzatini che fanno i ritrosi per accrescere il desiderio: "In quella fase avevamo perplessità e dubbi rispetto all'attuazione e ad alcuni aspetti collegati a delle evidenze che non erano chiare. L'astensione era una posizione di attesa. Posso dire che l'esperienza che ho avuto da ministro del Pnrr mi porta a dire che è un'esperienza positiva e quindi quella astensione, se dovessi votare domani mattina, sarebbe un voto favorevole". Traduzione: quando nel 2020 c'era da votare su un successo di Conte, dovevamo dire che era una porcata; ma ora che i soldi li distribuiamo noi grazie alla smemoratezza generale possiamo prendercene il merito, diciamo che è una figata.

Ce ne sarebbe abbastanza per rimpatriare col foglio di via questo free-climber della logica e del pudore, come già accadde a Buttiglione. Ma non succederà. Anche perché chi dovrebbe dirgli ciò che si merita, in primis il Pd, ha già ingoiato la Commissione von Sturntruppen con tutta la scatoia. Ed è a sua volta maestro di arrampicate sugli specchi per trasformare i No e i Ni in Sì e viceversa: sull'uso del Pnrr per comprare armi e sul via libera a Kiev per bombardare la Russia con i nostri missili riuscì a votare. No sugli articoli specifici e Sì alle risoluzioni che li contenevano. Quindi Fitto è in una botte di ferro. A meno che il Parlamento europeo non gli applichi il concetto di patriottismo appena illustrato dalla Meloni al sindaco di Bologna: "Se mi vede fascista non mi chieda aiuti". Se le istituzioni e i fondi pubblici non sono di tutti gli italiani, ma proprietà private della premier, anche Fitto è roba sua: quindi bocciarlo non sarebbe uno sgarbo all'Italia, ma solo alla Meloni.

INCHIESTA A CATANIA SUL CEO DELLA SOCIETÀ CHE CURA GLI ASCOLTI PER LE PROCURE

Un'altra banda di spioni

La Gdf intercetta la Gdf

LO STATO-COLABRODO INDAGATI PER ACCESSI ABUSIVI INFORMATICI E TELEMATICI IL N.1 DI 'GR SISTEMI' (CHE SERVE I MAGISTRATI DI MILANO) E IL NEO-CAPO DEL GICO DI NAPOLI

L'EX AGGUNTO DELL'ANTIMAFIA E IL FINANZIERE N. 1 Dap: "Dissi che Striano interferiva nelle indagini". De Raho: "Non è vero"

1,5 MILIARDI FRA INTERNET, SATELLITI E CLOUD Musk attacca le toghe italiane: ecco quanto valgono i suoi affari qui, da Tesla a Starlink

PACELLI A PAG. 9

MASSARI E MILOSA A PAG. 8 - 9

BISBIGLIA A PAG. 4

» LA GUIDA AI PRIMI 100

Forbes: se paghi, entri fra i migliori ristoranti d'Italia

» Selvaggia Lucarelli

«D» a sempre le classifiche più autorevoli è il claim della prestigiosa rivista Forbes. Un claim che dovrebbe rassicurare sui criteri di selezione.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Toghe rosse, luna di miele a pag. 3
- Scarpinato Il modello Don Rodrigo a pag. 11
- Fini Scommesse su Trump e calcio a pag. 17
- Valentini Informazione sui violenti a pag. 11
- Robecchi Il virus avvista-comunisti a pag. 11
- Delbecchi La poetessa morta e l'IA a pag. 20

UMBRIA, L'ASSESSORA FDI

Sfogo con Arianna "Tesci un disastro"

» SALVINI A PAG. 2 - 3

STATI GENERALI DEL M5S

Conte si gioca tutto: l'Assemblea voterà Sì o No alle alleanze

» DE CAROLIS A PAG. 3

La cattiveria

Accusato di aver coperto abusi su minori, si è dimesso l'arcivescovo di Canterbury. O, per meglio dire, si è disarcivescovato

LA PALESTRA/GIANMARCO BORGIO

LA BIOGRAFIA DEL DIVO

Pacino: "Pistole, alcol, timidezza e niente sesso..."

» PONTIGGIA A PAG. 18





ANNO XXIX NUMERO 269

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REWIEV n. 34

Patrioti a favore delle ingerenze, progressisti che fanno i patrioti, Csm anti esondazioni. Pazzi cortocircuiti italiani generati dai trollaggi di Musk

Fascisti su Marte, antifascisti su Platone, democratici su Mercurio, nazisti su Giove. Era medusa, un po' saggio di "Star Wars"...

coincide con una sorta di distopia, per cui dire, un po' romanzo...

considerato le intrusioni da parte di soggetti appartenenti a paesi stranieri come fatti occulti, inaccettabili.

altro militarismo globalista che si intrinseca nei nostri affari nazionali...

La prossima Commissione

Moderato, mainstream, persino europeista. L'audizione di Fitto

L'esito non è ufficiale, ma positivo. Ora Fratelli d'Italia si prepara alla giravolta per sostenere von der Leyen

Intese silenziose su Ribera

Bruxelles. Il Parlamento europeo ieri ha scoperto le doti di un politico italiano democristiano, colpevole di trasformismo come tanti suoi connazionali...



RAFFAELE FITTO

La calma di Fitto

Il commissario designato non cade nella trappola di sinistra e Verdi. Recensione delle domande pazze

Bruxelles. "Non si preoccupi, di Raffaele Fitto ce n'è soltanto uno non ci sono doppiini". A Bruxelles, il meloniano Fitto affronta le strazianti dell'Eurocamera...

C'è un giudice all'Aia

Annullata in Olanda la sentenza che obbliga Shell a dimezzare le emissioni. Ecologisti sconfitti

Roma. La corte d'appello dell'Aia ha accolto il ricorso della multinazionale energetica Shell contro la condanna, subita in primo grado nel 2021, a tagliare unilateralmente le emissioni dirette e indirette del 45 per cento entro il 2030.

La guerra dei caduti

Riconoscimenti militari alle famiglie delle vittime e propaganda: il caso Nassiriya

Roma. Da una parte le famiglie dei 19 italiani che 21 anni fa rimasero uccisi nell'attentato della strage di Nassiriya...

Domande, no grazie

Meloni segna un record: due sole conferenze stampa in undici mesi. La fanno innervosire

Roma. "Scusate, ma adesso devo proprio scappare". Mario Confindustria sorride, e via. È un siparietto classico di Giorgio Meloni durante i punti stampa a doostrap, come si chiamano all'estero.

Elly Gori

Monta lo scontento contro Schlein-Taruffi, il suo Fazzolari. I riformisti si riuniscono. Gori in movimento

Roma. Insegue i fascisti a Bologna ma perde i compagni di strada. Se il Pd cade in Umbria, Elly Schlein quali altri agiterà il partito ma romba contro?

La tenaglia che minaccia Meloni

Il pragmatismo è la chiave di volta della destra italiana al governo. Sacrificare tutto agli ordini di un Bannon o alle mattane di Don Jr. e Musk, amichettismo a parte, non sarebbe una soluzione vincente

Trump e Meloni, situazione complicata. Questi sono un po' degli zoccoli, d'altra parte lo rivendicano e ci vincono le elezioni. Il figlio Don Jr. dice che

la "paghetta di Zelensky" non verrà più pagata, brutale insulto di un buzzurro della provincia americana che vive di pagotto dalla nascita a un titolo che le elezioni le ha vinte anche lui, ha subito da eroe popolare una guerra scatenata da un bullo globale cinque volte e fischia più potente di lui, ha resistito e resiste con l'appoggio dell'occidente e anche per conto dell'occidente

del caos come in un bunker, e se l'Europa ci tiene a difendere una nazione indipendente ai suoi confini, se la paghi lei la difesa. Musk vuole cacciare i magistrati che mettono sottosegno più che discutibili i paesi sicuri, fa l'amico americano, ma un amico imprecisato e pasticione. I populisti vittoriosi hanno a disposizione derivate di salitambanchi eccitati e una star mondiale del rancore e dell'odio per le difese, disprezzano l'Europa del mercato unico e dell'esercizio intergovernativo e sovranazionale del potere, ma temono le une e l'altra al punto da scatenare con largo anticipo sull'inaugurazione di un'assemblea una massiccia provocazione: mettere in ginocchio di fronte a Putin e a Italia, staccati dalla tua natura e identità di paese europeista e sai rapidamente sul carro vincente della rivoluzione protezionista, isolazionista, spiccia e autoritaria che ha spopolato la sinistra. Il trumpismo in un paese solo non è evidentemente possibile, e ne vedremo del bello, ma questo di Don Jr. Bannon e Musk sembra il classico "vaste programme", figlio dello spirito di militarità e di jenenofantismo che porta voti ma non fa una politica dignitosa e coerente con gli stessi interessi americani.

LE OPZIONI ERANO DUE: O TAGLIARE, O METTERCI LE RIOTE



figlio dello spirito di militarità e di jenenofantismo che porta voti ma non fa una politica dignitosa e coerente con gli stessi interessi americani.

Zero lagne Zelensky

Il presidente ucraino era pronto a Trump, basta leggere il suo piano

Roma. Per la disperazione non c'è tempo in Ucraina e in Italia, fine davanti alla vittoria attesa di Donald Trump l'unico a non mostrare segni di impreparazione è stato proprio Volodymyr Zelensky. Il presidente ucraino ha colto con calma l'idea di un ritorno dell'ex capo della Casa Bianca, ha preparato se stesso e i suoi e ha formulato il suo Piano per la vittoria che sarebbe meglio definire un Piano per il negoziato. A Bruxelles, dopo l'annuncio della vittoria di Trump, che non era affatto impensabile, una nube grigia si è poggiata sulle istituzioni europee, un senso di impreparazione, stanchezza, abulia ha preso l'Ue intenta a portare avanti il processo delle audizioni dei suoi commissari. A Kyiv c'era poco da sconvolgere in un'atmosfera già stravolta da

Maga Inc. a Londra

Farage è un asset trumpiano in Europa e vuole mangiarsi i Tory, che ora hanno un problema in più

Londra, dalla nostra inviata. Il primo question time di Kemi Badenoch, neoleader del Partito conservatore britannico, è stato il 6 novembre, qualche ora dopo che la vittoria di Donald Trump è diventata certa. Vi scuserete con il nuovo presidente, ha chiesto Badenoch al premier laburista Keir Starmer, per averlo definito "delinquente con simpatie neonaziste"?

Qui Tommaso Cerno

Da Repubblica al Tempo, da De Benedetti agli Angelucci. "Vi racconto cosa mi è successo"

Roma. "Carlo De Benedetti, che mi ha nominato direttore dell'Espresso, diceva che sono 'strambo'". Ed era un complimentone. Significa che sono un irregolare, che

ragiono con la mia testa". Va bene, Tommaso Cerno, però altro che "strambo". Qua c'è forse una storia unica: 40 anni, ex direttore dell'Espresso, ex condirettore di Repubblica, ex senatore del Pd e oggi direttore del quotidiano conservatore il Tempo. Dai De Benedetti agli Angelucci. Come non ricevo mai dal telefono di De Benedetti, in questi otto mesi di direzione al Tempo non mi ha ricevuto una telefonata dagli Angelucci. Massima libertà? Assolutamente no. E se vuoi aggiungere che sono gay? Non eri pure di sinistra? "Credevo di esserlo ancora, solo che non riconosco più la sinistra. E credo che la libertà ora sia a destra". Quindi voi Meloni? "Noi l'ho votata e credo che non voterò per molto tempo. Non ho nessuna voglia di militare". L'hai più sentito De Benedetti? "Recentemente mi ha scritto un messaggio". E che diceva? "Che non mi riconosce più". E tu che gli hai risposto? "Gli ho detto che lo ringrazio, perché non mi riconoscermi significa che sono rimasto quello che ero, ovvero lo strambo di cui parlava lui, cioè quello che non vuole ripetere a paparella ciò che si dice nelle chat del Partito democratico". Quelli che ti hanno in antipatia però dicono che sei un furbo che arriva al punto di ingannare se stesso, quando gli conviene. Un arripicatore, come il Bel Ami di Maupassant: il giornalista che scala le società francesi attraverso la bella scrittura, i sofismi e il pelo sullo stomaco. Un cinico. "Quando ero a Repubblica queste stesse persone mi guardavano come se fossi stato un negro, un albanese, un immigrato clandestino, un impostore. Ora pensano che io sia un traditore. Ma non è così. Questa è una visione stupida e manichea delle cose". E come sono le cose? (segue nell'inserto I)

I fantasmi dell'antimafia

Scarpinato vede l'ombra di Mario Mori dietro Colosimo. Di Matteo torna a picconare la Cassazione

Roma. Abituato a vedere entità inafferrabili dietro a ogni evento, a partire dalle stragi mafiose del 1992-1993 (che da pm ha attribuito, senza mai trovare un strascico di prova che reggesse sul piano giudiziario, a un'alleanza misteriosa tra mafia, destra eversiva, servizi segreti devianti e massoneria), il senatore grillino Roberto Scarpinato ha individuato in Mario Mori, ex capo del Ros, il responsabile "esterno" dell'iniziativa che il centrodestra sta portando avanti nell'audizione della commissione Antimafia di cui fa parte. Dopo la pubblicazione della notizia delle conversazioni avute da Scarpinato con l'ex collega Gioacchino Naloli prima dell'audizione di quest'ultimo in Antimafia, il centrodestra ha depositato una proposta di legge per escludere dai lavori di Palazzo San Marco i parlamentari che si trovano in una "situazione di conflitto di interessi" con i fatti esaminati dalla commissione.

Fattore Rubio

Da dove viene e cosa vuole il probabile segretario di stato scelto da Donald Trump

Roma. C'è stato un tempo, quando si contenevano la candidatura dei repubblicani alla presidenza, poco più di otto anni fa, quando Marco Rubio era particolarmente duro ed efficace contro Donald Trump. Adesso, secondo il New York Times, potrebbe essere proprio il senatore della Florida Marco Rubio, 53 anni, il volto della diplomazia della nuova Amministrazione Trump. (Piemonte segue nell'inserto IV)

"Sveglia, Europa"

Intervista a Goldschmidt, capo dei rabbini europei. "Non riguarda solo noi ebrei"

Roma. Gli ebrei in Svezia sono stati aggrediti durante una cerimonia commemorativa della Kristallnacht. Il terrore antisemitico si sta diffondendo anche ad Anversa? La polizia belga ha arrestato cinque persone nel quartiere ebraico. Stavano per attaccare gli ebrei, come ad Amsterdam. Riferisce Het Nieuwsblad e i membri della squadra gridano "Palestina libera" e "coltelli ebrei". (Mercoledì segue a pagina quattro)

"Sveglia, Bologna"

De Paz (comunità ebraica): "Carli Lepore e Clancy, l'antisemitismo non è chiudere gli occhi sull'antisemitismo"

Roma. "Non posso nascondere che da quando il sindaco di Bologna ha deciso di esporre la bandiera palestinese sul palazzo del comune, delle conseguenze ce ne sono state eccome". Non fa secreti a Matteo Lepore e alla sua vice Emily Clancy, il presidente della comunità ebraica bolognese Daniele De Paz. "Come fa una politica che si dice antifascista a sventolare bandiere che rappresentano la cultura del razzismo? Non prendere mai una posizione contro Hamas? A non condannare i fatti di Amsterdam che sono l'esempio dello squadrismo fascista? Ci si trova di fronte a una discrasia ideologica con conseguenze molto gravi", spiega al Foglio. (Roberto segue a pagina quattro)

L'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI DICE NO AL PROF. SIONISTA editoriale a pagina tre

La Statale pro Pal

Milano c'è stato martire della Resistenza e del Memorial della Shoah è da troppo tempo la città d'aria

CONTRO MASTRO CILIEGA

irrespirabile in cui vengono sfregiate i murales di Liliana Segre e Sami Modiano, ma in cui il sito dei Giovani democratici organizza un dibattito online dal titolo "Liliana Segre deve condannare Israele?". Il cui senso è criticare "il suo rifiuto a definire il massacro israeliano con l'appellativo di oppressione e violenza a Gaza" (tutto bene Pd?). Ma tutto insieme, Milano e anche la città in cui l'Università Statale oggi ospiterà il sionista "scrittore poeta e militante politico" Filippo Kalomenidis per parlare del "7 ottobre meraviglioso" e dei "guerrieri sui deltaplani" vento di liberazione? Ignoriamo se ci sarà anche l'esaltazione degli sturpi, ma siamo lì. Va detto che la stessa università in maggio aveva bloccato un incontro della associazione Pro Israele "gravi rischi", ma non è mai intervenuto contro le occupazioni. Intanto è cambiato il rettore, c'è una rettora. Ma l'ateneo di via Festa del Perdono resta imperdonabile. (Massimo Crappa)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30



L'EX PRESIDENTE GEORGIANO SAAKASHVILI: «IO COME NAVALNY»

Alfano a pagina 12

IL PARADOSSO: SPENDIAMO DI PIÙ PER L'ASSISTENZA MA I POVERI AUMENTANO

Sorbi e Zurlo a pagina 17



NEL CALENDARIO PIRELLI LA SENSUALITÀ «NUDA» E MODERNA

Lombardo a pagina 18



la stanza di

Vizi o virtù?

alle pagine 20-21

Tra neri razzisti e donne misogine



il Giornale



VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

9 771124 883008

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 270 - 1.50 euro*

009 73314071 | Giornale | info@ilgiornale.it

Editoriale OPPOSIZIONE EVERSIVA

di Alessandro Sallusti

Altra sera, ospite da Lilli Gruber, il rettore dell'Università di Siena Tomaso Montanari ha definito il nostro come «un governo eversivo» senza che la padrona di casa mostrasse un sussulto almeno del sopracciglio. Leggo dall'enciclopedia Treccani: «Eversione: rovesciamento, sconvolgimento del potere costituito anche attraverso atti rivoluzionari o terroristici». Vediamo i fatti. Da una parte (quella presunta eversiva) c'è un governo, bello o brutto che sia, democraticamente eletto che cerca di fare - sotto il controllo del Capo dello Stato che vigila e se ritiene vara i suoi provvedimenti - quello che può per risolvere, o quantomeno tamponare, gli enormi problemi che si è trovato in eredità a partire da quello economico e quello dell'immigrazione clandestina. Dall'altra (i presunti garanti delle regole democratiche) ci sono nell'ordine: un leader sindacale, Maurizio Landini, che invita alla «rivolta sociale», motto con il quale i trozkisti avviarono la Rivoluzione di Ottobre per affermare il comunismo e cancellare la proprietà privata; un gruppo di magistrati di estrema sinistra che con la tecnica dell'Azzeccagarbugli interpreta a suo modo le carte europee per mettere il bastone tra le ruote al governo invece che aiutare fin dove possibile non dico la Meloni ma l'Italia ad allentare la pressione degli sbarchi clandestini; infine c'è un partito, il Pd, che in queste ore sta facendo il diavolo a quattro in Europa per impedire, anche qui danneggiando non la Meloni ma l'Italia, che Raffaele Fitto abbia un ruolo importante nel futuro governo europeo. Fatta questa divisione, mi sembra chiaro da che parte stia la democrazia e da quale l'eversione, cioè chi intenda con le parole e con i fatti sovvertire, fuori dalle regole parlamentari, il risultato delle elezioni con atti di terrorismo sindacale, giudiziario e politico. L'appello di Landini ai magistrati di sinistra riuniti per il loro congresso («Vi chiedo in modo molto esplicito di essere parte come cittadini di questa battaglia per la democrazia e per il lavoro») e la loro risposta («Maurizio è uno di noi») lascia intendere che ci aspettiamo tempi di «opposizione eversiva». Ci fa piacere che la pensi così anche Elon Musk, anche se onestamente avremmo fatto a meno di questa sua inutile interferenza nelle questioni di casa nostra.

Polemiche a sinistra

Albania, Musk attacca: «I giudici vadano via»

Francesco Giubilei a pagina 3



LEADER Elon Musk in una recente apparizione negli Usa

IL GOVERNO VA AVANTI

Immigrati, nuovi lavori nei centri per i rimpatri

Felice Manti

con Boezi, Greco e Malpica da pagina 2 a pagina 4

DOPO L'APPELLO DI LANDINI

Allarme «rivolta sociale» Gli amici di Hamas in piazza con la Cgil

I pro Pal si preparano a manifestare insieme al sindacato: slogan in arabo

Alberto Giannoni

I militanti «pro Palestina» raccolgono l'invito alla «rivolta sociale» di Maurizio Landini, leader della Cgil, e si preparano a sfruttare il palcoscenico pubblico dello sciopero generale del 29 novembre. E la protesta sindacale si mette il vestito della globalizzazione.

a pagina 8

NOMINE A BRUXELLES

La sinistra anti italiana boicotta Fitto alla Ue

di Adalberto Signore

nostro inviato a Bruxelles

La fotografia della lunga giornata di audizioni dei sei commissari indicati da Ursula von der Leyen come suoi vicepresidenti esecutivi la dà il briefing pomeridiano con gli eurodeputati italiani, organizzato dall'ufficio stampa del Parlamento Ue. Una sorta di quadro di Escher.

a pagina 7, Cesaretti e De Remigis a pagina 6

GERMANIA AL VOTO IL 23 FEBBRAIO

Ora anche il suo partito rinnega l'eredità della cancelliera Merkel

di Angelo Allegri

con De Felice alle pagine 15 e 19

L'ANALISI

Quella velocità americana contro il pachiderma Europa

di Augusto Minzolini

a pagina 7

GIÙ LA MASCHERA

POVERA LILLI

di Luigi Mascheroni

Lilli Gruber, una che sulla coerenza dà sempre grandi soddisfazioni, lunedì mattina durante la sua oredda quotidiana di ginnastica a Villa Borghese, a due passi da via Veneto, la Ziti della redazione de La7, è stata rapinata del borsello e del cellulare. Un'altra sfortunata vittima dell'arricchimento culturale.

Cose che succedono anche a sinistra, ogni tanto.

In realtà non sappiamo se a derubarla sia stato un fascista, che ormai sono dappertutto, o un turista svedese o un immigrato clandestino. Così, a caso, senza alcun pregiudizio, saremmo propensi per l'ultima ipotesi. Ma non vogliamo solletti-



care pericolosi istinti razzisti.

Sta di fatto che alla sera, tornata nel suo Elysium personale, il salotto di Otto e mezzo, la Gruber - dando prova di un sospetto riposizionamento strategico - dopo avere bastonato come al solito la destra-destra, con nonchalance è passata a una destra-lieve: «È evidente - ha detto - che le porte aperte a tutti non ce le possiamo più permettere».

Se le avessero rubato anche il portafogli Gucci e il portachiavi Cartier, si iscriveva a Casapound.

Sia chiaro. Non siamo contenti che sia successo quello che è successo; ma siamo contenti che abbia detto quello che ha detto.

Come passare, nel tempo di uno scippo, dalla violenza percepita a quella reale, dalle «paure irrazionali» alle motovetette della GdF. L'azzerata credibilità della sinistra.

E comunque, per fortuna non è successo alla Boldrini. Che se no mi diventava leghista.

PROBLEMI REALI

Ma c'è anche chi protesta per il salario

di Vittorio Macioce

Meno male che c'è ancora qualcuno che sciopera per il salario, per uno straccio di futuro, per sopravvivere (...)

segue a pagina 8

IL CASO AMSTERDAM

Antisemitismo, ecco le radici islamiche

di Filippo Facci

C'è un elefante nella cristalleria europea, ma rilevarlo è retorico, e noi rischiamo di morirci, di (...)

segue a pagina 19



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 13 novembre 2024
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, l'avvocato della ragazza e il caso Pazzali

Il dossier su La Russa jr dopo i presunti abusi «I pm ci diano i tabulati»

Giorgi a pagina 11



Mantova, il dramma di Giorgia

Scende dal bus: falciata e uccisa dopo la scuola

Papa a pagina 15



Ue, rinvio su Fitto: Meloni attacca il Pd

L'Europa congela il voto sul commissario. La premier chiama in causa Schlein: inconcepibile la posizione dem. FdI assicura il sì a von der Leyen Fisco, c'è tempo fino al 12 dicembre per aderire al concordato bis. Manovra, si punta ad allargare la platea che riceverà il bonus Natale

Servizi alle p. 4 e 5

Antisemitismo, intervista a Muzicant

Appello del capo degli ebrei europei ai musulmani: fermiamo l'odio

Nitrosi a pagina 9

Nuovo comandante dell'Arma

Il governo sceglie Luongo, primo dei carabinieri



La spunta il candidato del ministro Crosetto: il Cdm ha nominato Salvatore Luongo nuovo comandante dei carabinieri.

Boni a pagina 7

IL MILIARDARIO MUSK INTERVIENE SULL'ITALIA E DIVENTA UN CASO «VIA I GIUDICI ANTI ALBANIA». PROTESTA L'ANM, SALVINI ESULTA



FATTORE X

Coppari e D'Amato alle pagine 2 e 3

Il ceo di Space X, Tesla e del social X, Elon Musk, 53 anni, già decisivo per la vittoria di Trump, ha mostrato stima per la premier italiana, Giorgia Meloni

DALLE CITTÀ

I ballerini Arduino e Agostino



Una (vera) coppia di stelle alla Scala «Ma giù dal palco parliamo d'altro»

Lissi a pagina 25

Bergamo, Sos degli allevatori

I branchi di lupi riconquistano i boschi orobici

Andreucci a pagina 16



Calabria, sfogo del primario bastonato

«Noi medici abbiamo paura»

G. Rossi a pagina 13



Cortona, tutti i compagni assenti

A 5 anni resta sola alla sua festa

Minciaroni a pagina 13



Atp Finals, la semifinale è vicina

Sinner spazza via anche Fritz

G. Tassi nel QS





Domani l'ExtraTerrestre

CLIMA Gli allevamenti di carne sono tra i responsabili della crisi climatica. Le 5 principali aziende zootecniche inquinano più di tutti i colossi fossili



Le Monde diplomatique

DA DOMANI IN EDICOLA Dossier: quale avvenire per i palestinesi?; femminicidio, nominare il crimine; la truffa del riciclaggio della plastica



Visioni

CINEMA 110 anni fa nasceva Henri Langlois. Fondò la Cinémathèque e fu decisivo per la Nouvelle Vague Paola Cassano pagina 19

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 271

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Raffaiele Fitto, Giorgia Meloni e Ursula von der Leyen foto di Alessandro Bremec/Getty/Image

Dirottare alla Difesa i Fondi per le aree povere dell'Unione, un terzo del budget europeo. La Commissione von der Leyen punta tutto sugli armamenti, ancor di più dopo il ritorno di Trump. Incaricato per la Coesione è l'italiano Fitto, ieri sotto esame. Il Pd vuole farlo passare pagine 2 e 3



Poveri ma bellici

Economia di guerra Il miraggio della corsa al riarmo

MARCO BASCETTA

Secondo quanto riferisce il Financial Times l'Unione europea si appresterebbe a dirottare parte dei fondi di coesione (gli stanziamenti previsti per ridurre gli squilibri tra le regioni della Ue) verso investimenti di natura militare, seppure non in forma diretta come l'acquisto di armi e munizioni. I fondi, ad oggi spesi in minima parte, verrebbero destinati ad infrastrutture necessarie (ponti, strade, ferrovie) alla mobilità delle forze armate e all'incentivazione dell'industria bellica. Sia pure in mancanza di conferme ufficiali, una decisione in questo senso appare del tutto coerente con la spinta al riarmo, più volte enfatizzata dalla presidente della Commissione von der Leyen, che la guerra in Ucraina prima e ora l'elezione di Donald Trump alla Casa bianca alimentano in tutto il Vecchio continente.

— segue a pagina 15 —

Piattaforme Elon Musk e l'attacco al cuore della democrazia

JUAN CARLOS DE MARTIN

Per quasi un decennio i social media sono stati capri espiatori così comodi che, se non fossero esistiti, qualcuno li avrebbe probabilmente inventati. Che cosa c'è, infatti, di più comodo del dare la colpa a Facebook, a Twitter o a TikTok per un voto andato storto, come per esempio quello del referendum sulla Brexit o l'elezione di Trump nel 2016? (Quando il voto, invece, va come si desidera, tutto in ordine sotto il cielo). Per completare l'operazione politica bastava poi aggiungere l'interferenza straniera (tipicamente russa): chi aveva perso non aveva comunque nulla di sostanziale da rimproverarsi, era tutta colpa dei social media e dei mestatori stranieri. Tutto, insomma, pur di non dedicarsi al difficile lavoro di comprendere la realtà sociale, e al pesante, ma essenziale, esercizio dell'autocritica.

— segue a pagina 11 —

L'INCHIESTA INTEGRALE DEL MAGAZINE ISRAELIANO +972: PER I PALESTINESI DIVENTERÀ UN SOGNO LONTANO

Il piano Gaza: espellere e colonizzare

■ Dall'inizio di ottobre 2024, l'esercito israeliano ha imposto l'assedio totale sul nord di Gaza: bombardamenti dal cielo, incursioni via terra, distruzione e incendio dei rifugi, arresti di massa degli uomini, totale blocco degli aiuti umanitari. Per molti è la messa in pratica

del cosiddetto «Piano dei generali», presentato a settembre. Ma l'assedio in corso è molto peggio di quanto previsto dal «Piano», nelle modalità e nell'obiettivo: le stragi, la fame e gli ordini di evacuazione servono a svuotare l'intera area e permettere il reinsediamento dei coloni. Le menti, scrive in un'inchiesta che pubblichiamo la rivista israeliano-palestinese 972mag, sono il famigerato gruppo di coloni Tzav 9 e il think tank di ultra-destra Kabelet, ideatore dell'agenda di governo.

IDAN LANDAU A PAGINA 12-13

ULTIMATUM RIMANGIATO Usa: «Ancora armi a Israele»

■ Washington aveva dato 30 giorni a Israele per incrementare gli aiuti verso Gaza alla fame, pena la sospensione di alcune consegne militari. Il mese è passato, gli aiuti non si vedono ma gli Stati Uniti dicono di aver visto miglioramenti: «Non bloccheremo l'invio di armi». CRUCIATI A PAGINA 14



ALLA CAMERA Giustizia e migranti, corsa contro le regole



■ Le destre hanno rotto gli argini e sentono di poter dare la spallata all'attuale assetto costituzionale? La conferma arriva dal Parlamento, dove la maggioranza ha compiuto una forzatura con la minaccia di un ulteriore abuso dei regolamenti parlamentari mai visto prima. HAUSER A PAGINA 6

ANCHE LA CISL Metalmeccanici: sciopero generale



■ Rottura completa nella trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Federmeccanica continua nel proporre «aumento zero» e i sindacati annunciano «sciopero generale». Oltre a Fiom Cgil e Uilim, anche la Fim Cisl che attacca: ci prendono in giro. FRANCHI A PAGINA 7

BAKU Alla Cop29 il petrolio è «un dono di Dio»



■ L'uscita del presidente azero della Cop29, Ilham Aliyev, restituisce il clima sempre meno favorevole alla transizione a livello globale. Al summit, già definito della «finanza» e delle «defezioni», il britannico Starmer e il vicepresidente brasiliano Alckmin, provano a parlare di nuovi obiettivi. TECLERME A PAGINA 10

Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Doppia C/P.N. 2/22/103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXIII - N° 313 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2 COM. 20/11/02/99

Fondato nel 1892



Mercoledì 13 Novembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PROBA, "IL MATTINO" - "LEGGIPIÙ" - ELBO 123

È ancora Inter-Napoli Marotta infiamma la corsa scudetto «Rigore ineccepibile»

Eugenio Marotta a pag. 16



IL GIUSTO SEGNALE DI CONTE AL "FRONTE DEL NORD"

di Guido Trombetti

La virulenta tirata di Antonio Conte, come era da attendersi, ha suscitato forti reazioni, ultima quella del presidente dell'Inter Marotta. L'uomo non è pazzo. L'uomo non è ingenuo. *Continua a pag. 35*

Il riconoscimento Unesco 14 anni fa Dieta mediterranea tutti ne parlano pochi la praticano i giovani la ignorano

di Elisabetta Moro

Quattordici anni da riconoscimento Unesco la dieta mediterranea gode di buona stampa, ma è in cattiva salute. Tutti la lodano, pochi la praticano. I più giovani la ignorano. *Continua a pag. 35*

L'editoriale L'EUROPEISMO DI FITTO LE AMBIGUITÀ ITALIANE

di Paolo Pombeni

Secondo tutti gli osservatori l'esame a cui è stato sottoposto Raffaele Fitto da parte della commissione del parlamento europeo è andato bene per il candidato. Era scontato per la sua storia personale, per il suo profilo, per l'azione che ha svolto in questi anni come ministro responsabile delle politiche del Fint, incarico che lo ha portato ad avere una forte interlocazione con Bruxelles.

Il problema non era dunque tanto il voto a lui, quanto il voto che implicitamente una parte delle forze politiche ritenevano che attraverso di lui sarebbe andato a Giorgia Meloni e al governo italiano di centrodestra. Una questione politica o una questione politicante? Questo il vero interrogativo.

Fitto ha operato giustamente ricordando che rispondeva alla chiamata della von der Leyen ad essere un commissario per l'Europa e non il rappresentante di un partito politico, dunque colui che si impegna a dare un apporto allo sviluppo delle capacità operative ed alle prospettive di impegno che la Ue deve assumere in questo delicato momento internazionale. Non a caso ha terminato citando De Gasperi, riferimento dell'europesimo non certo di marca sovranista e reazionaria, ma aggiungendo il ricordo dell'impegno del grande statista trentino per la costruzione di una Comunità europea di Difesa: uno strumento che all'epoca venne affossato dalla miopia francese, ma che oggi torna prepotentemente di attualità.

Continua a pag. 35

IL CAMBIO DI PARADIGMA / INNOVAZIONE TECNOLOGICA, REGIONE SECONDA IN ITALIA

CAMPANIA, BOOM DI START UP

Il luminare della radiologia

Da Ceppaloni a Harvard e ritorno: diagnosi a casa grazie alla super-fibra

Coluzzi a pag. 5

Mariagiovanna Capone a pag. 4

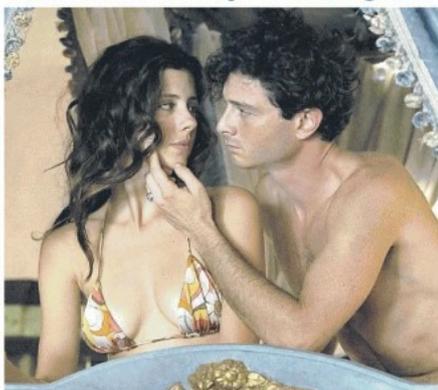


Nel decreto che ha riaperto il concordato

Bonus Natale, raddoppia la platea dei lavoratori

Giacomo Andreoli a pag. 7

Tendenze: da "Parthenope" a "L'amica geniale"



Attori a lezione di napoletano (oltre la cadenza del dialetto)

di Federico Vacalebre

Tornato lingua della canzone grazie a Geolier e Liberato, il napoletano spopola adesso anche nella sua versione più classica, meno urbana, periferica e slang, grazie a «Partheno-

pe» di Paolo Sorrentino e all'ultima stagione dell'«Amica geniale». Così i nostalgici della lingua di Bovio ritrovano suoni più consoni alla tradizione di quelli di «Gomorra». *Continua a pag. 35*

Farro a pag. 15

Migranti in Albania Musk attacca i giudici

► «Via queste toghe». Le opposizioni: intervenga la premier

I giudici, secondo Elon Musk, «devono andarsene»: il riferimento è ai magistrati di Roma che hanno sospeso la convalida del trattamento per sette migranti portati in Albania. *Bechis a pag. 8*



Voto rinviato. Meloni incalza il Pd

Fitto: qui rappresento l'Europa, non un partito

Adolfo Pappalardo inviato a Bruxelles

Alla fine indica con lo sguardo i ritratti alle pareti e cita De Gasperi, «uno dei padri fondatori dell'Europa». *A pag. 2*

Bruxelles, 6 vicepresidenti per Ursula una sola partita

L'inviato Pappalardo a pag. 3

L'editoriale LA SVOLTA USA SUL CLIMA E IL NAUFRAGIO DELLA COP29

di Romano Prodi

La mega conferenza mondiale sul clima (chiamata Cop29) si è aperta in un gran brutto clima. Prima di spiegarne le ragioni è bene specificare che essa, con la prevista durata di due settimane, si sta svolgendo a Baku, in Azerbaigian, dove stanno arrivando cinquantamila partecipanti provenienti da tutte le parti del mondo. Forse a causa di questa mastodontica struttura e per i costi e le complicazioni organizzative che essa comporta, la Cop29 si colloca, così come è avvenuto nello scorso anno, in un Paese che fonda la propria economia sulla produzione di gas e di petrolio. *Continua a pag. 34*

L'indagato Ridosso rompe il muro del silenzio Omicidio Vassallo, ex pentito per due giorni davanti al Gip

Angela Troceni

Due sessioni di circa 4 ore l'una, lunghissimo l'interrogatorio di garanzia di Romolo Ridosso, uno dei quattro arrestati per l'omicidio del sindaco pescatore di Pollica Angelo Vassallo. Nuove rivelazioni sul grande business della droga sul litorale cilentano sarebbero emerse dai racconti dell'ex boss di Scalfati con un passato da collaboratore di giustizia. *A pag. 13*

Carabinieri, la nomina

Il napoletano Luongo nuovo comandante generale dell'Arma



Giuseppe Crimaldi a pag. 12

dall'8 al 18 novembre 2024

etè

Convenience

QUALITÀ A PREZZO BLOCCATO

Scansiona il QR code e guarda gli spot

AD OGNI COSTO!

il mondo **etè** noi insieme a te **etè etè etè etè etè**

etesupermercati.it

BAULI CROISSANT CLASSICI 200C € 0,89

CIRIO PASSATA DI POMODORO LA RUSTICA 680C € 0,95





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 148 - N° 313 ITALIA Sped. in A.P. 08/03/2003 con L. 462/04 art. 1 c. 1 DDL 9/01

NAZIONALE

TEL 06 491404

Mercoledì 13 Novembre 2024 • S. Diego

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Boutique svaligate
Tre colpi in 3 giorni
Le borse griffate
sono i nuovi gioielli
Zaniboni a pag.12



La crisi dei giallorossi
Ranieri vola
a Londra: la Roma
è a un passo
Carina nello Sport



Il Calendario Pirelli
Da Elodie a Cassel
la bellezza
si mette a nudo
Cappa a pag.21



L'editoriale LA SVOLTA USA SUL CLIMA E IL NAUFRAGIO DELLA COP29

Romano Prodi
La mega conferenza mondiale sul clima (chiamata Cop29) si è aperta in un gran brutto clima. Prima di spiegarne le ragioni è bene specificare che essa, con la prevista durata di due settimane, si sta svolgendo a Baku, in Azerbaijan, dove stanno arrivando cinquantamila partecipanti provenienti da tutte le parti del mondo. Forse a causa di questa mastodontica struttura e per i costi e le complicazioni organizzative che essa comporta, la Cop29 si colloca, così come è avvenuto nello scorso anno, in un paese che fonda la propria economia sulla produzione di gas e di petrolio. Trattandosi di una conferenza dedicata a costruire una strategia globale per sostituire queste fonti di energia con fonti alternative "pulite", si tratta già di un'anomalia non facile da spiegare. Il compito diventa ancora più difficile se si riflette sul fatto che lo stesso Azerbaijan ha recentemente approvato un massiccio piano di investimenti per moltiplicare la sua attuale produzione di idrocarburi. Un obiettivo che comporta impegni finanziari di tale dimensione per cui la produzione dei nuovi giacimenti, per essere profittevole, dovrà spingersi ben oltre il 2050, anno in cui, secondo gli impegni presi a Parigi nel 2015, si dovrebbe raggiungere la neutralità climatica, cioè emissioni nette pari a zero.
La contraddizione (e la parallela ipocrisia) appare ancora più chiara se si riflette sul fatto che una delle principali ragioni (...)
Continua a pag. 23

Bonus Natale, verso il raddoppio della platea

► Via libera in Cdm alla riapertura del concordato
ROMA Cambia il bonus Natale: raddoppia la platea. Il contributo da 100 euro per famiglie con due redditi (fino a 28 mila euro) e a chi è separato. Concordato: un mese in più alle partite Iva per aderire al patto con il Fisco.
Andreoli e Pacifico a pag. 2

La stretta
La Pa dovrà saldare tutti i pagamenti entro trenta giorni
Andrea Bassi
Pa, obbligo di saldare tutti i pagamenti entro trenta giorni. A pag. 3

Fdl: daremo la fiducia alla Commissione
Bruxelles, slitta la votazione su Fitto Meloni: «Schlein dica che farà il Pd»
BRUXELLES Fitto: «Lavorerò per la Ue». Ma il giudizio è sospeso: rinviato il voto sul vicepresidente italiano. L'Europarlamento dovrà approvare il pacchetto dei commissari di von der Leyen. Fdl: «Si alla commissione». Meloni attacca Schlein. Bulleri e Rosana a pag. 7

La nomina
La guida dell'Arma a Luongo, generale con tre lauree
Valeria Di Corrado
I carabinieri con tre lauree: Salvatore Luongo al vertice dell'Arma. A pag. 10

Migranti, Musk attacca i giudici

► Il patron di Tesla sullo stop ai trattenimenti in Albania: «Queste toghe se ne devono andare» Salvini: «Elon ha ragione». Ma Lupi: «Parole inopportune». E le opposizioni: la premier intervenga



Uccise il suo cane, Trump la fa ministro
Donald Trump sul palco con Kristi Noem
Guaita e Paura a pag. 8

ROMA Migranti in Albania, la gamba tesa di Musk: «Questi giudici se ne devono andare». Ajello, Bichis e Malfetano alle pag. 4 e 5

Muore per l'operazione al naso: aveva scelto il medico su TikTok

► Vittima una 22enne venuta a Roma dalla Sicilia: intervento pubblicizzato sui social. Indagano i Nas

ROMA È morta dopo tre giorni di agonia in un ambulatorio a Roma, dove lei, 22 anni, era arrivata da Lentini, (Sr) per un "semplice" trattamento estetico al naso. L'ambulatorio e il medico erano stati scoperti sui social, attraverso video che pubblicizzavano su Instagram e TikTok.
Mozzetti a pag. 11

Le nuove regole
Aggredisce il primario e viene arrestato in flagranza differita
Mauro Evangelisti
Bastonate al primario: arrestato in "flagranza differita". A pag. 12

Arriva il sequel di Scott



Il Gladiatore 2
E l'antica Roma
diventa global
ROMA C'è febbre da Antica Roma e "Il gladiatore II" di Ridley Scott (da domani nelle sale) ha portato il termometro alle stelle. Non è un semplice film, ma un fenomeno che sta travolgendo il mondo intero.
Alo e De Palo a pag. 13

Dove l'eccellenza sanitaria è lo standard.
Il network ospedaliero internazionale su cui puoi sempre contare.
UPMC LIFE CHANGING MEDICINE

Il Segno di LUCA
L'ARIETE PRONTO A COMBATTERE
La Luna è tua ospite da ieri e ti canta le sue dolci canzoni, che allentano le tensioni e ti riorientano con la dimensione emotiva. Lasciati cullare, mentre Marte dal Leone ti infonde fervore e combattività, rendendoti ancora più intraprendente che mai. È una bella alleanza quella tra questi due elementi, ne scoprirai i vantaggi soprattutto nell'amore, ma è molto probabile che si estenderanno anche ad altri settori della tua vita.
MANTRA DEL GIORNO
Anche la dolcezza può essere violenta.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Roma stregata" • € 6,80 (solo Roma); "L'era dei gladiatori - Vol. 1" • € 6,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 13 novembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

[Elezioni regionali: - 4 al voto in Emilia-Romagna](#)

**Programmi a confronto
A tu per tu coi candidati:
un giorno con Teodori**

Carbutti e Di Bisceglie alle pagine 8 e 9

IL DIBATTITO DEL CARLINO

Scansiona per info sull'evento

La tua MILIA tE Rra
OMAGNA

ristora
INSTANT DRINKS

Ue, rinvio su Fitto: Meloni attacca il Pd

L'Europa congela il voto sul commissario. La premier chiama in causa Schlein: inconcepibile la posizione dem. FdI assicura il sì a von der Leyen Fisco, c'è tempo fino al 12 dicembre per aderire al concordato bis. Manovra, si punta ad allargare la platea che riceverà il bonus Natale

Servizi alle p. 4 e 5

[Antisemitismo, intervista a Muzicant](#)

Appello del capo degli ebrei europei ai musulmani: fermiamo l'odio

Nitrosi a pagina 13

[Nuovo comandante dell'Arma](#)

Il governo sceglie Luongo, primo dei carabinieri



La spunta il candidato del ministro Crosetto: il Cdm ha nominato Salvatore Luongo nuovo comandante dei carabinieri.

Boni a pagina 11

IL MILIARDARIO MUSK INTERVIENE SULL'ITALIA E DIVENTA UN CASO «VIA I GIUDICI ANTI ALBANIA». PROTESTA L'ANM, SALVINI ESULTA



FATTORE X

Coppari e D'Amato alle pagine 2 e 3

Il ceo di Space X, Tesla e del social X, Elon Musk, 53 anni, già decisivo per la vittoria di Trump, ha mostrato stima per la premier italiana, Giorgia Meloni

DALLE CITTÀ

[Bologna, il round al Comune](#)

Città trenta, il Tar respinge il ricorso dei tassisti

Rosato in Cronaca

[Bologna, la protesta](#)

Aule al freddo Studenti delle Aldini in sciopero

Gieri Samoggia in Cronaca

[Imola, l'intervento](#)

Perseguita i vicini Arrestato dalla polizia

In Cronaca



[Calabria, sfogo del primario bastonato](#)

«Noi medici abbiamo paura»

G. Rossi a pagina 17



[Cortona, tutti i compagni assenti](#)

A 5 anni resta sola alla sua festa

Minciaroni a pagina 17



[Atp Finals, la semifinale è vicina](#)

Sinner spazza via anche Fritz

G. Tassi nel QS

SPADA
spadaroma.com



DIVINO MARKET
PREZZI OUTLET

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2024

IL SECOLO XIX

DIVINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 269, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su il SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

LASICUREZZANEGLIUSA

GIOVANNIMARI
NON SPARATE SUL CANE (MA AGLI UMANI?)

Sarò il primo – se esiste una vita ultraterrena – a portare il povero Cricket a spasso per i Campi Elisi, a coccolarlo e a consolarlo. Mi mancano troppo i tre cani che ho avuto la fortuna di rincorrere per non farmi toccare dalla criminale decisione di Kristi Noem: sparare al suo cucciolo di 14 mesi perché non era capace a educarlo. E però c'è qualcosa che non torna nella tempesta social che ieri ha intrattenuto milioni di persone in tutto il mondo.

Ha fatto scandalo che Donald Trump abbia scoldato proprio Kristi Noem, colpevole di quel gesto, come futuro segretario alla sicurezza nazionale nel suo imminente prossimo governo. Come se quel singolo fatto, il cane ucciso, fosse la prova indiscutibile e assoluta della malattia americana e trumpiana. Un'onda di indignazione, commossa e trasversale, ha sommerso l'hype: quell'assassina non poteva diventare un ministro, per di più alla sicurezza.

Ora. Basterebbe aprire i grandi armadi invisibili degli Stati Uniti per trovarvi dentro qualsiasi tipologia di scheletro. Donald Trump è un tribuno nazional-populista che ha costruito un nuovo Muro di Berlino con il Messico, soffiando sulla xenofobia; e difende a spada tratta la libertà di armarsi per ogni cittadino non preoccupandosi della carneficina che gli americani provocano nelle scuole, fra le strade e pure nei comizi. I democratici, persino Obama, hanno disseminato il mondo di guerre, senza ritengo alcuno per la vita umana delle popolazioni nemiche-guardacaso sempre povere.

Gli Stati Uniti si sono infiltrati da sempre nel golpe più violento e antidemocratici. I vari governi, specie quelli repubblicani, hanno sempre combattuto contro i diritti sociali e sanitari universali. I vari governi, specie quelli democratici, hanno tollerato eccessive prevaricazioni di multinazionali e organizzazioni che hanno spremuto il Sud del mondo.

Ma noi ci mobilitiamo e ci scandalizziamo per la memoria dello sventurato Cricket, ormai morto, povero musetto, come se fosse il crimine dei crimini. Non mi piacerebbe che Kristi Noem diventasse ministro, ma soprattutto perché - da sempre - ha tagliato lo stato sociale e favorito il diritto a possedere armi e, ora, vuole abolire l'aborto e discriminare gli omosessuali. E perché ha tratto vantaggi dalla sua posizione di deputata per la sua carriera universitaria. Lasciamo in pace il povero cucciolo. —

E SUL CLOUD PER LA PA È CORSA AL PNRR
L'Italia è sotto attacco hacker
«Più fondi alla cybersecurity»

DANILO D'ANNA E GILDA FERRARI / PAGINE 10 E 11



CONTRATTO, SCIOPERO DEI METALMECCANICI
La Cassa integrazione è finita,
a rischio trentamila lavoratori

CLAUDIA LUISE / PAGINA 20



BUFERA SUL PATRON DI X, BRACCIO DESTRO DI TRUMP, CHE INTERVIENE CONTRO LE TOGHE ITALIANE NELLA POLEMICA SUI MIGRANTI IN ALBANIA: «SE NE DEVONO ANDARE»

Musk, attacco ai giudici

Salvini applaude: «Ha ragione». Protestano Anm e opposizione. Meloni: «È un libero cittadino»

«These judges need to go». La traduzione letterale rende bene l'idea: «Questi giudici se ne devono andare». L'autore del post pubblicato su X è il padrone del social network, Elon Musk, che commenta così la decisione dei tribunali italiani di non convalidare i fermi degli stranieri inviati nei centri in Albania. Un intervento a gamba tesa accolto con il sorriso da Matteo Salvini («Ha ragione») e dalle proteste di magistrati e opposizione. Mentre Meloni, amica di Musk, sviscola: «È un libero cittadino».

LOMBARDO E OLIVO / PAGINE 23

LE NOMINE

Alberto Simoni / PAGINA 6

Donald sceglie i falchi per la squadra alla Casa Bianca

Trump sceglie i falchi per la sua squadra. Rubio e Waltz a Esteri e Sicurezza. Alla Homeland Security, Kristi Noem la governatrice che sparò al suo cane. Gli Usa pronti a cambiare rotta sui dossier più caldi.

ROLLI



LE TRATTATIVE IN LIGURIA

Emanuele Rossi / PAGINE 8 E 9

Il diktat di Bucci per Giampedrone e Nicolò in giunta

Nelle trattative per la composizione della giunta regionale ligure, il neopresidente batte i pugni sul tavolo per ottenere il via libera dei partiti a due nomi di sua fiducia: il suo ex vicesindaco Massimo Nicolò e il totiano Giacomo Giampedrone. Lega pronta a dialogare.

IRITARDI DELL'OPERA

Alberto Quarati / PAGINA 19

Cassoni e campi prova le spine della Diga costretta a correre

Il cantiere della nuova Diga di Genova è costretto alle tappe forzate. Il ritardo sulla produzione dei cassoni (solo 5 prodotti da maggio) sarà risolto con un nuovo impianto e con i doppi turni. Ma i campi di prova per la verifica della solidità dei fondali sono ancora al palo.

ANNA MAZZAMAURO RACCONTA LA SUA AMICIZIA CON VILLAGGIO E LAUZI



«Quando Paolo, Bruno e io»
La Genova della signorina Silvani

Anna Mazzamauro, signorina Silvani della saga di Fantozzi | CAZZANIGA / PAGINA 40

LE STORIE

Libreria Bozzi, cala il sipario dopo 214 anni

Licia Casali / PAGINA 15

La libreria Bozzi di Genova, si prepara a gettare la spugna. Aperta dal 1810, chiuderà a fine anno. L'appello delle titolari: «Cerchiamo qualcuno disposto a rilevarla, siamo a disposizione. ma finora nessuno ha raccolto l'invito».

Oliva sale sul ring per il riscatto dei giovani d'oggi

Beatrice D'Orta / PAGINA 17

Il campione di pugilato Patrizio Oliva torna virtualmente sul ring per uno spettacolo che vuole parlare ai giovani d'oggi: «Rialzatevi sempre, anche dopo un brutto ko. I bulli? Sono solo dei vigliacchi». È

Già mezzo secolo senza De Sica, il re neorealista

Andrej Bosco / PAGINA 40

Esattamente mezzo secolo fa moriva Vittorio De Sica, maestro del Neorealismo e volto dell'età d'oro del cinema italiano. Una vita intera di successi, da Sciusià a Ladri di biciclette.

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.30
GRABIO CONTINUATO - TEL. 010 731.7008

BUONGIORNO

Lo so, arrivo per ultimo ma non resisto: colpa della foto di Pierluigi Bersani che mangia credo pappardelle, credo al ragu, e ironicamente si rivolge a Meloni: "Come sempre, caviale". Ho sofferto a sentire Elly Schlein respingere sdegnata l'accusa: mai mangiato caviale! Questo lungo infinito doloroso tramonto della sinistra italiana e anzi mondiale: ma quanti racconti abbiamo letto di viaggi in Russia – Erskine Caldwell, Carlo Levi, Alberto Moravia – tutti a scoprire il nuovo mondo sovietico, e nel frattempo scoprivano il caviale. Il grande Emanuele Macaluso raccontò per esempio – e non fu certo l'unico comunista a dettagliare su simili lussi – del XXI Congresso del Pcus, anno 1959, e della delegazione italiana che fu condotta al teatro Bolshoi e, durante la pausa, ricoperta di caviale e inondata di vodka. Anche a Pal-

Pappardelle al crepuscolo

MATTIA FELTRI

miro Togliatti capitava di rimpatriare con caviale nella borsa, e nemmeno gli veniva in mente di nasconderso. Ma l'innarrivabile fu Livia Aymonino, figlia di Carlo, architetto cresciuto sotto la protezione dello zio fascista, il gigantesco Marcello Piacentini, per poi proteggersi da sé col passaggio al Pci. Livia scrisse un libro di ricette in rima, in cui di caviale ce n'era a tonnellate. Non sia mai, spiego, che si consideri gauche caviar solo un banale modo di dire (intanto che lei preparava le tartine, suonavano alla porta Massimo D'Alema e Eugenio Scalfari). La spiegazione era di una logica deliziosa: i comunisti, disse, si dividono in due categorie, quelli che mangiano i bambini e quelli che mangiano il caviale; noi mangiamo il caviale. Poi rimangono frugalità e ipocrisia da crepuscolo.

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.30
GRABIO CONTINUATO - TEL. 010 731.7008

€ 3* in Italia — Mercoledì 13 Novembre 2024 — Anno 160*, Numero 314 — ilssole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

*In vendita obbligatoriamente con la Guida Assicurazioni del futuro (€ 0,90) o con la Guida Assicurazioni del futuro (€ 1,50) ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separata. Salvo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con il Sole
Bonus edilizi,
ultima corsa
agli sconti
prima dei tagli



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Professionisti
Segnali di ripresa
ma gli studi sono
ancora sotto
i livelli pre Covid

Maria Carla De Cesari
— a pag. 41



FTSE MIB 33607,14 -2,15% | SPREAD BUND 10Y 128,00 +1,90 | SOLE24ESG MORN. 1251,82 -2,25% | SOLE40 MORN. 1251,98 -2,30% | **Indici & Numeri** → p. 47-51

Falsa partenza per Transizione 5.0: prenotati solo 99 milioni su 6,23 miliardi

Agevolazioni

Nei primi tre mesi crediti d'imposta per 324 imprese. Il Governo prepara correttivi

In arrivo sconti fino al 60%, nuovi tetti di spesa e cumulo con il bonus per le Zes

In tre mesi sono stati prenotati crediti d'imposta da 324 imprese per appena 99 milioni, l'1,6% dei 6,23 miliardi di euro disponibili. È il primo bilancio del piano Transizione 5.0. Il governo sta studiando una robusta correzione per innalzare le aliquote - fino a un massimo del 60% o almeno del 50% - e, salvo difficoltà nel negoziato con la Ue, per consentire la cumulabilità degli incentivi con i crediti d'imposta per la Zona economica speciale del Mezzogiorno.

Carmine Fotina — a pag. 3

FORMAZIONE

Italia promossa nelle competenze digitali dei giovani: abilità in crescita. E le ragazze battono i maschi

Claudio Tucci — a pag. 6

INTERVISTA A NATALE MAZZUCA, VICE PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

«Decontribuzione Sud fondamentale per la crescita»

Nicoletta Picchio — a pag. 5

Concordato, forfettari out. Esteso il bonus di Natale

Fisco e contribuenti

Riapertura al 12 dicembre se soggetti alle pagelle fiscali. Una tantum a più famiglie

Nel decreto legge approvato ieri in Consiglio dei ministri oltre alla riapertura fino al 12 dicembre del concordato preventivo biennale arriva anche un intervento per ampliare la platea del bonus Natale alle famiglie monogenerazionali. Sul fronte del concordato preventivo, invece, il provvedimento di riapertura riguarda solo chi è soggetto alle pagelle fiscali e lascia fuori dal nuovo termine i contribuenti forfettari.

Mobili, Parente, Pegorin, Ranocchi — a pag. 2
con un'analisi di **Salvatore Padula**



Renato Mazzoncini, Amministratore delegato di A2A

INTERVISTA/1

Mazzoncini: «A2A alza stime e cedola Utile 2024 oltre gli 800 milioni»

Cheo Condina — a pag. 34



Andrea Duilio, Amministratore delegato di Sky Italia

INTERVISTA/2

Duilio: «Per Sky Italia quest'anno tornano margini in positivo»

Andrea Biondi — a pag. 23



Attivisti delusi. La sentenza di appello ha dato ragione a Shell

Wall Street tira il freno. Pochi margini per Trump

Confronto con il 2016

Borse pesanti anche in Europa per il rischio dazi. Milano perde il 2,14%

Wall Street ha festeggiato la vittoria di Trump ma il suo secondo mandato inizia con un quadro economico e finanziario più complesso del primo. A differenza del 2016 il neo presidente trova i conti pubblici in maggiore sofferenza e la Borsa sui massimi: il rapporto debito/Pil è al 122% contro il 106% del 2016 mentre il deficit è al 6,7% contro il 3,10 per cento.

Morya Longo — a pag. 9

SE IL COMUNE NON INTERVIENE

Rumori della movida, luce dalla disarcire

Luca Braidì e Annarita D'Ambrosio — a p. 46



PANORAMA

ANNI: SERVE PIÙ RISPETTO

Caso migranti, Musk: «Questi giudici devono andarsene»

«Questi giudici devono andarsene». Così Elon Musk su X dopo lo stop alla convalida del trattamento per sette migranti decisa dal Tribunale di Roma. All'attacco del fondatore di Tesla replica il segretario generale dell'Associazione nazionale magistrati, Salvatore Casciaro, serve «maggior rispetto istituzionale per la magistratura. L'auspicio è che si recuperi maggior equilibrio anche nella comunicazione».

— a pagina 12

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il generale Luongo comandante dell'Arma

Il generale di corpo d'armata Salvatore Luongo è il nuovo Comandante dell'Arma dei Carabinieri. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri. Luongo succede al Comandante uscente Teo Luzi.

— a pagina 12

TURCHIA, RUSSIA E IRAN

«Gaza e Libano, attacchi criminali di Israele»

Turchia, Russia e Iran hanno espresso in un comunicato congiunto la «ferma condanna per le continue uccisioni di massa e gli attacchi criminali da parte di Israele a Gaza, in Libano e Cisgiordania».

— a pagina 17

ETICA DI FRONTIERA

DATA CENTER, LA SFIDA TRA CINA E USA

di **Paolo Benanti** — a pag. 20

BASILICA DI SAN PIETRO

LA CHIESA APRE ALL'ERA DEL DIGITALE

di **Barbara Garfagna** — a pag. 20

AI & CYBERSICUREZZA

L'Italia deve migliorare la gestione dati

— Il Rapporto alle pagine 28-30

Lavoro 24

Outplacement Ricollocato il 70% dei lavoratori

Cristina Casadei — a pag. 33

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Black Days Risparmia 160€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti: 02.30.300.600



IL SIMBOLO DI ROMA SI RIFÀ IL LOOK

Arancione e bianco, Tod's mecenate

Ecco come sarà il Colosseo illuminato

Parte il mega-progetto, gara da 5,4 milioni di euro. Sarà pronto nel 2025

Zanchi a pagina 17



INTESA BIPARTISAN

Salvi i fondi per la metro C

Le risorse slittano di 2 anni

a pagina 20

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

PIÙ VICINO A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

PIÙ VICINO A TE

Sanità Firenze, vescovo e Amazio, suo sacerdote Mercoledì 13 novembre 2024 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXX - Numero 314 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

Miglior la galera che rivelarvi la nostra fonte

DI TOMMASO CERNO

ELenchiamo i fatti. Il Tempo pubblica una mail. In questa mail un giudice attacca il governo e chiama Giorgia Meloni «pericolosa». Scoppia una bufera politica. Ilaria Cucchi minaccia querelle. Sarebbe un reato dimostrare che le toghe rosse esistono e agiscono. Qualche giorno dopo, nel pieno della polemica sui rientri dall'Albania ordinati dai magistrati e annunciati in pompa magna al summit di Md in Campidoglio, Il Tempo pubblica un secondo scoop. E mostra al Paese l'attacco personale a Giorgia Meloni di un magistrato che poi decide sul rientro dei clandestini (in linea con quanto profetizzato dai suoi capicorrente). Non sarà il Watergate ma è giornalismo pulito, senza dossier e merda varia. In democrazia ci si aspetterebbe un richiamo sulla famosa imparzialità dei magistrati, l'esserio e anche l'apparirlo, su cui sono stati scritti fiumi di parole. Ma poca pratica, evidentemente. E infatti, nell'Italia dove da trent'anni lo scontro fra magistratura e politica ha immobilizzato ogni riforma, scopriamo che il problema delle toghe siamo noi. Il giornale che ha rivelato tutto questo. E che l'obiettivo adesso è scoprire la nostra fonte. Cacciare la talpa. Fatica inutile. Non la riveleremo mai. E se mi costerà la galera: arance di stagione e Marlboro Gold.

LO SCONTRO SUI MIGRANTI IN ALBANIA

Dopo lo scoop de Il Tempo caos fra toghe. Invece di censurare i giudici, cercano la fonte E la destra insorge: «Giustizia politica, attaccano la premier e poi scrivono le sentenze»



Il Tempo di Osho

I veti su Fitto bloccano l'Europa Meloni: «Il Pd è contro l'Italia»

M'hanno dato pure altre cose da studiare" **"Imparate bene i confini dell'Europa che quelli lì chiedono sempre"**

De Leo a pagina 8

PARLANO TUTTI, LUI NON PUÒ

«Musk è un pericolo» Il tweet di Mister X fa impazzire Pd e Csm

Musk scrive su X: «Questi giudici se ne devono andare». E scoppia la polemica di Pd e Csm.

Mineo a pagina 6

LA NOMINA DOPO TEO LUZI

Il generale Luongo nuovo comandante dei Carabinieri

Parboni a pagina 10

L'INCHIESTA SULLA SANITÀ

Le mazzette all'Asl in cambio di appalti Dieci arresti a Bari

Bruni a pagina 12

L'INCHIESTA SPIONI

Striano e il giallo De Raho Ipm: «Era informato» Lui s'infuria: «Dossierato»

Cantone deposita nuove prove, ma è polemica Rinvio a dicembre il riesame per l'arresto del finanziere e Laudati

Adelai, Cavallaro e Manni alle pagine 2 e 3

LA MANOVRA

Spunta la norma «anti-Renzi» Stretta sui compensi all'estero

Stop ai maxi-compensi da parte di Stati esteri a ministri. Lo prevede un emendamento di Fd alla manovra. Che pare fatta per colpire Renzi.

Di Capua a pagina 5

DI LUIGI TIVELLI

Ecco perché è urgente la riforma del Csm

a pagina 4

DI ROBERTO ARDITI

Ora Berlino vada al voto col modello italiano

a pagina 8

DI RICCARDO MAZZONI

La piazza di proprietà e il «dovere» della sinistra

a pagina 13

DI ANNALISA IMPARATO

Non abbiamo compreso la lezione di Nassiriyah

a pagina 10

IL FUTURO DELLA ROMA

Ranieri a Londra Friedkin ha scelto il «traghettatore»

Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

DI TIZIANO CARMELINI

Salvare il salvabile ora per fare poi la rivoluzione

a pagina 26

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

ATP FINALS

Sinner a Torino non si ferma Anche Fritz ko

Schito a pagina 29

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it





Per far fronte alla carenza di personale ci sono imprenditori che cercano gli ultrasessantenni
Carlo Valentini a pag. 10



REVISORI LEGALI
Spazio ai temi ESG per l'aggiornamento del professionista che deve rilasciare la rendicontazione di sostenibilità
Feriuzzi a pag. 33

Riaperto il concordato

Disco verde al dl che fissa al 12 dicembre i nuovi termini per l'adesione per il biennio '24-'25. Interessato chi ha presentato la dichiarazione dei redditi entro il 31 ottobre

Disco verde dal Consiglio dei ministri al decreto legge che fissa al 12 dicembre i nuovi termini per l'adesione al patto con il fisco per il biennio 2024-2025. Interessati coloro che hanno presentato la dichiarazione dei redditi entro il 31 ottobre. Nel provvedimento trova posto anche un allargamento del perimetro dei beneficiari del bonus Natale. Il tutto sarà trasformato in un emendamento del governo al dl fiscale all'esame del Senato.

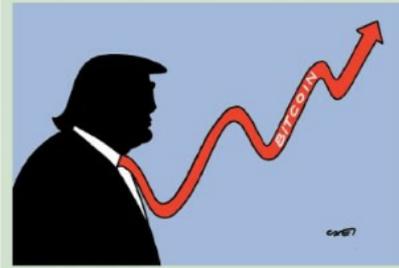
Bartelli a pag. 29



a pag. 37

PARLA EVITA BARRA
Netflix, 70 mln gli abbonati nel mondo ai piani con pubblicità
Piazzotta a pag. 17

Domenico Rossi: se vengono meno gli Usa l'Ucraina andrà a ko. Non basta l'Europa



«Senza l'aiuto americano, l'Ucraina non potrà proseguire la guerra per molto. L'aiuto europeo non è sufficiente a reggere lo sforzo bellico di Kiev. E gli Usa, già da prima della vittoria di Donald Trump, non hanno interesse a continuare a impegnarsi in Europa. Per loro è strategicamente importante concentrare gli sforzi nell'Indopacífico». Così Domenico Rossi, già generale di corpo d'armata dell'Esercito italiano e sottosegretario alla Difesa, che bolla come «costata» la telefonata, smentita dal Cremlino, tra il riletto presidente Usa e Vladimir Putin.

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Pochi giorni fa a Modena una studentessa quindicenne di origine marocchina è stata picchiata da tre coetanee perché aveva scelto di non indossare più il velo islamico. Le molestie, iniziate con insulti e attacchi sui social sono sfociate in un vero e proprio pestaggio. Si potrebbe derubricare l'accaduto ad una questione di gonnata tra ragazze. Ma l'episodio solleva anche il velo su una realtà di sopraffazione e violenza che domina certe comunità islamiche e sulla sottomissione cui sono costrette le loro donne, rappresentata proprio dall'imposizione del velo. Stranamente, questa scelta non è scattato il riflesso condizionato della sinistra sul pericolo fascista o la denuncia della mentalità patriarcale. Come se l'Islam fosse un porto franco, contro cui non valgono gli ordinari criteri di valutazione. Una benevolenza che, per alcuni, arriva fino a giustificare i terroristi del 7 ottobre.

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDEDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

BOLOGNA
MILANO
ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

*Con Il correttivo ter alla crisi d'impresa a €9,90 in più, Con La riforma fiscale/8 a € 8,90 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 13 novembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



In una cartiera di Lucca

Operaio di 69 anni muore travolto da un carrello

Pacini a pagina 13



La protesta a Firenze

La moda si ferma «Crisi infinita»

Berti e Bessi a pagina 12



Ue, rinvio su Fitto: Meloni attacca il Pd

L'Europa congela il voto sul commissario. La premier chiama in causa Schlein: inconcepibile la posizione dem. FdI assicura il sì a von der Leyen Fisco, c'è tempo fino al 12 dicembre per aderire al concordato bis. Manovra, si punta ad allargare la platea che riceverà il bonus Natale

Servizi alle p. 4 e 5

Antisemitismo, intervista a Muzicant

Appello del capo degli ebrei europei ai musulmani: fermiamo l'odio

Nitrosi a pagina 9

Nuovo comandante dell'Arma

Il governo sceglie Luongo, primo dei carabinieri



La spunta il candidato del ministro Crosetto: il Cdm ha nominato Salvatore Luongo nuovo comandante dei carabinieri.

Boni a pagina 7

IL MILIARDARIO MUSK INTERVIENE SULL'ITALIA E DIVENTA UN CASO «VIA I GIUDICI ANTI ALBANIA». PROTESTA L'ANM, SALVINI ESULTA



FATTORE X

Coppari e D'Amato alle pagine 2 e 3

Il ceo di Space X, Tesla e del social X, Elon Musk, 53 anni, già decisivo per la vittoria di Trump, ha mostrato stima per la premier italiana, Giorgia Meloni

DALLE CITTÀ

Empoli

Rissa con coltelli e bottiglie Carabinieri aggrediti in piazza

Puccioni in Cronaca

Empolese Valdelsa

Il caso Gonnelli I «big» del Pd contro la Metrocittà

Cavini in Cronaca

Empoli

Sant'Andrea d'oro per i Bnkr44 dopo Sanremo

Nifosi in Cronaca



Calabria, sfogo del primario bastonato

«Noi medici abbiamo paura»

G. Rossi a pagina 16



Cortona, tutti i compagni assenti

A 5 anni resta sola alla sua festa

Minciaroni a pagina 16



Atp Finals, la semifinale è vicina

Sinner spazza via anche Fritz

G. Tassi nel QS





www.icintracom.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo



- Informatica
- Elettronica
- Tecnologia

www.icintracom.it



La nostra carta proviene da esseri viventi riciclati e da Energie pulite e rinnovabili

Mercoledì 13 novembre 2024



Oggi con Green & Blue

Anno 69 N° 269 - In Italia € 1,70

Commissione Ue

Duello su Fitto, Fdl voterà von der Leyen

Il Pd: no alla vicepresidenza Ursula apre a destra e fa slittare le nomine

dal nostro corrispondente **Claudio Tito**

BRUXELLES — «Non posso togliere la vicepresidenza a Fitto». Ursula von der Leyen deve correre nel Palazzo del Parlamento europeo. La sua futura Commissione rischia l'esplosione. E deve convincere socialisti e popolari ad abbassare i toni e a ridurre le pretese. Nel pomeriggio il gioco dei veti incrociati si trasforma in una roulette russa.

alle pagine 2 e 3. Servizio di Fraschilla



Parlamento europeo Il ministro Raffaello Fitto nell'audizione da commissario

Elogio della gentilezza che non cede all'ubbidienza

di Gianrico Carofiglio

Negli ultimi anni si parla parecchio di gentilezza, sempre più spesso se ne invoca la pratica come uno degli antidoti possibili all'imbarbarimento della politica, del dibattito pubblico, dei costumi. In generale questo interesse sul tema è una buona cosa anche se non tutte le riflessioni, non tutti gli interventi, non tutti i libri che si occupano dell'argomento riescono a evitare i rischi della retorica woke e, in definitiva, i rischi del moralismo consolatorio. La gentilezza su cui da tempo cerco di riflettere non ha nulla di tranquillizzante o consolatorio. Essa è una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. In sostanza è una sofisticata virtù marziale, un metodo di combattimento. Scrive Eraclito: «Pólemos (la guerra, il conflitto, appunto, ndr) di tutte le cose è padre, di tutte le cose è re; e gli uni rivela dèi, gli altri umani, gli uni rende schiavi, gli altri liberi». Il conflitto è parte strutturale dell'essere, gli errori sono un elemento inevitabile dell'esperienza umana e questi dati ci costringono a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile. Esistono gli altri, esistono plurali visioni del mondo e in ognuna di esse vi sono elementi più o meno corretti, interpretazioni più o meno sbagliate. Anche nella nostra. Date queste premesse va chiarito che la pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurre a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.

a pagina 27

MIGRANTI

Musk contro i giudici

Attacco dopo la bocciatura del decreto del governo: "Devono andarsene. Sea Watch? Organizzazione criminale" L'ira dell'Anm: "Lesà la sovranità dello Stato". Salvini: "Il tycoon ha ragione". Ma la maggioranza si divide

Dimezzato il numero degli agenti nei centri rimasti vuoti in Albania

L'invasione di campo

di Maurizio Molinari

L'irruzione via X di Elon Musk nella polemica italiana sul trasferimento dei migranti in Albania porta nel cuore dell'Europa il metodo di operare del team di Donald Trump, lasciando intendere come la battaglia sull'immigrazione è destinata a diventare un terreno sul quale la nuova amministrazione Usa misurerà le alleanze. Riferendosi alle sentenze che impediscono il trasferimento di migranti nei centri italiani costruiti in Albania, Musk scrive "questi giudici devono andarsene" con un'ingerenza pensata, voluta e gridata nella vita politica di un Paese alleato al fine di sostenere le scelte della premier Giorgia Meloni in maniera analoga a quanto fatto con Trump nella campagna presidenziale appena vinta: giudizi politici affilati sommati all'impatto di un social network con 204 milioni di iscritti.

continua a pagina 25

Elon Musk a gamba tesa contro i giudici italiani dopo le sentenze sul protocollo Albania: "Via quei giudici", scrive su X. E qualche ora dopo attacca la Sea Watch: "Organizzazione criminale". Immediate le reazioni. Salvini: "Ha ragione, nessuna interferenza". L'Anm contrattacca: "Si è preso gioco della sovranità dello Stato". Intanto nei centri in Albania - rimasti vuoti - vengono diminuiti gli agenti.

di Carlucci, Cerami, De Cicco Samino e Santelli
alle pagine 6, 7 e 8



Governatrice Kristi Noem

Sicurezza nazionale Trump designa la governatrice che sparò al cane

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli a pagina 10



La grande riforma dello Stato spiegata per la prima volta ai cittadini

Marsilio

Il caso

Sceglie il medico su TikTok muore per intervento al naso

di Giuseppe Scarpa

Il medico chirurgo è stato contattato tramite una pagina sponsorizzata su TikTok. L'appuntamento è stato fissato e così, il 4 novembre, Agata Margaret Spada, 22 anni, siciliana di Lentini, è arrivata a Roma. Il suo sogno era un ritocco al naso. Ma Margaret è uscita di lì in condizioni disperate.

a pagina 20

Il rapporto

L'Italia dei farmaci calmanti in Liguria la pillola blu a Napoli

di Michele Bocci a pagina 21

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ





Byd, mano tesa ai produttori italiani e Ue di componenti automotive

Boeris a pagina 15
Gli alti costi della ricerca farmaceutica pesano sui conti di casa Aleotti
Giacobino a pagina 13



Il lusso ha reso il 10% all'anno nel decennio
L'analisi PwC

In Europa è il settore che ha corso di più, anche il doppio dei concorrenti
Ferraro in MF Fashion

Anno XXXVI n. 223
Mercoledì 13 Novembre 2024
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -2,15% 33.607 DOW JONES -0,53% 44.059** NASDAQ +0,01% 19.300** DAX -2,13% 19.034 SPREAD 129 (+2) €/S 1,0617
** Dati aggiornati alle ore 21,00

INTERVISTA ESCLUSIVA A BOUJNAH, CEO DI EURONEXT

Milano diventa centrale

Il piano strategico del network borsistico: Piazza Affari il listino più dinamico per le ipo
L'elezione di Trump? Spingerà l'Europa ad attuare l'Unione dei Mercati dei Capitali
BORSE IN FRENATA E BITCOIN IN ALTALENA. I DUBBI SUL DOPPIO RUOLO DI MUSK

Cabrini, Savojarlo e un commento di Clarich alle pagine 2 e 9



IN DISCESA DELL'8%
Mediobanca batte le stime di utile ma lo scenario sui tassi fa cadere il titolo

Grosa e Qualitieri a pagina 3

MOSSA ANTI-UNICREDIT

Per difendersi Commerzbank può comprare banche tedesche

Qualitieri a pagina 2

ARRUOLATO DA GRECO

Cirinà, ex candidato ceo di Generali, passa alla guida di Zurich Austria

Dezgeni a pagina 11



Si capisce subito che è di un certo spessore.

Nuovi Sfogliagrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.

Una sfoglia così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.



Byd, mano tesa ai produttori italiani e Ue di componenti automotive
Boeris a pagina 15
Gli alti costi della ricerca farmaceutica pesano sui conti di casa Aleotti
Giacobino a pagina 13



Il lusso ha reso il 10% all'anno nel decennio
L'analisi PwC
 In Europa è il settore che ha corso di più, anche il doppio dei concorrenti
Ferraro in MF Fashion
 Anno XXXVI n. 223
 Mercoledì 13 Novembre 2024
 €2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -2,15% 33.607 DOW JONES -0,53% 44.059** NASDAQ +0,01% 19.300** DAX -2,13% 19.034 SPREAD 129 (+2) €/S 1,0617
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

INTERVISTA ESCLUSIVA A BOUJNAH, CEO DI EURONEXT

Milano diventa centrale

Il piano strategico del network borsistico: Piazza Affari il listino più dinamico per le ipo
L'elezione di Trump? Spingerà l'Europa ad attuare l'Unione dei Mercati dei Capitali
BORSE IN FRENATA E BITCOIN IN ALTALENA. I DUBBI SUL DOPPIO RUOLO DI MUSK

Cabrini, Savojarlo e un commento di Clarich alle pagine 2 e 9



IN DISCESA DELL'8%
Mediobanca batte le stime di utile ma lo scenario sui tassi fa cadere il titolo
 Grosa e Qualtieri a pagina 3

MOSSA ANTI-UNICREDIT
Per difendersi Commerzbank può comprare banche tedesche
 Qualtieri a pagina 2

ARRUOLATO DA GRECO
Cirinà, ex candidato ceo di Generali, passa alla guida di Zurich Austria
 Degeni a pagina 11



Si capisce subito che è di un certo spessore.

Sfogliagrezza RANA
 PROSCIUTTO CRUDO
 2 porzioni 250 g
 4 minuti
 Così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo

Una sfoglia così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.

Nuovi Sfogliagrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.

I porti della Florida hanno incontrato quelli italiani

I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di Assoporti e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad Assoporti e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri ha commentato, 'Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano.' Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione STC Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



Borsa Italiana

Primo Piano

Porti: incontro con delegazione Florida coordinata da Assoport

Gettate le basi per un protocollo di lavoro (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 nov - Una delegazione di rappresentanti dei porti della Florida e dell'Italia si sono incontrati oggi a Roma, grazie al coordinamento delle rispettive associazioni di riferimento, Select Florida e Assoport. Si legge in un comunicato diffuso dall'associazione italiana. La delegazione dei porti Usa era composta dal capo delegazione e segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti di: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami. Per l'Italia erano presenti, oltre ad Assoport e al presidente dell'Autorita' di sistema portuale (Adsp) Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le Adsp del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore della Florida Ron De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'incontro, informa la nota, ha consentito di gettare le basi 'per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorita' Portuali sia italiane che statunitensi' per approfondire i temi discussi e 'in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo'. com-fro (RADIOCOR) 12-11-24 14:09:31 (0459) 5 NNNN.

Borsa Italiana

Porti: incontro con delegazione Florida coordinata da Assoport

11/12/2024 14:27

Gettate le basi per un protocollo di lavoro (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 nov - Una delegazione di rappresentanti dei porti della Florida e dell'Italia si sono incontrati oggi a Roma, grazie al coordinamento delle rispettive associazioni di riferimento, Select Florida e Assoport. Si legge in un comunicato diffuso dall'associazione italiana. La delegazione dei porti Usa era composta dal capo delegazione e segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti di: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami. Per l'Italia erano presenti, oltre ad Assoport e al presidente dell'Autorita' di sistema portuale (Adsp) Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le Adsp del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore della Florida Ron De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'incontro, informa la nota, ha consentito di gettare le basi 'per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorita' Portuali sia italiane che statunitensi' per approfondire i temi discussi e 'in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo'. com-fro (RADIOCOR) 12-11-24 14:09:31 (0459) 5 NNNN.

I porti italiani incontrano gli scali della Florida: nuove collaborazioni in vista

Redazione web CIVITAVECCHIA -Il presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri** e il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino hanno guidato la delegazione di porti italiani (le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale) che ieri ha incontrato i porti della Florida (Usa) a Roma, con il coordinamento proprio di **Assoporti** e di Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti di Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. «Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore - ha commentato il presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri** - così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano». Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli Usa di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione Stc Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



Redazione web CIVITAVECCHIA -Il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri e il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino hanno guidato la delegazione di porti italiani (le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale) che ieri ha incontrato i porti della Florida (Usa) a Roma, con il coordinamento proprio di Assoporti e di Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti di Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. «Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore - ha commentato il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri - così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano». Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida

Delegazione dello stato della Florida (USA) in visita a Roma. Incontrati alcuni porti italiani unitamente ad Assoport

redazione

Roma : I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di Assoport e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad Assoport e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri ha commentato, 'Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano.' Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione STC Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.

Delegazione dello stato della Florida (USA) in visita a Roma. Incontrati alcuni porti italiani unitamente ad Assoport

Roma : I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di Assoport e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad Assoport e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri ha commentato, 'Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano.'

4° Forum Economia Francia-MezzoGiorno "La Francia e il Mezzogiorno quali iniziative per lo sviluppo dell'economia del mare?"

Blue economy: il vero modello di economia sostenibile

FDM - 1° ottobre 2024
Convegno sul Mediterraneo nella sede dell'Istituto Balinese per gli studi storici - Abstract Interventi

Expo 2025 Osaka - Firma di collaborazione tra Federazione del Mare e Commissariato per l'Italia a Expo 2025 Osaka

FDM celebra i suoi primi 30 anni con un convegno sul Mediterraneo nella sede dell'Istituto Balinese per gli studi storici alla presenza del Ministro Musei

Federazione del Mare e Assocedatari firmano Protocollo d'intesa

Workshop "Yachting market trends in the"

Assoporti: i porti della Florida hanno incontrato i porti italiani a Roma

I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di **Assoporti** e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad **Assoporti** e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri ha commentato, 'Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano.' Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione STC Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



Genova, torna il Forum dello Shipping: i nomi dei relatori

Appuntamento il 5 dicembre all'Acquario di Genova. Dagli attacchi Houthi nel Mar Rosso alla vittoria di Donald Trump alle presidenziali Usa, dalla vulnerabilità delle aziende in caso di attacchi cyber agli investimenti in sostenibilità: questi i 'nodi' che i relatori cercheranno di sciogliere. Sarà l'auditorium dell'Acquario di Genova a ospitare l'undicesima edizione del Forum " Shipping and Intermodal Transport ", organizzato da The MediTelegraph, Il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo e Ttm. "Il tempo della difesa / Shipping, logistica, porti: le prossime mosse per affrontare la situazione geopolitica e i rischi tecnologici" il titolo dell'evento. I principali protagonisti della blue economy, giovedì 5 dicembre con inizio alle 9.15, affronteranno i temi di maggiore attualità, animando quello che è diventato nel corso degli anni il più seguito evento del settore. Dagli attacchi Houthi nel Mar Rosso alla vittoria di Donald Trump alle presidenziali Usa, dalla vulnerabilità delle aziende in caso di attacchi cyber agli investimenti in sostenibilità: questi i 'nodi' che i relatori cercheranno di sciogliere. Dopo i saluti delle autorità e del direttore del Secolo XIX, Michele Brambilla, la mattinata proseguirà con due sessioni di lavoro. La prima intitolata "Dalla crisi del Mar Rosso al nuovo green deal: come cambia la logistica globale", la seconda "Le frontiere della sostenibilità: investimenti, obiettivi, professioni". I lavori saranno aperti dal viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Il programma del Forum Ore 9.15: Apertura dei lavori con Michele Brambilla (direttore Il Secolo XIX) A seguire: saluti delle Istituzioni e intervento del viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Prima sessione: "Dalla crisi del Mar Rosso al nuovo green deal: come cambia la logistica globale" Moderatore: Simone Gallotti Il Secolo XIX Relatori: **Rodolfo Giampieri** (presidente **Assoporti**), Stefano Messina (presidente Assarmatori), Mario Zanetti (presidente Confitarma, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare), Paolo Pessina (presidente Federagenti), Alessandro Pitto (presidente Fedespedi), Federica Montaresi (c.s. Asdp La Spezia-Marina di Carrara), Mario Mattioli (presidente Federazione del Mare). Seconda sessione: "Le frontiere della sostenibilità: investimenti, obiettivi, professioni" Moderatori: Francesca Forleo e Alberto Quarati Il Secolo XIX Introduzione: David Gubiani (Regional Director SE Southern Europe & Israel, Check Point Software Technologies) Relatori: Paola Gualeni (UniGe, Ordinario di Architettura Navale presso il Diten), Daniela Ameri (presidente Ente Bacini), Gianluca Croce (presidente Assagenti), David Gubiani, Adelaide Mondo (Responsabile Corporate Lending Bper Banca). A questo indirizzo è disponibile la versione integrale del decimo Forum (dicembre 2023). Il Forum si concluderà con un networking lunch. Per informazioni e iscrizioni (la partecipazione è gratuita fino a esaurimento posti):



Appuntamento il 5 dicembre all'Acquario di Genova. Dagli attacchi Houthi nel Mar Rosso alla vittoria di Donald Trump alle presidenziali Usa, dalla vulnerabilità delle aziende in caso di attacchi cyber agli investimenti in sostenibilità: questi i 'nodi' che i relatori cercheranno di sciogliere. Sarà l'auditorium dell'Acquario di Genova a ospitare l'undicesima edizione del Forum " Shipping and Intermodal Transport ", organizzato da The MediTelegraph, Il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo e Ttm. "Il tempo della difesa / Shipping, logistica, porti: le prossime mosse per affrontare la situazione geopolitica e i rischi tecnologici" il titolo dell'evento. I principali protagonisti della blue economy, giovedì 5 dicembre con inizio alle 9.15, affronteranno i temi di maggiore attualità, animando quello che è diventato nel corso degli anni il più seguito evento del settore. Dagli attacchi Houthi nel Mar Rosso alla vittoria di Donald Trump alle presidenziali Usa, dalla vulnerabilità delle aziende in caso di attacchi cyber agli investimenti in sostenibilità: questi i 'nodi' che i relatori cercheranno di sciogliere. Dopo i saluti delle autorità e del direttore del Secolo XIX, Michele Brambilla, la mattinata proseguirà con due sessioni di lavoro. La prima intitolata "Dalla crisi del Mar Rosso al nuovo green deal: come cambia la logistica globale", la seconda "Le frontiere della sostenibilità: investimenti, obiettivi, professioni". I lavori saranno aperti dal viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Il programma del Forum Ore 9.15: Apertura dei lavori con Michele Brambilla (direttore Il Secolo XIX) A seguire: saluti delle Istituzioni e intervento del viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Prima sessione: "Dalla crisi del Mar Rosso al nuovo green deal: come cambia la logistica globale" Moderatore: Simone Gallotti Il Secolo XIX Relatori: Rodolfo Giampieri (presidente Assoporti), Stefano Messina (presidente Assarmatori), Mario Zanetti (presidente Confitarma, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare), Paolo Pessina (presidente Federagenti), Alessandro Pitto (presidente

forum@themeditelegraph.com.

Informare

Primo Piano

Incontro a Roma tra i rappresentanti dei porti italiani e dei porti della Florida

Previsto un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Ieri a Roma una delegazione dei **porti** della Florida, composta dal capo delegazione e segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei **porti** di Port Canaveral, Port Everglades, Port Manatee e Miami, ha incontrato i rappresentanti dell'**Associazione Porti Italiani (Assoporti)**, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, Pino Musolino, e i rappresentanti delle AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei **porti** statunitensi fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del governatore della Florida, Ron DeSantis, che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. Nel corso dell'incontro si è concordato l'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking come l'innovazione e la sostenibilità, ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i **porti**. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane sia statunitensi che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. «Riteniamo - ha commentato il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri - che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'**associazione**. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano». Da parte loro gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei **porti italiani** negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione Seatrade Cruise Global, la principale fiera internazionale del settore delle crociere, dove si prevede sarà formalizzato il protocollo tra i **porti italiani** e quelli della Florida.



Previsto un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Ieri a Roma una delegazione dei porti della Florida, composta dal capo delegazione e segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei porti di Port Canaveral, Port Everglades, Port Manatee e Miami, ha incontrato i rappresentanti dell'Associazione Porti Italiani (Assoporti), il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, Pino Musolino, e i rappresentanti delle AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti statunitensi fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del governatore della Florida, Ron DeSantis, che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. Nel corso dell'incontro si è concordato l'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking come l'innovazione e la sostenibilità, ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane sia statunitensi che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. «Riteniamo - ha commentato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri - che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano». Da parte loro gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere

Due italiane alle presidenze in Espo

BRUXELLES - Nel corso della recente assemblea generale di Espo, sono stati nominati i presidenti delle varie commissioni di lavoro. Su indicazione di **Assoporti** sono entrate nel board delle commissioni due esponenti femminili della portualità italiana. Sono Federica Montaresi, commissario straordinario AdSP del Mar Ligure Orientale dopo l'uscita del presidente Mario Sommariva, passato al gruppo Spinelli; e Valeria Mangiarotti, marketing manager AdSP del Mare di Sardegna. Sono state nominate l'una presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica" e l'altra presidente riconfermata del Cruise and Ferry Port Network. Nel corso di Espo (European Sea Port Organization) sono stati anche esaminati i problemi attuali della portualità europea, legati sia ai conflitti in corso nell'est Europa e nel Mediterraneo "allargato", sia per l'applicazione differenziata, a sfavore del sud Europa, degli ETS voluti dalla politica super-ambientalista di Bruxelles: una politica che viste anche le dichiarazioni del prossimo presidente degli USA Donald Trump sembra in via di attenuazione in tutto il mondo.



La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

I porti italiani incontrano gli scali della Florida: nuove collaborazioni in vista

CIVITAVECCHIA -Il presidente di **Assoport** **Rodolfo Giampieri** e il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino hanno guidato la delegazione di porti italiani (le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale) che ieri ha incontrato i porti della Florida (Usa) a Roma, con il coordinamento proprio di **Assoport** e di Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti di Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. «Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore - ha commentato il presidente di **Assoport** **Rodolfo Giampieri** - così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano». Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli Usa di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione Stc Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia
I porti italiani incontrano gli scali della Florida: nuove collaborazioni in vista
 11/12/2024 15:10
 CIVITAVECCHIA -Il presidente di Assoport Rodolfo Giampieri e il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino hanno guidato la delegazione di porti italiani (le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale) che ieri ha incontrato i porti della Florida (Usa) a Roma, con il coordinamento proprio di Assoport e di Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti di Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. «Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore - ha commentato il presidente di Assoport Rodolfo Giampieri - così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano». Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di

Assoporti fa incontrare i porti italiani e statunitensi

Redazione

ROMA Sotto il coordinamento di Assoporti e l'organizzazione Select Florida, ieri a Roma l'incontro tra i porti della Florida (USA) e quelli italiani. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei porti di Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami. Per l'Italia oltre ad Assoporti e al presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro-settentrionale Pino Musolino, le AdSp del mar Adriatico settentrionale, dello Stretto e del mar Tirreno settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Innovazione e sostenibilità ma anche argomenti connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti hanno gettato le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione ha commentato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano. Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad Aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione Seatrade cruise Global, la fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo, dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



Delegazione dello stato della Florida in visita a Roma

I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di **Assoport** e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad **Assoport** e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore della Florida, Ronald Dion DeSantis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking, tra i quali quello della innovazione e della sostenibilità. Sono state quindi gettate le basi per la stesura di un protocollo che preveda l'istituzione di un gruppo di lavoro italo-americano cui delegare il compito di approfondire i temi individuati in un'ottica globale. Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano. ha dichiarato il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri. Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione STC Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



I porti americani incontrano i porti italiani a Roma

Nov 12, 2024 - I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di **Assoporti** e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad **Assoporti** e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** ha commentato, "Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano." Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione della visita dei porti italiani negli USA di cui si prevede un prossimo appuntamento ad aprile 2025 per prendere parte alla manifestazione STC Global (fiera internazionale del settore delle crociere più grande al mondo), dove molto probabilmente sarà formalizzato il protocollo tra i porti italiani e quelli della Florida.



Nov 12, 2024 - I porti della Florida (USA) hanno incontrato i porti italiani ieri a Roma, grazie al coordinamento di Assoporti e l'organizzazione Select Florida. La delegazione ufficiale dei porti statunitensi era composta dal Capo delegazione e Segretario dei Trasporti della Florida, Jared Perdue, e dai rappresentanti dei seguenti porti: Port Canaveral, Port Everglades, Port of Manatee, Port of Miami; mentre da parte dei porti italiani erano presenti, oltre ad Assoporti e al Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Pino Musolino, le AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, dello Stretto e del Mar Tirreno Settentrionale. La visita dei delegati dei porti fa parte di una missione allargata che vede anche la presenza del Governatore De Santis che oggi sarà ricevuto a Palazzo Chigi. L'avvio dell'incontro ha visto uno scambio di informazioni e dati anche in considerazione del peso economico dell'economia portuale sia per la Florida che per l'Italia. Si è giunti poi in conclusione all'avvio di un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking. Temi come l'innovazione e la sostenibilità ma anche temi connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali sia italiane che statunitensi, che approfondirà ciascun tema in un'ottica globale, con degli scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri ha commentato, "Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano." Da parte loro, gli organizzatori di Select Florida hanno dichiarato la propria disponibilità a proseguire nelle attività di organizzazione di ulteriori incontri, anche in occasione

Ship 2 Shore

Primo Piano

Lo shipping come strumento di raccordo tra Italia e Stati Uniti d'America

La Guardia Costiera tricolore ha fatto visita alla U.S. Coast Guard, mentre una delegazione della Florida ha incontrato **Assoport** a Roma. Intanto la Diciotti è stata resa visitabile a Genova Il Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, ha visitato nei giorni scorsi il quartier generale della Guardia Costiera americana a Washington, dove ha incontrato il Comandante, Admiral Linda Lee Fagan. [check_circle Unlimited access to exclusive news, analysis and insights](#) [check_circle Weekly newsletter](#) [check_circle 3 email accounts for each company](#) 125 650 You may also be interested in.

Ship 2 Shore

Lo shipping come strumento di raccordo tra Italia e Stati Uniti d'America

11/12/2024 17:23

La Guardia Costiera tricolore ha fatto visita alla U.S. Coast Guard, mentre una delegazione della Florida ha incontrato Assoport a Roma. Intanto la Diciotti è stata resa visitabile a Genova Il Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, ha visitato nei giorni scorsi il quartier generale della Guardia Costiera americana a Washington, dove ha incontrato il Comandante, Admiral Linda Lee Fagan. [check_circle Unlimited access to exclusive news, analysis and insights](#) [check_circle Weekly newsletter](#) [check_circle 3 email accounts for each company](#) 125 € 650 € You may also be interested in.

I porti della Florida in missione, incontro a Roma con Assoporti

Il presidente Giampieri: "Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali e siamo pronti a dare il nostro contributo"

Redazione

Il presidente Giampieri: Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali e siamo pronti a dare il nostro contributo Roma E' stato il segretario dei Trasporti della Florida Jared Perdue a guidare la delegazione americana composta da rappresentanti dei porti di Miami, Canaveral, Everglades e Manatee che ha incontrato a Roma Assoporti e alcuni presidenti delle Adsp italiane. Obiettivo fare un confronto per trovare temi comuni su cui impostare un'attività di benchmarking come l'innovazione e la sostenibilità ma anche quelli connessi al dialogo con i territori che ospitano i porti. Sono state quindi gettate le basi per un protocollo che prevede un gruppo di lavoro delle Autorità Portuali italiane statunitensi con lo scopo di approfondire ciascun tema in un'ottica globale, con scambi di pratiche e di esperienze anche sul campo. Siamo orgogliosi di aver avuto quest'occasione di incontro e riteniamo che ogni attività volta al miglioramento delle conoscenze e della consapevolezza di temi come l'innovazione e la sostenibilità siano di grande valore, così come il rapporto porto-città costituisce elemento vitale del lavoro dell'associazione. Si tratta di mettere a sistema diverse competenze trasversali, e siamo pronti a dare il nostro contributo come sistema portuale italiano, ha detto il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. .



L'economia del Friuli Venezia Giulia - Aggiornamento congiunturale, novembre 2024

Viene pubblicato oggi l'aggiornamento congiunturale del Friuli Venezia Giulia. Nel corso del 2024 l'attività economica in Friuli Venezia Giulia si è ulteriormente indebolita; secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia nel primo semestre il PIL regionale ha ristagnato nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente (in Italia 0,4 per cento). Alla dinamica positiva nei servizi e nelle costruzioni si è contrapposta la flessione del prodotto nel comparto manifatturiero. In quest'ultimo settore, l'attività ha risentito della forte contrazione della domanda estera su cui ha inciso soprattutto la debolezza del ciclo manifatturiero nell'area dell'euro. Il deterioramento dei livelli produttivi ha riguardato tutti i principali settori di specializzazione, a eccezione della filiera agroalimentare e della cantieristica. La spesa per investimenti, rimasta pressoché stabile nella prima parte dell'anno, è stata ostacolata dalle incerte prospettive della domanda e dai costi di finanziamento ancora elevati. Nel primo semestre la crescita dei livelli produttivi nel comparto edile ha rallentato a causa del ridimensionamento degli incentivi connessi al Superbonus, i cui effetti sono stati tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR. Nei primi nove mesi dell'anno è infatti proseguito a ritmi sostenuti l'incremento degli investimenti pubblici in atto dal 2021. Nel mercato immobiliare, al lieve calo delle compravendite si è associata una flessione più marcata dei prezzi delle abitazioni. Nel terziario l'attività economica ha continuato a espandersi a ritmi modesti, sostenuta in particolare dai servizi legati al turismo, che hanno beneficiato di una ulteriore crescita delle presenze straniere. I ricavi nel comparto del commercio al dettaglio hanno risentito dell'indebolimento dei consumi; le decisioni di spesa delle famiglie sono state improntate a cautela nonostante il recupero del reddito disponibile reale, favorito dalla crescita occupazionale e dalla moderata dinamica dell'inflazione. Nel complesso i volumi di attività del sistema portuale sono aumentati seppure con andamenti differenziati tra comparti. In particolare, gli effetti negativi sul traffico container nel **porto di Trieste**, che si erano manifestati a inizio anno in conseguenza della crisi nel Mar Rosso, si sono parzialmente riassorbiti nei mesi più recenti. Nella media del primo semestre del 2024 l'occupazione in regione è cresciuta a un ritmo simile a quello rilevato nel resto del Paese; l'aumento ha interessato in misura più intensa i lavoratori autonomi. L'incremento degli occupati si è associato a una diminuzione delle persone in cerca di occupazione, con un'ulteriore flessione del tasso di disoccupazione. Le assunzioni nette nel settore privato non agricolo, pur rimanendo positive, sono risultate in calo rispetto al primo semestre dello scorso anno, soprattutto per i contratti a tempo indeterminato. È cresciuto il numero di ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni, in particolare nella meccanica, nella metallurgia



Viene pubblicato oggi l'aggiornamento congiunturale del Friuli Venezia Giulia. Nel corso del 2024 l'attività economica in Friuli Venezia Giulia si è ulteriormente indebolita; secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia nel primo semestre il PIL regionale ha ristagnato nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente (in Italia 0,4 per cento). Alla dinamica positiva nei servizi e nelle costruzioni si è contrapposta la flessione del prodotto nel comparto manifatturiero. In quest'ultimo settore, l'attività ha risentito della forte contrazione della domanda estera su cui ha inciso soprattutto la debolezza del ciclo manifatturiero nell'area dell'euro. Il deterioramento dei livelli produttivi ha riguardato tutti i principali settori di specializzazione, a eccezione della filiera agroalimentare e della cantieristica. La spesa per investimenti, rimasta pressoché stabile nella prima parte dell'anno, è stata ostacolata dalle incerte prospettive della domanda e dai costi di finanziamento ancora elevati. Nel primo semestre la crescita dei livelli produttivi nel comparto edile ha rallentato a causa del ridimensionamento degli incentivi connessi al Superbonus, i cui effetti sono stati tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR. Nei primi nove mesi dell'anno è infatti proseguito a ritmi sostenuti l'incremento degli investimenti pubblici in atto dal 2021. Nel mercato immobiliare, al lieve calo delle compravendite si è associata una flessione più marcata dei prezzi delle abitazioni. Nel terziario l'attività economica ha continuato a espandersi a ritmi modesti, sostenuta in particolare dai servizi legati al turismo, che hanno beneficiato di una ulteriore crescita delle presenze straniere. I ricavi nel comparto del commercio al dettaglio hanno risentito dell'indebolimento dei consumi; le decisioni di spesa delle famiglie sono state improntate a cautela nonostante il recupero del reddito disponibile reale, favorito dalla crescita occupazionale e dalla moderata dinamica dell'inflazione. Nel

BancaDItalia

Trieste

e nei mobili. I prestiti bancari alle imprese hanno continuato a contrarsi, principalmente per la minore domanda di credito per investimenti e l'ampia disponibilità di risorse liquide. Si è invece interrotta la flessione dei finanziamenti alle famiglie in atto dalla seconda metà del 2023; la dinamica ancora negativa dei mutui per l'acquisto di abitazioni è stata compensata dalla crescita del credito al consumo. Nel complesso, la qualità del credito non ha mostrato segnali di deterioramento. In un contesto caratterizzato da tassi di interesse ancora elevati, è proseguita la ricomposizione del risparmio finanziario di famiglie e imprese a favore delle attività maggiormente remunerative: alla crescita dei depositi a risparmio si è associata quella dei titoli detenuti presso le banche, in particolare dei titoli di Stato e delle altre obbligazioni.

Fincantieri, altri ordini per le crociere

Nell'immagine: Rendering delle nuove Crystal. **TRIESTE** - Fincantieri e Crystal, leader in esperienze di crociera eccezionali, hanno annunciato che, a seguito dell'esercizio dell'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità comunicati al mercato il 27 giugno scorso, è stato perfezionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da crociera di alta gamma e di ultima generazione. Il valore dell'ordine, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni, è grande, oltre mezzo miliardo di euro. L'ordine è la conferma che il mercato delle crociere tira sempre di più, e contorni uerà a tirare. Anche i dati del 2024 lo affermano: secondo CLIA quest'anno sono stati oltre 35 milioni i croceristi che hanno navigato, contro meno di 30 milioni nei periodi d'oro pre-Covid. Anche come destinazioni, l'Italia è ben messa: il Mediterraneo, con l'Italia in testa, è al terzo posto al mondo dopo i Caraibi - alimentati dal grande mercato del Nord America - e Alaska. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

La Gazzetta Marittima

Fincantieri, altri ordini per le crociere



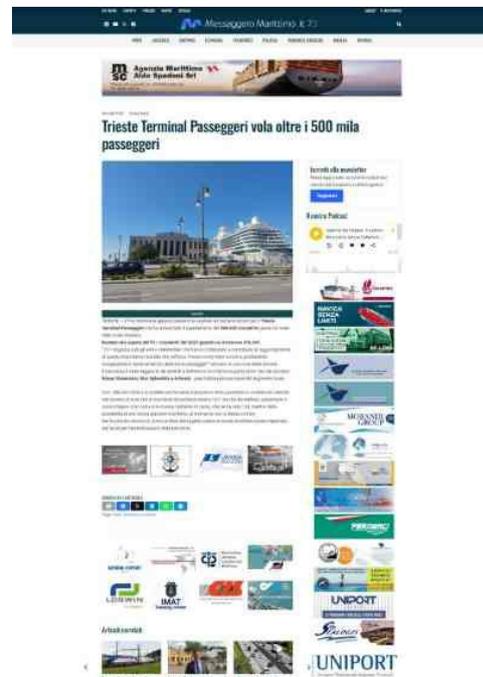
11/12/2024 23:04

Nell'immagine: Rendering delle nuove Crystal. TRIESTE - Fincantieri e Crystal, leader in esperienze di crociera eccezionali, hanno annunciato che, a seguito dell'esercizio dell'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità comunicati al mercato il 27 giugno scorso, è stato perfezionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da crociera di alta gamma e di ultima generazione. Il valore dell'ordine, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni, è grande, oltre mezzo miliardo di euro. L'ordine è la conferma che il mercato delle crociere tira sempre di più, e contorni uerà a tirare. Anche i dati del 2024 lo affermano: secondo CLIA quest'anno sono stati oltre 35 milioni i croceristi che hanno navigato, contro meno di 30 milioni nei periodi d'oro pre-Covid. Anche come destinazioni, l'Italia è ben messa: il Mediterraneo, con l'Italia in testa, è al terzo posto al mondo dopo i Caraibi - alimentati dal grande mercato del Nord America - e Alaska. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Trieste Terminal Passeggeri vola oltre i 500 mila passeggeri

Giulia Sarti

TRIESTE Il fine settimana appena passato ha segnato un numero record per il Trieste Terminal Passeggeri che ha annunciato il superamento dei 500.000 crocieristi giunti via mare nello scalo triestino. Numero che supera del 5% i crocieristi del 2023 quando ne arrivarono 476.641. TTP ringrazia tutti gli enti e stakeholder che hanno collaborato e contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che rafforza Trieste come meta turistica, producendo occupazione e valore ai servizi dedicati ai passeggeri scrivono in una nota dalla società. Il successo è stato raggiunto da venerdì a domenica con l'arrivo in porto di tre navi da crociera: Nieuw Statendam, Msc Splendida e Artemis, quest'ultima piccola nave del segmento lusso. Con i dati del 2024 ci si proietta anche verso il prossimo anno, puntando a un'ulteriore crescita nel numero di scali che al momento dovrebbero essere 127, ma che dovrebbero aumentare in corso d'opera così come è successo nell'anno in corso, che ne ha visti 144, mentre della possibilità di una nuova stazione marittima, al momento non si hanno notizie. Per le navi da crociera in arrivo al Molo Bersaglieri invece la novità dovrebbe essere l'apertura dei lavori per l'elettificazione della banchina.



Porto di Trieste, l'appello di Cgil, Cisl e Uil

In vista della nomina del nuovo presidente dell'autorità portuale i sindacati chiedono continuità con il lavoro compiuto finora da **Zeno D'Agostino**. I sindacati hanno lanciato un importante appello in vista della futura nomina del nuovo presidente dell'autorità portuale di Trieste Cgil, Cisl e Uil chiedono che la nomina non riporti indietro le lancette vanificando quanto di buono è stato costruito fino ad oggi. I sindacati chiedono anche di poter rappresentare le istanze del mondo del lavoro nei tavoli dove si decideranno i prossimi incarichi. Nella lettera Cgil, Cisl e Uil ricordano come il porto di Trieste sia tornato negli ultimi anni a essere un volano di sviluppo economico non solo per Trieste, ma per l'intero Friuli Venezia Giulia acquisendo anche una maggior considerazione su scala nazionale e internazionale grazie alla maggior competitività emersa attraverso l' utilizzo della ferrovia e l'attivazione di nuovi punti franchi che hanno consentito l' estensione delle zone dell'area portuale triestina. La visione di sviluppo complessivo registrata negli ultimi anni, oltre a esaltare l'importanza del porto, ha visto la riconquista del lavoro portuale sindacalmente tutelato e correttamente retribuito, che ha prodotto la stabilizzazione della forza lavoro valorizzando professionalità sempre più rare, che hanno permesso di assumere il controllo diretto delle attività, dei servizi e delle infrastrutture. La chiusura di fatto del Mar Rosso per i collegamenti con l'Estremo Oriente - continua la nota dei sindacati - e il blocco delle risorse provenienti dal Mar Nero , a causa degli eventi bellici stanno minacciando il ruolo che Trieste si è guadagnata per l'economia centro ed estereuropea. Tali conflitti non si risolveranno rapidamente, e Trieste dovrà lottare per rimanere competitiva. Proprio in questo scenario nasce l'esigenza che il porto di Trieste rilanci l'approccio sistemico e innovativo , diversificando le proprie opportunità, in continuità del percorso intrapreso.



Blue economy chiede di semplificare

Saverio Cecchi **GENOVA** - Confindustria Nautica ha preso parte alla seconda edizione del Forum Internazionale del Turismo che si è svolto a Firenze, presso la Fortezza da Basso venerdì e sabato scorsi. Il Forum, organizzato dal Ministero del Turismo, è stato una importante occasione di confronto tra istituzioni, associazioni e imprese, sulle sfide presenti e future del settore con l'obiettivo di evidenziare le priorità del comparto al centro del dibattito internazionale, anche in vista del G7 Turismo che si apre proprio oggi ancora a Firenze. Il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, invitato in qualità di relatore all'evento, ha partecipato alla tavola rotonda "Open to qualità", un momento di dibattito e confronto sulla valorizzazione della capacità tutta italiana di generare prodotti e servizi di qualità assoluta anche da piccole realtà del territorio, capaci di affermarsi come brand internazionali. "La Nautica è la sintesi perfetta della capacità di trasformare una leadership industriale in un veicolo di turismo pregiato - ha dichiarato Cecchi. Siamo il primo esportatore mondiale di unità da diporto, abbiamo il primato assoluto, con il 51% del mercato degli yacht e siamo leader nei battelli pneumatici e negli accessori. E ricordo che ogni 3,8 posti barca si genera 1 occupato nell'indotto turistico, con una media di 71 occupati per ogni approdo turistico. Ancora più interessante la spesa sul territorio del diportista, che secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale di Confindustria Nautica, è il doppio di quella del turista di albergo". Il Presidente di Confindustria Nautica ha poi ricordato come lo stesso Salone Nautico Internazionale di **Genova**, organizzato dall'Associazione nazionale di categoria, sia un elemento di traino capace di portare sul territorio tantissimo valore. In termini di marketing territoriale il Salone Nautico è infatti in grado di generare sul territorio un impatto economico complessivo superiore ai 72 milioni di euro. Cecchi ha poi concluso sottolineando come il settore abbia necessità di regole non oppressive: "Confindustria Nautica ha lavorato intensamente per ottenere da questo governo il nuovo Regolamento di attuazione del Codice della Nautica e gli altri provvedimenti adottati da MIT e MIMIT (come il titolo professionale semplificato per il noleggio da diporto, riconoscimento della nautica sociale) e attendiamo un ulteriore pacchetto di norme di semplificazione per gli utenti, i porti e le imprese del turismo nautico che abbiamo proposto per il Disegno di legge BLUE ECONOMY. Più in generale, bisogna mettere in condizione chi lavora e produce ricchezza di poter lavorare in maniera competitiva rispetto ai principali Paesi concorrenti".



Saverio Cecchi **GENOVA** - Confindustria Nautica ha preso parte alla seconda edizione del Forum Internazionale del Turismo che si è svolto a Firenze, presso la Fortezza da Basso venerdì e sabato scorsi. Il Forum, organizzato dal Ministero del Turismo, è stato una importante occasione di confronto tra istituzioni, associazioni e imprese, sulle sfide presenti e future del settore con l'obiettivo di evidenziare le priorità del comparto al centro del dibattito internazionale, anche in vista del G7 Turismo che si apre proprio oggi ancora a Firenze. Il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, invitato in qualità di relatore all'evento, ha partecipato alla tavola rotonda "Open to qualità", un momento di dibattito e confronto sulla valorizzazione della capacità tutta italiana di generare prodotti e servizi di qualità assoluta anche da piccole realtà del territorio, capaci di affermarsi come brand internazionali. "La Nautica è la sintesi perfetta della capacità di trasformare una leadership industriale in un veicolo di turismo pregiato - ha dichiarato Cecchi. Siamo il primo esportatore mondiale di unità da diporto, abbiamo il primato assoluto, con il 51% del mercato degli yacht e siamo leader nei battelli pneumatici e negli accessori. E ricordo che ogni 3,8 posti barca si genera 1 occupato nell'indotto turistico, con una media di 71 occupati per ogni approdo turistico. Ancora più interessante la spesa sul territorio del diportista, che secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale di Confindustria Nautica, è il doppio di quella del turista di albergo". Il Presidente di Confindustria Nautica ha poi ricordato come lo stesso Salone Nautico Internazionale di Genova, organizzato dall'Associazione nazionale di categoria, sia un elemento di traino capace di portare sul territorio tantissimo valore. In termini di marketing territoriale il Salone Nautico è infatti in grado di generare sul territorio un impatto economico complessivo superiore ai 72 milioni di euro. Cecchi ha poi concluso sottolineando come il settore abbia necessità di regole non oppressive: "Confindustria Nautica ha lavorato intensamente per ottenere da questo governo il

Mediterraneo sempre più caldo

GENOVA - Nel 2023 le temperature del Mar Mediterraneo hanno raggiunto il valore termico più elevato dall'inizio delle rilevazioni moderne, con un incremento della temperatura media superficiale di oltre 1°C in 25 anni, un progressivo aumento dal 2013 nel Tirreno meridionale, in estensione verso nord, e il riscaldamento degli strati più profondi, fino a 800 metri. È quanto emerge dalle attività condotte da ENEA e INGV nell'ambito del progetto MACMAP e presentate in occasione dei 25 anni dell'attività di rilevamento della temperatura delle acque dei mari Ligure e Tirreno, lungo la tratta **Genova-Palermo**, in collaborazione con GNV, la compagnia di traghetti del Gruppo MSC. Oltre all'aumento della temperatura media in superficie, la "fotografia termica" del Mediterraneo, realizzata in 100 campagne durante le quali sono state lanciate oltre 3 mila sonde, evidenzia anche un incremento degli strati più profondi (100-450 metri: +0,4 - +0,6°C; 450-800 m: +0,3 - +0,5°C). Inoltre, dall'analisi delle misure emerge che tra il 2013 e il 2016 il riscaldamento è stato superiore a 0,4 °C, seguito da una leggera diminuzione e da un periodo stazionario negli anni successivi, per poi riprendere ad aumentare progressivamente dal 2021 fino al settembre 2023, quando ha raggiunto il suo massimo. Per un'indicazione dell'entità del fenomeno - dicono i ricercatori - va segnalato sia il breve arco temporale in cui è avvenuta questa variazione sia il fatto che per indurre nel mar Tirreno l'aumento di temperatura misurato tra 2015 e 2023 nello strato tra 200 e 800 m di profondità, sarebbe necessaria una quantità di energia pari a decine di volte il consumo di energia elettrica in Italia in un anno. "La serie storica di dati di temperatura lungo la stessa rotta è cruciale per gli studi climatici perché consente di valutarne l'evoluzione temporale evidenziando le possibili variazioni quindi di capire se nel tempo c'è stato un riscaldamento o un raffreddamento lungo colonna d'acqua nella zona monitorata", spiegano i ricercatori dell'ENEA, tra cui Franco Reseghetti, da poco in congedo e che in prima persona ha realizzato le campagne. "Questa collaborazione rientra nella più ampia strategia di sostenibilità di GNV attraverso cui intendiamo, tra le altre cose, dare il nostro contributo fattivo per preservare la biodiversità e l'ecosistema marino. Auspichiamo, infatti, ci sia modo di rafforzare sempre di più questo progetto portandolo anche sulle altre rotte operate dalla nostra Compagnia nel Mediterraneo. L'obiettivo a lungo termine è quello di utilizzare i dati raccolti anche per una sempre migliore gestione delle nostre navi ottimizzando, ad esempio, la manutenzione di scafi ed eliche", afferma Ivana Melillo, Head of Energy Efficiency di GNV. "Cosa riserverà il futuro prossimo? Le indicazioni dei modelli disponibili propendono per un possibile ulteriore aumento delle temperature delle acque, ma la veridicità di tali previsioni potrà essere confermata solo dalle misurazioni che gli attori di questa venticinquennale attività hanno tutta l'intenzione di continuare a svolgere,



La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

a cominciare dalla centesima campagna prevista per il prossimo dicembre", dichiara Simona Simoncelli ricercatrice dell'INGV.

MenteLocale

Genova, Voltri

La Nave Diciotti arriva a Genova: tre giorni di visite guidate a bordo

La Nave Diciotti arriva a **Genova**: tre giorni di visite guidate a bordo ©Studio Borlenghi Ponte Doria Cerca sulla mappa DA Mercoledì Novembre A Venerdì Novembre L'unità della classe ammiraglia della Guardia Costiera, Nave "U. Diciotti" CP 941 , è in **porto** a **Genova** con possibilità per le scuole e la popolazione di effettuare visite a bordo nei giorni da mercoledì 13 a venerdì 15 novembre 2024 , sia di mattina che di pomeriggio. Intitolata al Maggiore Generale Ubaldo Diciotti , Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti è un'unità d'altura multiruolo, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci (RHIB) e di un ponte di volo per l'appontaggio di elicotteri AW139. È adibita alle attività operative istituzionali del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera, in particolare la ricerca ed il salvataggio in mare, il pattugliamento d'altura, il controllo delle attività di pesca, le operazioni antinquinamento. La nave ormeggerà alla banchina di Ponte Doria ponente, presso le Stazioni Marittime del **porto** di **Genova**. Le visite a bordo possono essere prenotate online Argomenti trattati **Genova** Itinerari Newsletter Eventi Resta aggiornato su tutti gli eventi a **Genova** e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter Registrati.

MenteLocale

La Nave Diciotti arriva a Genova: tre giorni di visite guidate a bordo



11/12/2024 13:22

La Nave Diciotti arriva a Genova: tre giorni di visite guidate a bordo ©Studio Borlenghi Ponte Doria Cerca sulla mappa DA Mercoledì Novembre A Venerdì Novembre L'unità della classe ammiraglia della Guardia Costiera, Nave "U. Diciotti" CP 941 , è in porto a Genova con possibilità per le scuole e la popolazione di effettuare visite a bordo nei giorni da mercoledì 13 a venerdì 15 novembre 2024 , sia di mattina che di pomeriggio. Intitolata al Maggiore Generale Ubaldo Diciotti , Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti è un'unità d'altura multiruolo, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci (RHIB) e di un ponte di volo per l'appontaggio di elicotteri AW139. È adibita alle attività operative istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, in particolare la ricerca ed il salvataggio in mare, il pattugliamento d'altura, il controllo delle attività di pesca, le operazioni antinquinamento. La nave ormeggerà alla banchina di Ponte Doria ponente, presso le Stazioni Marittime del porto di Genova. Le visite a bordo possono essere prenotate online Argomenti trattati Genova Itinerari Newsletter Eventi Resta aggiornato su tutti gli eventi a Genova e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter Registrati.

La nave Diciotti entra nel porto di Genova: il video

Resta attraccata a Ponte Doria, fino al 16 novembre. I ragazzi delle scuole potranno visitarla nell'ambito del Festival "Orientamenti" La nave unità ammiraglia della Guardia Costiera resterà ormeggiata nel porto di Genova (Ponte Andrea Doria) fino al 16 novembre. I ragazzi delle scuole potranno visitarla nell'ambito del Festival "Orientamenti" . Ecco il video, mentre entra in porto, per l'attracco. Intitolata al Maggior Generale Ubaldo Diciotti, Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti è un'unità d'altura multiruolo, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci e di un ponte di volo per l'appontaggio di elicotteri AW139.



Sea Reporter

Genova, Voltri

La Nave U. Diciotti, attracca nel porto di Genova a Ponte Andrea Doria ponente

Genova Questa mattina, si è ormeggiata nel **porto** di **Genova** la nave U. Diciotti CP 941, unità della Guardia Costiera. Intitolata al Maggiore Generale Ubaldo Diciotti, Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti è un'unità d'altura multiruolo, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci (RHIB) e di un ponte di volo per l'appontaggio di elicotteri AW139. È adibita alle attività operative istituzionali del Corpo delle Capitanerie di **Porto** Guardia Costiera, in particolare la ricerca ed il salvataggio in mare, il pattugliamento d'altura, il controllo delle attività di pesca, le operazioni antinquinamento. Le scuole e la popolazione possono effettuare visite a bordo nei giorni dal 13 al 15 novembre, accolti dall'equipaggio, prenotando sul portale del Festival **O r i e n t a m e n t i a l s e g u e n t e l i n k** : <https://www.orientamenti.regione.liguria.it/laboratori/>



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, torna il Forum dello Shipping: i nomi dei relatori

Appuntamento il 5 dicembre all'Acquario di **Genova**. Dagli attacchi Houthi nel Mar Rosso alla vittoria di Donald Trump alle presidenziali Usa, dalla vulnerabilità delle aziende in caso di attacchi cyber agli investimenti in sostenibilità: questi i 'nodi' che i relatori cercheranno di sciogliere. Sarà l'auditorium dell'Acquario di **Genova** a ospitare l'undicesima edizione del Forum " Shipping and Intermodal Transport ", organizzato da The MediTelegraph, Il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo e Ttm. "Il tempo della difesa / Shipping, logistica, porti: le prossime mosse per affrontare la situazione geopolitica e i rischi tecnologici" il titolo dell'evento. I principali protagonisti della blue economy, giovedì 5 dicembre con inizio alle 9.15, affronteranno i temi di maggiore attualità, animando quello che è diventato nel corso degli anni il più seguito evento del settore. Dagli attacchi Houthi nel Mar Rosso alla vittoria di Donald Trump alle presidenziali Usa, dalla vulnerabilità delle aziende in caso di attacchi cyber agli investimenti in sostenibilità: questi i 'nodi' che i relatori cercheranno di sciogliere. Dopo i saluti delle autorità e del direttore del Secolo XIX, Michele Brambilla, la mattinata proseguirà con due sessioni di lavoro. La prima intitolata "Dalla crisi del Mar Rosso al nuovo green deal: come cambia la logistica globale", la seconda "Le frontiere della sostenibilità: investimenti, obiettivi, professioni". I lavori saranno aperti dal viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Il programma del Forum Ore 9.15: Apertura dei lavori con Michele Brambilla (direttore Il Secolo XIX) a seguire: saluti delle Istituzioni (Ammiraglio Ispettore Piero Pellizzari, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante della Capitaneria di porto di **Genova**; Federico Delfino, Rettore Unige) e intervento del viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Prima sessione: "Dalla crisi del Mar Rosso al nuovo green deal: come cambia la logistica globale" Moderatore: Simone Gallotti Il Secolo XIX Relatori: Rodolfo Giampieri (presidente Assoporti), Stefano Messina (presidente Assarmatori), Mario Zanetti (presidente Confitarma, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare), Paolo Pessina (presidente Federagenti), Alessandro Pitto (presidente Fedespedi), Federica Montaresi (c.s. Adsp La Spezia-Marina di Carrara), Mario Mattioli (presidente Federazione del Mare). Seconda sessione: "Le frontiere della sostenibilità: investimenti, obiettivi, professioni" Moderatori: Francesca Forleo e Alberto Quarati Il Secolo XIX Introduzione: David Gubiani (Regional Director SE Southern Europe & Israel, Check Point Software Technologies) Relatori: Paola Gualeni (UniGe, Ordinario di Architettura Navale presso il Diten), Daniela Ameri (presidente Ente Bacini), Gianluca Croce (presidente Assagenti), David Gubiani, Adelaide Mondo (Responsabile Corporate Lending Bper Banca). A questo indirizzo è disponibile la versione integrale del decimo Forum (dicembre 2023). Il Forum



Appuntamento il 5 dicembre all'Acquario di Genova. Dagli attacchi Houthi nel Mar Rosso alla vittoria di Donald Trump alle presidenziali Usa, dalla vulnerabilità delle aziende in caso di attacchi cyber agli investimenti in sostenibilità: questi i 'nodi' che i relatori cercheranno di sciogliere. Dopo i saluti delle autorità e del direttore del Secolo XIX, Michele Brambilla, la mattinata proseguirà con due sessioni di lavoro. La prima intitolata "Dalla crisi del Mar Rosso al nuovo green deal: come cambia la logistica globale", la seconda "Le frontiere della sostenibilità: investimenti, obiettivi, professioni". I lavori saranno aperti dal viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Il programma del Forum Ore 9.15: Apertura dei lavori con Michele Brambilla (direttore Il Secolo XIX) a seguire: saluti delle Istituzioni (Ammiraglio Ispettore Piero Pellizzari, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante della Capitaneria di porto di Genova; Federico Delfino, Rettore Unige) e intervento del viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Prima sessione: "Dalla crisi del Mar Rosso al nuovo green deal: come cambia la logistica globale" Moderatore: Simone Gallotti Il Secolo XIX Relatori: Rodolfo Giampieri (presidente Assoporti), Stefano Messina (presidente Assarmatori), Mario Zanetti (presidente Confitarma, delegato del presidente di Confindustria per l'Economia del Mare), Paolo Pessina (presidente Federagenti), Alessandro Pitto (presidente Fedespedi), Federica Montaresi (c.s. Adsp La Spezia-Marina di Carrara), Mario Mattioli (presidente Federazione del Mare). Seconda sessione: "Le frontiere della sostenibilità: investimenti, obiettivi, professioni" Moderatori: Francesca Forleo e Alberto Quarati Il Secolo XIX Introduzione: David Gubiani (Regional Director SE Southern Europe & Israel, Check Point Software Technologies) Relatori: Paola Gualeni (UniGe, Ordinario di Architettura Navale presso il Diten), Daniela Ameri (presidente Ente Bacini), Gianluca Croce (presidente Assagenti), David Gubiani, Adelaide Mondo (Responsabile Corporate Lending Bper Banca). A questo indirizzo è disponibile la versione integrale del decimo Forum (dicembre 2023). Il Forum

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

si concluderà con un networking lunch. Per informazioni e iscrizioni (la partecipazione è gratuita fino a esaurimento posti): forum@themeditelegraph.com.

A Bridge To Africa: alla Spezia le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia

All'interno dell'agenda di A Bridge to Africa si terrà una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione: con il titolo La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti, l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento è presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno: Come facilitare collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche. Presentare opportunità di investimento mirate, con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica. Mettere in luce l'innovazione in Nord Africa, attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento offrirà spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante. Relatori e ospiti I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica. In ordine temporale: Delegazione egiziana (ore 10.45 - 11.45) : con Giorgio Lagi e Lorenzo Barenghi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di Melc; Hany Abdel Rashid, Managing Director & ceo di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione. Delegazione marocchina (ore 11.45 - 13.00) : interventi sull'evoluzione dell'economia marocchina e su i suoi riflessi nell'export, connessioni marittime e l'industria ortofrutticola con Hassan Abkari, Managing Director di Tanger Med Port Authority; Najib El Karkouri, Merchant Marine Director del Ministero dei Trasporti e della Logistica - Marocco; Ahmed Benhaddou, Executive General Manager di Maroc Fruit Board; Aziz Mantrach, Vicepresidente di Association Marocaine des Exportateurs. Delegazione algerina (ore 14.30 - 15.20) : il panel esplorerà dove e come investire in Algeria, con la partecipazione di Zohir Benhammou, Membro onorario di Capc; Akli Brihi, Managing Partner and Founder di Kbb Advisory. Delegazione tunisina (ore 15.20 - 16.15) : si discuterà di industrializzazione, sistema innovazione e shipping con la presenza di Wissem El Hani, Direttore Fipa Milano, FIPA Tunisia; Walid Dziri, ceo, Pangea Shipping Group; Imed Zammit, Former ceo, CoTuNav; Paolo Anselmo, Presidente, Iban - Italian Business Angel Network. Con A Bridge to Africa, si intende rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici. Un ponte verso una crescita condivisa La 1ª edizione di A Bridge to Africa rappresenta un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione,



All'interno dell'agenda di A Bridge to Africa si terrà una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione: con il titolo La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti, l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento è presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno: Come facilitare collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche. Presentare opportunità di investimento mirate, con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica. Mettere in luce l'innovazione in Nord Africa, attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento offrirà spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante. Relatori e ospiti I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica. In ordine temporale: Delegazione egiziana (ore 10.45 - 11.45) : con Giorgio Lagi e Lorenzo Barenghi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di Melc; Hany Abdel Rashid, Managing Director & ceo di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione. Delegazione marocchina (ore 11.45 - 13.00) : interventi sull'evoluzione dell'economia marocchina e su i suoi riflessi nell'export, connessioni marittime e l'industria ortofrutticola con Hassan Abkari, Managing Director di Tanger Med Port Authority; Najib El Karkouri, Merchant Marine Director del Ministero dei Trasporti e della Logistica - Marocco; Ahmed Benhaddou, Executive General Manager di Maroc Fruit Board; Aziz Mantrach, Vicepresidente di Association Marocaine des Exportateurs. Delegazione algerina (ore 14.30 - 15.20) : il panel esplorerà dove e come investire in Algeria, con la partecipazione di Zohir Benhammou, Membro onorario di Capc; Akli Brihi, Managing Partner and Founder di Kbb Advisory. Delegazione tunisina (ore 15.20 - 16.15) : si discuterà di industrializzazione, sistema innovazione e shipping con la presenza di Wissem El Hani, Direttore Fipa Milano, FIPA Tunisia; Walid Dziri, ceo, Pangea Shipping Group; Imed Zammit, Former ceo, CoTuNav; Paolo Anselmo, Presidente, Iban - Italian Business Angel Network. Con A Bridge to Africa, si intende rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici. Un ponte verso una crescita condivisa La 1ª edizione di A Bridge to Africa rappresenta un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione,

BizJournal Liguria

La Spezia

di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti. Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l' industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale . L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei , il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca. I promotori La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune di La Spezia; **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Group; Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team. A Bridge To africa potrà essere seguito in presenza oppure via streaming dal sito <https://www.abridgetoafrica.it/>.

Citta della Spezia

La Spezia

Le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia a "A Bridge to Africa": la rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti

All'interno dell' agenda di A Bridge to Africa si terrà, durante la prima delle due giornate di lavori, una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione. Con il titolo La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti , l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento è per giovedì 14 novembre presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. Questi Paesi stanno guidando una profonda trasformazione economica senza precedenti nel continente africano, con enormi potenzialità di crescita e sviluppo per le imprese italiane e internazionali. Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno di come facilitare collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche, di come presentare opportunità di investimento mirate , con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica, e di come mettere in luce l'innovazione in Nord Africa , attraverso un

approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. Si tratta di un appuntamento fondamentale per cogliere spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante. Relatori e ospiti I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica . In ordine temporale: - Delegazione Egiziana (ore 10.45 - 11.45): con Giorgio Lagi e Lorenzo Barenghi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di MELC; Hany Abdel Rashid, Managing Director & CEO di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione. - Delegazione Marocchina (ore 11.45 - 13.00): interventi sull'evoluzione dell'economia marocchina e su i suoi riflessi nell'export, connessioni marittime e l'industria ortofrutticola con Hassan Abkari, Managing Director di Tanger Med Port Authority; Najib El Karkouri, Merchant Marine Director del Ministero dei Trasporti e della Logistica - Marocco; Ahmed Benhaddou, Executive General Manager di Maroc Fruit Board; Aziz Mantrach, Vicepresidente di Association Marocaine des Exportateurs. - Delegazione Algerina (ore 14.30 - 15.20): il panel esplorerà dove e come investire in Algeria, con la partecipazione di Zohir Benhammou, Membro onorario di CAPC; Akli Brihi, Managing Partner and Founder di KBB Advisory. - Delegazione Tunisina (ore 15.20 - 16.15): si discuterà di industrializzazione, sistema innovazione e shipping con la presenza di Wissem El Hani, Direttore Fipa Milano, FIPA Tunisia; Walid Dziri, CEO, Pangea Shipping Group; Imed Zammit, Former CEO, CoTuNav; Paolo Anselmo, Presidente, IBAN - Italian Business Angel Network. Con A Bridge to Africa , si intende rafforzare il ponte tra



All'interno dell' agenda di A Bridge to Africa si terrà, durante la prima delle due giornate di lavori, una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione. Con il titolo La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti , l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento è per giovedì 14 novembre presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. Questi Paesi stanno guidando una profonda trasformazione economica senza precedenti nel continente africano, con enormi potenzialità di crescita e sviluppo per le imprese italiane e internazionali. Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno di come facilitare collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche, di come presentare opportunità di investimento mirate , con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica, e di come mettere in luce l'innovazione in Nord Africa , attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. Si tratta di un appuntamento fondamentale per cogliere spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante. Relatori e ospiti I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica . In ordine temporale: - Delegazione Egiziana (ore 10.45 - 11.45): con Giorgio Lagi e Lorenzo Barenghi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di MELC; Hany Abdel Rashid, Managing Director & CEO di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione.

Citta della Spezia

La Spezia

L'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici. Un ponte verso una crescita condivisa La 1ª edizione di A Bridge to Africa rappresenta un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione, di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti. Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca. I promotori La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune di La Spezia; **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Group; Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team. A Bridge To Africa potrà essere seguito in presenza oppure via streaming dal sito A Bridge To Africa è la manifestazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione tra l'Italia e i Paesi del Nord Africa, con un focus su sviluppo economico, sostenibilità e partenariati strategici. L'evento mira a creare nuove opportunità di business e rafforzare i legami culturali ed economici, all'interno del quadro del Piano Mattei. Attraverso dibattiti, panel di esperti e incontri istituzionali, A Bridge To Africa esplora le potenzialità di collaborazione su temi chiave come la transizione energetica, la logistica marittima e le infrastrutture, favorendo una crescita condivisa tra i due continenti. A Bridge To Africa, in programma a La Spezia il 14 e 15 novembre, è promosso da: Comune di La Spezia; **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale; Contship Italia; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Società di Navigazione Spa; Tarros Group. L'evento è organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team.

Informare

La Spezia

Paola Piraccini nominata collaboratore tecnico giuridico della Spininvest

Prosegue con la nomina di una collaboratrice in campo tecnico-giuridico la strategia del gruppo Spinelli per lasciarsi alle spalle la vicenda giudiziaria che ha portato la scorsa primavera all'arresto con l'accusa di corruzione del fondatore dell'azienda, Aldo Spinelli, per il quale è stata fissata al 18 dicembre prossimo l'udienza per il patteggiamento della pena. Dopo la nomina a presidente della Spininvest, che è azionista di maggioranza del gruppo Spinelli, di David Ermini, componente della direzione nazionale del Partito Democratico e in passato vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, e la nomina a presidente del gruppo Spinelli di **Mario Sommariva**, che recentemente ha lasciato la carica di presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** prima della scadenza del mandato, ora il consiglio di amministrazione della Spininvest ha deliberato la nomina di Paola Piraccini come collaboratore tecnico giuridico. Il gruppo logistico Spinelli ha ricordato che Piraccini, consigliere di cassazione in pensione, ha maturato una significativa esperienza in ruoli di alto profilo istituzionale: entrata in magistratura nel 1981, vi ha svolto funzioni di pubblico ministero, giudice delle indagini preliminari, magistrato di appello applicato alla corte di cassazione e consigliere di cassazione alla prima sezione penale; in seguito ha svolto funzioni di segretario generale presso la Scuola Superiore della Magistratura dal 2012 al 2014 e di segretario generale del Consiglio Superiore della Magistratura dal 2014 al 2020, data dalla quale è in pensione.



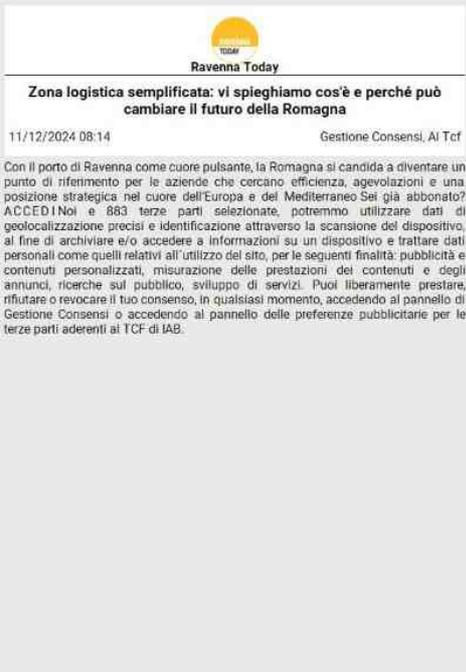
Ravenna, presto al via i lavori per la diga di protezione del rigassificatore

Alla presenza del ministro Salvini, nella sede dell'Autorità Portuale, firmato il contratto per la realizzazione dell'opera. Per proteggere il rigassificatore in costruzione al largo di **Ravenna**, a 8 chilometri dalla costa di Punta Marina, sorgerà una grande diga frangiflutti lunga 800 metri e alta oltre 10. Il contratto per la sua realizzazione è stato firmato nella sede dell'Autorità Portuale della città romagnola alla presenza di Matteo Salvini. "Quando pubblico e privato si mettono insieme, superando egoismi e barriere, ci sono sviluppo e ricchezza", ha commentato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. La diga costerà 200 milioni. I lavori partiranno nelle prossime settimane, proseguiranno per circa due anni e saranno eseguiti da un raggruppamento temporaneo di imprese. "È l'opera marittima più ambiziosa presente attualmente sul territorio nazionale", ha precisato Elio Rainone, Amministratore Unico di RCM Costruzioni, l'azienda capogruppo. Il manufatto, progettato da Snam come tutto l'impianto, servirà a bloccare le onde, permettendo così all'impianto stesso - composto da una piattaforma e da una nave rigassificatrice - di continuare a operare anche nelle condizioni meteo-marine più avverse. "I porti da tempo non sono più solo luoghi dove si movimentano le merci, ma sono diventati grandi hub energetici e digitali. Il **porto** di **Ravenna** ha intrapreso questo percorso forte della sua profonda tradizione e cultura dell'energia", ha concluso Daniele Rossi, presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna**. Il servizio di Mattia Martini (montaggio di Angelo Gorizzio).



Zona logistica semplificata: vi spieghiamo cos'è e perché può cambiare il futuro della Romagna

Con il **porto** di **Ravenna** come cuore pulsante, la Romagna si candida a diventare un punto di riferimento per le aziende che cercano efficienza, agevolazioni e una posizione strategica nel cuore dell'Europa e del Mediterraneo Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 883 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



The screenshot shows a notification banner for 'Ravenna Today'. At the top, there is a logo with a sun icon and the text 'Ravenna Today'. Below the logo, the main text reads: 'Zona logistica semplificata: vi spieghiamo cos'è e perché può cambiare il futuro della Romagna'. Underneath this, there is a timestamp '11/12/2024 08:14' and the text 'Gestione Consensi, Al Tcf'. The bottom part of the banner contains a detailed paragraph explaining the use of geolocation data and user consent options, which is partially obscured by a grey overlay in the image.

Ravenna Today

Ravenna

Al via i lavori per la diga da 200 milioni che proteggerà il rigassificatore. Salvini: "Ravenna esempio di chi guarda al futuro"

Siglato in Capitaneria l'accordo con il consorzio di imprese che si occuperanno del cantiere, la campana Rcm e la spagnola Acciona Saranno la campana Rcm e la spagnola Acciona a realizzare la diga frangiflutti che sorgerà a poco più di 8 chilometri dalla costa ravennate e che proteggerà il nuovo rigassificatore anche dalle condizioni meteo più sfavorevoli, per permettere alla piattaforma di lavorare al 100% della sua capacità. Martedì mattina è stato siglato in Capitaneria il contratto tra l'istituzione e le due imprese, alla presenza del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, di Daniele Rossi, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale e del comandante della Capitaneria Michele Maltese. Il cantiere dovrebbe partire, come spiegato da Rcm, entro un paio di mesi e l'opera avrà un costo di poco più di 200 milioni. In sala presenti, tra gli altri, il prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, l'assessore regionale al Turismo Adrea Corsini e l'assessora comunale al Porto e allo Sviluppo economico Annagiulia Randi. "Oggi è un'altra giornata storica per il porto di Ravenna e per la portualità dell'Emilia Romagna, con la nostra città che fornisce un contributo

ancora più forte al **sistema** energetico del paese", ha commentato Rossi. "Il nostro porto si è impegnato con tanti investimenti a raggiungere una reale transizione energetica - ha aggiunto Rossi - a cominciare dal nuovo rigassificatore, un'opera da un miliardo e 300 milioni di euro". "L'opera - sottolinea in una nota da Acciona - consiste in una banchina verticale in cemento armato, con una lunghezza di 880 metri e una larghezza di 22 metri. Il progetto sarà situato a 8.5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del Porto di Ravenna, nel Mare Adriatico settentrionale e prevede un periodo di completamento di 24 mesi. La diga, come confermato da tecnici Rcm, emergerà dal livello del mare per 10.5 metri. Il contratto è finanziato con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti". "Questo risultato premia il nostro impegno per portare in Italia la competenza e le tecnologie di un Gruppo di livello internazionale: non a caso il nostro progetto ha ricevuto il massimo punteggio tecnico", ha commentato Luigi Patimo, country manager di Acciona in Italia. "Quest'opera - ha aggiunto Salvini - è un grande esempio di collaborazione fra istituzioni pubbliche e privato, dettato da un approccio costruttivo e condiviso, che guarda al futuro. Mentre a volte è più facile che ci si scontri con dei 'no' a livello territoriale. Invece quando prevalgono i sì arriva lo sviluppo. Qui c'è stata e c'è unione di intenti, a prescindere dai colori. Da parte del Ministero - ha concluso il Salvini - l'impegno a potenziare le infrastrutture stradali e ferroviarie per guadagnare ulteriore tempo e competitività".



11/12/2024 13:16 Gestione Consensi, Al Tcf

Siglato in Capitaneria l'accordo con il consorzio di imprese che si occuperanno del cantiere, la campana Rcm e la spagnola Acciona Saranno la campana Rcm e la spagnola Acciona a realizzare la diga frangiflutti che sorgerà a poco più di 8 chilometri dalla costa ravennate e che proteggerà il nuovo rigassificatore anche dalle condizioni meteo più sfavorevoli, per permettere alla piattaforma di lavorare al 100% della sua capacità. Martedì mattina è stato siglato in Capitaneria il contratto tra l'istituzione e le due imprese, alla presenza del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, di Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del comandante della Capitaneria Michele Maltese. Il cantiere dovrebbe partire, come spiegato da Rcm, entro un paio di mesi e l'opera avrà un costo di poco più di 200 milioni. In sala presenti, tra gli altri, il prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, l'assessore regionale al Turismo Adrea Corsini e l'assessora comunale al Porto e allo Sviluppo economico Annagiulia Randi. "Oggi è un'altra giornata storica per il porto di Ravenna e per la portualità dell'Emilia Romagna, con la nostra città che fornisce un contributo ancora più forte al sistema energetico del paese", ha commentato Rossi. "Il nostro porto si è impegnato con tanti investimenti a raggiungere una reale transizione energetica - ha aggiunto Rossi - a cominciare dal nuovo rigassificatore, un'opera da un miliardo e 300 milioni di euro". "L'opera - sottolinea in una nota da Acciona - consiste in una banchina verticale in cemento armato, con una lunghezza di 880 metri e una larghezza di 22 metri. Il progetto sarà situato a 8.5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del Porto di Ravenna, nel Mare Adriatico settentrionale e prevede un

RCM e Acciona costruiranno la diga di 900 metri a difesa del rigassificatore. Salvini alla firma del protocollo in AP Ravenna. Un'opera da oltre 210 milioni foto

La spagnola Acciona, azienda globale leader nei settori dell'ingegneria civile e dell'energia sostenibile, costruirà in consorzio con la italiana RCM Costruzioni - che si è aggiudicata il bando per l'Hub Porto di Ravenna - la diga foranea per proteggere il nuovo terminal galleggiante per usi industriali nel porto di Ravenna. Quello a cui attraccherà il rigassificatore di Snam al largo di Punta Marina. L'opera consiste in una banchina verticale in cemento armato, con una lunghezza di 880 metri e una larghezza di 22 metri. Il progetto sarà situato a 8,5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del Porto di Ravenna, e prevede un periodo di completamento di 24 mesi. Il contratto del valore di 216 milioni è interamente finanziato dal committente, l'**Autorità Portuale** di Ravenna, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Foto 3 di 4 Daniele Rossi presidente dell'**Autorità Portuale** ha parlato anche in questa occasione di "giornata storica" per Ravenna, ricordando il contributo essenziale che Ravenna dà al sistema energetico nazionale con la scelta di installare qui il rigassificatore Snam da 1,3 miliardi di investimento, una tappa fondamentale nel "percorso strategico per la transizione energetica del paese, una transizione controllata e fattibile, senza rotture." Rossi ha poi ricordato anche tutti gli altri investimenti che insistono sul porto e che riguardano l'energia: dal grande Parco eolico Agnes "ormai in dirittura d'arrivo" all'impianto Eni di cattura di CO2 al GNL "con l'unico deposito nel Mediterraneo". Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini ha voluto sottolineare i 5 miliardi di investimenti che ruotano attorno al Porto di Ravenna di cui 4 miliardi frutto di investimenti privati e ha enfatizzato soprattutto "la collaborazione positiva fra le diverse istituzioni, in particolare fra Ministero, Regione e Comune di Ravenna (la Regione era rappresentata dall'assessore Corsini, il Comune dall'assessora Randi) e fra il pubblico e il privato" contrapponendo l'Italia del sì - di cui Ravenna è un esempio "a prescindere del colore politico" - all'Italia del no che in molte parti del paese resiste e "impedisce di fare le cose e andare avanti". Salvini ha parlato di Europa, che deve rivedere le sue politiche fiscali in relazione alla portualità, "per non penalizzare i porti italiani e spagnoli", ha ricordato che il 2023 ha fatto registrare il record di emissione di CO2 in atmosfera nel mondo, "ma mentre l'Europa ha abbattuto le sue emissioni, la Cina le ha aumentate e adesso l'America di Trump si ritirerà dal patto per il clima" per cui, secondo il ministro, l'Europa dovrà rivedere le sue politiche energetiche e green. Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha ribadito che vuole rimettere al centro dell'agenda energetica nazionale il tema del nucleare ("l'Italia non potrà restare ad essere il solo grande paese che dice no al nucleare") e che a giorni sarà fatto un nuovo passo avanti fondamentale per realizzare il Ponte sullo Stretto di Messina



11/12/2024 11:42

La spagnola Acciona, azienda globale leader nei settori dell'ingegneria civile e dell'energia sostenibile, costruirà in consorzio con la italiana RCM Costruzioni - che si è aggiudicata il bando per l'Hub Porto di Ravenna - la diga foranea per proteggere il nuovo terminal galleggiante per usi industriali nel porto di Ravenna. Quello a cui attraccherà il rigassificatore di Snam al largo di Punta Marina. L'opera consiste in una banchina verticale in cemento armato, con una lunghezza di 880 metri e una larghezza di 22 metri. Il progetto sarà situato a 8,5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del Porto di Ravenna, e prevede un periodo di completamento di 24 mesi. Il contratto del valore di 216 milioni è interamente finanziato dal committente, l'Autorità Portuale di Ravenna, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Foto 3 di 4 Daniele Rossi presidente dell'Autorità Portuale ha parlato anche in questa occasione di "giornata storica" per Ravenna, ricordando il contributo essenziale che Ravenna dà al sistema energetico nazionale con la scelta di installare qui il rigassificatore Snam da 1,3 miliardi di investimento, una tappa fondamentale nel "percorso strategico per la transizione energetica del paese, una transizione controllata e fattibile, senza rotture." Rossi ha poi ricordato anche tutti gli altri investimenti che insistono sul porto e che riguardano l'energia: dal grande Parco eolico Agnes "ormai in dirittura d'arrivo" all'impianto Eni di cattura di CO2 al GNL "con l'unico deposito nel Mediterraneo". Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini ha voluto sottolineare i 5 miliardi di investimenti che ruotano attorno al Porto di Ravenna di cui 4 miliardi frutto di investimenti privati e ha enfatizzato soprattutto "la collaborazione positiva fra le diverse istituzioni, in particolare fra Ministero, Regione e Comune di Ravenna (la Regione era rappresentata dall'assessore Corsini, il Comune dall'assessora Randi) e fra il pubblico e il privato" contrapponendo l'Italia del sì - di cui Ravenna è un esempio "a prescindere del colore politico" - all'Italia del no che in molte parti del paese resiste e "impedisce di fare le cose e andare avanti". Salvini ha parlato di Europa, che deve rivedere le sue politiche fiscali in relazione alla portualità, "per non penalizzare i porti italiani e spagnoli", ha ricordato che il 2023 ha fatto registrare il record di emissione di CO2 in atmosfera nel mondo, "ma mentre l'Europa ha abbattuto le sue emissioni, la Cina le ha aumentate e adesso l'America di Trump si ritirerà dal patto per il clima" per cui, secondo il ministro, l'Europa dovrà rivedere le sue politiche energetiche e green. Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha ribadito che vuole rimettere al centro dell'agenda energetica nazionale il tema del nucleare ("l'Italia non potrà restare ad essere il solo grande paese che dice no al nucleare") e che a giorni sarà fatto un nuovo passo avanti fondamentale per realizzare il Ponte sullo Stretto di Messina

fra l'Italia continentale e la Sicilia. Infine sollecitato dai giornalisti sul tema dei migranti, ha ribadito la sua tesi che i magistrati "non devono interpretare le leggi ma applicarle" mentre ci sono "magistrati di sinistra che fanno politica e non applicano le leggi che fanno il governo e il Parlamento" aggiungendo che quei "magistrati estremisti dovrebbero lasciare la toga e mettersi in politica." "Questo risultato premia il nostro impegno per portare in Italia la competenza e le tecnologie di un Gruppo di livello internazionale: non a caso il nostro progetto ha ricevuto il massimo punteggio tecnico", ha commentato Luigi Patìmo, country manager di Acciona in Italia. L'azienda ha la sua sede italiana a Milano e più di 550 dipendenti in tutto il Paese. Acciona ha una vasta esperienza in opere portuali in diversi Paesi del mondo, come il Porto di Açú in Brasile, il molo di Escombreras (Cartagena) e l'ampliamento della diga del Porto di Tarragona, entrambi in Spagna. presente in Italia da oltre vent'anni. L'azienda offre soluzioni innovative per la gestione del ciclo idrico integrato. Con oltre 40 progetti in dieci regioni del Paese, ACCIONA fornisce servizi di approvvigionamento e trattamento dell'acqua in Italia a più di due milioni di persone. Ha inoltre realizzato importanti progetti infrastrutturali nel Paese, come il nodo ferroviario che collega Bologna alla linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Napoli, l'ampliamento dell'aeroporto di Roma Fiumicino e la costruzione del Mercato Agroalimentare, sempre nella capitale italiana.

Nuovo presidente dell'Autorità Portuale. Salvini: "Qualche idea ce l'abbiamo"

Sono stati diversi i temi trattati nella visita di Matteo Salvini a Ravenna. Prima di recarsi all'**Autorità Portuale**, il ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha visitato la Capitaneria di Porto, per un sopralluogo nei locali che dovranno essere riqualificati per ospitare i nuovi alloggi dei militari. Al termine della conferenza stampa dedicata all'assegnazione dei lavori per la diga del rigassificatore, invece, Salvini ha parlato anche delle nuove nomine dei presidenti delle **Autorità Portuali**, che coinvolgeranno anche Ravenna.



Shipping Italy

Ravenna

Firmato da Rcm Costruzioni l'appalto da 200 milioni per la nuova diga di Ravenna

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale ha firmato a **Ravenna** "il contratto per la realizzazione della nuova diga frangiflutti nell'ambito del progetto di Snam Fsruta Italia Srl relativo alla costruzione di un rigassificatore al largo della costa ravennate. A realizzarla il raggruppamento temporaneo di imprese, con capogruppo/mandataria RCM Costruzioni srl e gli spagnoli di Acciona Construcción come mandanti. Circa 200 milioni l'importo dei lavori", con un finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti. Ad annunciare la firma, suggellata dalla presenza del Ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, è stata proprio la società di costruzioni italiana con sede a Sarno, in provincia di Salerno. La realizzazione della nuova diga frangiflutti verrà costruita per fare da protezione dalle mareggiate della Fsruta di **Ravenna** di prossima installazione di fronte allo scalo romagnolo e le navi metaniere che lo alimenteranno trasportando gas naturale liquefatto. Serviranno 765 giorni per realizzare una barriera di circa 900 metri, a 8,5 chilometri dalla costa romagnola. E' prevista la possibilità di una accelerazione dei lavori, con conseguente riduzione delle tempistiche stimate. L'opera, progettata da Snam Fsruta Italia S.r.l., consiste nella realizzazione di una nuova diga foranea a parete verticale che avrà la funzione di proteggere dal moto ondoso il rigassificatore che sorge al largo della costa di **Ravenna**, anche nelle condizioni meteo-marine più avverse. "La diga è una opera necessaria - ha affermato il presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna**, Daniele Rossi - e sono certo che la professionalità delle aziende che la realizzeranno, tra l'altro R.C.M ha maturato in questi anni una notevole esperienza del **Porto** di **Ravenna**, con l'aiuto dell'ingegneria di Snam e l'impegno e la dedizione totale dei tecnici dell'Autorità Portuale, consentirà di realizzarla entro i tempi previsti. Questa opera fa parte di un percorso di evoluzione che tutti i porti dovranno affrontare per diventare anche hub energetici e digitali, non essendo più da tempo solo luoghi di movimentazione delle merci. Il **porto** di **Ravenna** ha già intrapreso questo percorso forte della sua tradizione nel settore dell'energia e i tanti progetti in corso di realizzazione in questo ambito saranno in grado di garantire una transizione controllata, efficace e ragionevole, verso forme di energia più green e sostenibili". "Confermiamo, con questo nuovo intervento, la nostra presenza sul territorio ravennate, dove R.C.M. Costruzioni è attiva dal 2020 nei lavori del **Ravenna** Port Hub e nell'ammodernamento delle banchine del **porto** canale. La costruzione di una diga offshore rappresenta un ulteriore motivo di orgoglio per noi, consolidando la nostra esperienza nelle opere infrastrutturali marittime" ha dichiarato Elio Rainone, che ha firmato quest'oggi il contratto, a nome anche dei fratelli Eugenio e Valeria Rainone, alla guida di R.C.M. Costruzioni. "Siamo consapevoli delle sfide che un'opera di questa portata comporta



Porti Serviranno 765 giorni per costruire il molo frangiflutti che proteggerà la nave rigassificatrice di Snam e le metaniere che approderanno di Redazione SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale ha firmato a Ravenna "il contratto per la realizzazione della nuova diga frangiflutti nell'ambito del progetto di Snam Fsruta Italia Srl relativo alla costruzione di un rigassificatore al largo della costa ravennate. A realizzarla il raggruppamento temporaneo di imprese, con capogruppo/mandataria RCM Costruzioni srl e gli spagnoli di Acciona Construcción come mandanti. Circa 200 milioni l'importo dei lavori", con un finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti. Ad annunciare la firma, suggellata dalla presenza del Ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, è stata proprio la società di costruzioni italiana con sede a Sarno, in provincia di Salerno. La realizzazione della nuova diga frangiflutti verrà costruita per fare da protezione dalle mareggiate della Fsruta di Ravenna di prossima installazione di fronte allo scalo romagnolo e le navi metaniere che lo alimenteranno trasportando gas naturale liquefatto. Serviranno 765 giorni per realizzare una barriera di circa 900 metri, a 8,5 chilometri dalla costa romagnola. E' prevista la possibilità di una accelerazione dei lavori, con conseguente riduzione delle tempistiche stimate. L'opera, progettata da Snam Fsruta Italia S.r.l., consiste nella realizzazione di una nuova diga foranea a parete verticale che avrà la funzione di proteggere dal moto ondoso il rigassificatore che sorge al largo della costa di Ravenna, anche nelle condizioni meteo-marine più avverse. "La diga è una opera necessaria - ha affermato il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi - e sono certo che la professionalità delle aziende che la realizzeranno, tra l'altro R.C.M ha maturato in questi anni una notevole esperienza del Porto di Ravenna, con l'aiuto dell'ingegneria di Snam e l'impegno e la dedizione totale dei tecnici dell'Autorità Portuale.

Shipping Italy

Ravenna

e siamo pronti ad affrontarle, rispettando le tempistiche previste, per contribuire a un progetto significativo per il nostro paese in ambito energetico".

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Acciona e Rmc per l'opera a difesa del terminal Gnl

Il gruppo spagnolo Acciona costruirà in consorzio con la italiana Rcm Costruzioni una diga foranea per proteggere il rigassificatore di **Ravenna**. L'opera, per la quale è stato stanziato un budget di 216 milioni di euro, consiste in una banchina verticale in cemento armato, con una lunghezza di 880 metri e una larghezza di 22 metri. Il progetto sarà interamente finanziato dall'Autorità portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il completamento della barriera che proteggerà il terminal di rigassificazione - situata a 8,5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del **porto di Ravenna** - è previsto in un termine di 24 mesi. "Questo risultato premia il nostro impegno per portare in Italia la competenza e le tecnologie di un gruppo di livello internazionale: non a caso il nostro progetto ha ricevuto il massimo punteggio tecnico", ha commentato Luigi Patimo, country manager di Acciona in Italia.

Tele Romagna 24

RAVENNA: Acciona e Rmc per l'opera a difesa del terminal Gnl



11/12/2024 10:16 Romina Bravetti

Il gruppo spagnolo Acciona costruirà in consorzio con la italiana Rcm Costruzioni una diga foranea per proteggere il rigassificatore di Ravenna. L'opera, per la quale è stato stanziato un budget di 216 milioni di euro, consiste in una banchina verticale in cemento armato, con una lunghezza di 880 metri e una larghezza di 22 metri. Il progetto sarà interamente finanziato dall'Autorità portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il completamento della barriera che proteggerà il terminal di rigassificazione - situata a 8,5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del porto di Ravenna - è previsto in un termine di 24 mesi. "Questo risultato premia il nostro impegno per portare in Italia la competenza e le tecnologie di un gruppo di livello internazionale: non a caso il nostro progetto ha ricevuto il massimo punteggio tecnico", ha commentato Luigi Patimo, country manager di Acciona in Italia.

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Diga di protezione del rigassificatore, firmato il progetto | VIDEO

È stato firmato dalle autorità competenti il contratto per la costruzione della diga di protezione. Il progetto prevede una banchina verticale in cemento armato, lunga 880 metri e larga 22, situata a 8,5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del porto di Ravenna. Si tratta della diga foranea destinata a proteggere il nuovo terminal galleggiante dedicato al rigassificatore. Per la realizzazione dell'opera è stato stanziato un budget di 216 milioni di euro, e la durata stimata dei lavori è di circa 24 mesi. L'opera sarà costruita dal consorzio Acciona e RCM Costruzioni. Il progetto sarà interamente finanziato dall'Autorità Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Tele Romagna 24

RAVENNA: Diga di protezione del rigassificatore, firmato il progetto | VIDEO

11/12/2024 15:53 Francesca Leoni

È stato firmato dalle autorità competenti il contratto per la costruzione della diga di protezione. Il progetto prevede una banchina verticale in cemento armato, lunga 880 metri e larga 22, situata a 8,5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del porto di Ravenna. Si tratta della diga foranea destinata a proteggere il nuovo terminal galleggiante dedicato al rigassificatore. Per la realizzazione dell'opera è stato stanziato un budget di 216 milioni di euro, e la durata stimata dei lavori è di circa 24 mesi. L'opera sarà costruita dal consorzio Acciona e RCM Costruzioni. Il progetto sarà interamente finanziato dall'Autorità Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

The Medi Telegraph

Ravenna

Acciona e Rcm realizzeranno la diga foranea nel porto di Ravenna

Il contratto è interamente finanziato al committente, l'Autorità Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Acciona, azienda specializzata nei settori dell'ingegneria civile e dell'energia sostenibile, costruirà in consorzio con Rcm Costruzioni una diga foranea per proteggere il nuovo terminal galleggiante per usi industriali nel porto di Ravenna. L'opera consiste in una banchina verticale in cemento armato, con una lunghezza di 880 metri e una larghezza di 22 metri. Il valore complessivo è di 216 milioni. Il progetto sarà situato a 8,5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del Porto di Ravenna, nel Mare Adriatico settentrionale, e prevede un periodo di completamento di 24 mesi. Il contratto è interamente finanziato al committente, l'Autorità Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. "Questo risultato premia il nostro impegno per portare in Italia la competenza e le tecnologie di un Gruppo di livello internazionale: non a caso il nostro progetto ha ricevuto il massimo punteggio tecnico", ha commentato Luigi Patimo, country manager di Acciona in Italia.

The Medi Telegraph

Acciona e Rcm realizzeranno la diga foranea nel porto di Ravenna



11/12/2024 11:31

Il contratto è interamente finanziato al committente, l'Autorità Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Acciona, azienda specializzata nei settori dell'ingegneria civile e dell'energia sostenibile, costruirà in consorzio con Rcm Costruzioni una diga foranea per proteggere il nuovo terminal galleggiante per usi industriali nel porto di Ravenna. L'opera consiste in una banchina verticale in cemento armato, con una lunghezza di 880 metri e una larghezza di 22 metri. Il valore complessivo è di 216 milioni. Il progetto sarà situato a 8,5 chilometri dalla costa di Punta Marina, a sud del Porto di Ravenna, nel Mare Adriatico settentrionale, e prevede un periodo di completamento di 24 mesi. Il contratto è interamente finanziato al committente, l'Autorità Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, con fondi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. "Questo risultato premia il nostro impegno per portare in Italia la competenza e le tecnologie di un Gruppo di livello internazionale: non a caso il nostro progetto ha ricevuto il massimo punteggio tecnico", ha commentato Luigi Patimo, country manager di Acciona in Italia.

È deciso: al Calambrone ci sarà (chissà quando) il ponte apribile

LIVORNO Il settore apribile del ponte verso Tirrenia sulla foce dei Navicelli si farà: e sarà la soluzione non la migliore ma l'unica possibile senza rivoluzioni sul territorio per chiudere finalmente la sfociatoia del canale in Darsena Toscana, che ciclicamente la riempie di fango e compromette il pescaggio delle navi. Sarà anche risolto, chiudendo lo sbocco in Darsena, anche l'altro devastante ostacolo, i ponti girevoli della ferrovia e della strada, che oggi condizionano la piena funzionalità sia del Tdt che dell'accesso alla Darsena Europa.*La conferma della scelta viene dalle 150 e rotti pagine del Pot, il piano operativo triennale dell'AdSP di **Luciano Guerrieri**, approvato la settimana scorsa sia pure con un passaggio sospeso per quanto riguarda il piano d'impresa del Tdt. Per risolvere l'annoso problema del ponte stradale verso Tirrenia da cui deriva tutto il riassetto dell'area con l'auspicata tombatura del canale verso il porto il segretario generale dell'AdSP avvocato Matteo Paroli è riuscito a stanziare in bilancio 400 mila euro, che serviranno a finanziare il progetto del nuovo ponte con il settore centrale apribile. Anche la Regione Toscana, competente in materia, ha varato uno stanziamento di 400 mila euro per lo stesso progetto, e sta avviando la gara per assegnarlo a uno studio professionale specializzato. Il progetto di dettaglio dovrebbe richiedere tempi standard, intorno a un anno o poco meno. Poi sarà la volta delle sue approvazioni, che richiederanno altri mesi ma non dovrebbero incontrare problemi. A quel punto si potrebbe passare alla costruzione. E qui nasce il problema principale, il finanziamento.*Rifare il ponte attuale, peraltro ormai molto provato, con una parte mobile centrale che richiede meccanismi e motori ad hoc, comporta una spesa che né l'AdSP né la Regione Toscana sembrano in grado di affrontare. Trattandosi di viabilità ordinaria, la spesa deve essere stanziata dal MIT, o direttamente o attraverso la Regione. Si tratta di milioni di euro e al momento non ci sono. Qualcuno proponeva che venissero messi a carico della Darsena Europa nel bando che dovrà assegnare costruzione e gestione della stessa: ma è dubbia la legittimità di una scelta del genere. Occorrerà dunque una forte azione verso il governo centrale per ottenere il finanziamento. Solo una volta risolto questo passaggio si potranno ipotizzare realisticamente tempi dei lavori e loro conclusione. Mettiamoci l'anima in pace: nella migliore delle ipotesi si andrebbe alla fine del 2027, e nella peggiore a quando la Darsena Europa dovrebbe già essere operativa, ammesso che anche su questo grande sogno non nascessero altri ostacoli. Tutti hanno promesso tutto su questo annoso, sognato, risognato problema. Ma come scriveva Terenzio, Nihil est dictu facilius.(A.F.)



Il bel libro di Bettini su Colombo

LIVORNO - Martedì 3 dicembre alle 10 nei locali delle assemblee al Palazzo dei portuali avrà luogo per conto dell'ATENA la presentazione del recente impegno letterario dell'ammiraglio/scrittore Cristiano Bettini, il libro "Colombo e la sfida atlantica", già di prossima presentazione sabato 16 anche a Viareggio al Club Nautico Versilia. L'Associazione italiana di tecnica navale (ATENA) sezione della Toscana, sottolinea con Bettini come la grande sfida atlantica del navigatore genovese sia stata, sotto molti aspetti, innovativa non solo a dimostrazione della sfericità della Terra, ma anche e specialmente in campo nautico e marittimo. Il libro di Cristiano Bettini, che è a sua volta un esperto velico, ed ha attraversato anch'egli più volte l'Atlantico a vela, riferisce con rigore scientifico e insieme con passione "fortuna anche errori sistematici meno noti dell'impresa, che consentirono però il successo finale".



Ma le crociere a Livorno zoppicano

LIVORNO Una storia che si perde nei tempi, quella delle crociere a **Livorno**. E che va avanti con le pezze faticosamente rattoppate, in attesa di una definizione che dovrebbe essere vicina: ma che al momento vede ancora il braccio di ferro tra la società Porto 2000 e l'AdSP. L'aggiudicazione della gara, conclusa ai tempi del commissariamento di palazzo Rosciano con il reggente Verna, avvenne in favore del raggruppamento composto da Sinergest Olbia Spa, Moby, LTM e Marininvest (MSC), che con un importo pari a 10.7 milioni di euro aveva presentato la migliore offerta tecnico-economica al fine dell'acquisizione del 66% delle quote della società. L'ATI guidata da Sinergest aveva avanzato inoltre un piano di investimenti per la realizzazione di infrastrutture per un totale di 90 milioni di euro. La Porto 2000, diventata soggetto con prevalenza di capitale privato anche se rimane partecipata per la parte pubblica dall'Autorità di Sistema Portuale e dalla Camera di Commercio con ognuna il 17% delle quote si è poi scontrata in una infinita serie di confronti giudiziari sul tema della riserva per i passeggeri: e la definizione dell'assegnazione è ancora bloccata, con il business delle crociere a **Livorno** impantanato in soluzioni necessariamente di ripiego. Quasi un delitto. (A.F.)

La Gazzetta Marittima

Ma le crociere a Livorno zoppicano



11/12/2024 23:04

LIVORNO - Una storia che si perde nei tempi, quella delle crociere a Livorno. E che va avanti con le pezze faticosamente rattoppate, in attesa di una definizione che dovrebbe essere vicina: ma che al momento vede ancora il braccio di ferro tra la società Porto 2000 e l'AdSP. L'aggiudicazione della gara, conclusa ai tempi del commissariamento di palazzo Rosciano con il reggente Verna, avvenne in favore del raggruppamento composto da Sinergest Olbia Spa, Moby, LTM e Marininvest (MSC), che con un importo pari a 10.7 milioni di euro aveva presentato la migliore offerta tecnico-economica al fine dell'acquisizione del 66% delle quote della società. L'ATI guidata da Sinergest aveva avanzato inoltre un piano di investimenti per la realizzazione di infrastrutture per un totale di 90 milioni di euro. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Negoziato sulle crisi d'impresa

LIVORNO - La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, con la collaborazione degli ordini professionali degli avvocati e dei commercialisti ed esperti contabili della provincia di **Livorno**, organizza un convegno di studi sulla composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa. L'evento si svolgerà in presenza domani giovedì 14 novembre dalle ore 14.30 alle 18.30 nella sala Auditorium della sede camerale di **Livorno**. Il convegno, gratuito ed aperto a tutti, intende proporre riflessioni e approfondimenti sul nuovo strumento rivolto alle imprese che si trovano in difficoltà economiche-finanziarie e che consente di salvaguardare la loro continuità aziendale. Questo nuovo istituto, caratterizzato dalla presenza di un esperto indipendente e facilitatore, rappresenta un significativo segnale di modernità rispetto alle tradizionali soluzioni di gestione delle crisi basate sulla realizzazione delle garanzie patrimoniali. La composizione negoziata consente alle aziende percorsi più accessibili, più rapidi e meno costosi utilizzabili per la ristrutturazione o il risanamento aziendale. Ad aprire i lavori il giorno 14 i saluti del presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, del presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di **Livorno** Alessandro Bagnoli e del presidente dell'Ordine degli Avvocati di **Livorno** Leonardo Giorgi. Il dottor Gianmarco Marinai, giudice delegato del Tribunale di **Livorno**, presenterà le linee guida del Tribunale sulla Composizione Negoziata e Concordato Semplificato. 'La presentazione dell'istanza attraverso la piattaforma telematica e i riflessi sulle iscrizioni nel Registro delle Imprese' sarà l'argomento illustrato dal segretario generale della Camera Pierluigi Giuntoli. Sul tema 'La soluzione della crisi di impresa attraverso la composizione negoziata: le nuove opportunità derivanti dal decreto correttivo' interverrà il professor Gianluca Risaliti, ordinario di Economia Aziendale dell'Università di Napoli Parthenope, mentre il professor Fabio Serini, associato di Crisi e Risanamento Azienda dell'Università di Napoli Parthenope, tratterà l'argomento 'Dalla Composizione Negoziata al Concordato Semplificato: spazi per la salvaguardia dell'impresa e commento dell'art. 25 sexies'. Concluderà il convegno la professoressa Ilaria Kutufà, associata di Diritto Commerciale dell'Università di Pisa con un intervento sul tema "I possibili esiti della Composizione Negoziata tra vecchie e nuove prospettive". Il convegno è accreditato per il rilascio di crediti formativi per gli ordini professionali dei Commercialisti e degli Avvocati; per i Commercialisti è necessaria la prenotazione su www.fpcu.it.



LIVORNO - La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, con la collaborazione degli ordini professionali degli avvocati e dei commercialisti ed esperti contabili della provincia di Livorno, organizza un convegno di studi sulla composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa. L'evento si svolgerà in presenza domani giovedì 14 novembre dalle ore 14.30 alle 18.30 nella sala Auditorium della sede camerale di Livorno. Il convegno, gratuito ed aperto a tutti, intende proporre riflessioni e approfondimenti sul nuovo strumento rivolto alle imprese che si trovano in difficoltà economiche-finanziarie e che consente di salvaguardare la loro continuità aziendale. Questo nuovo istituto, caratterizzato dalla presenza di un esperto indipendente e facilitatore, rappresenta un significativo segnale di modernità rispetto alle tradizionali soluzioni di gestione delle crisi basate sulla realizzazione delle garanzie patrimoniali. La composizione negoziata consente alle aziende percorsi più accessibili, più rapidi e meno costosi utilizzabili per la ristrutturazione o il risanamento aziendale. Ad aprire i lavori il giorno 14 i saluti del presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, del presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Livorno Alessandro Bagnoli e del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Livorno Leonardo Giorgi. Il dottor Gianmarco Marinai, giudice delegato del Tribunale di Livorno, presenterà le linee guida del Tribunale sulla Composizione Negoziata e Concordato Semplificato. 'La presentazione dell'istanza attraverso la piattaforma telematica e i riflessi sulle iscrizioni nel Registro delle Imprese' sarà l'argomento illustrato dal segretario generale della Camera Pierluigi Giuntoli. Sul tema 'La soluzione della crisi di impresa attraverso la composizione negoziata: le nuove opportunità derivanti dal decreto correttivo' interverrà il professor Gianluca Risaliti, ordinario di Economia Aziendale dell'Università di Napoli Parthenope, mentre il professor Fabio Serini, associato di Crisi e Risanamento Azienda dell'Università di Napoli Parthenope,

Port News

Livorno

AdSP di Livorno in missione a Valencia

Definire le dinamiche di sviluppo delle competenze nel settore logistico-portuale, interpretare i cambiamenti in atto e valutare le opportunità occupazionali che si apriranno grazie alla digitalizzazione, l'automazione, la transizione ecologica e la cybersecurity. E' con questo obiettivo che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale si è recata in missione a Valencia, dove ha incontrato tutti gli altri soggetti che hanno aderito al progetto europeo NeXTrainPortS, che vede l'AdSP di Livorno come capofila e che registra la partecipazione della Fundación Valenciaport, dello STC-Group Rotterdam, dell'Università del Pireo, del Centro di Formazione Logistica e Intermodale di Venezia e di Provincia Livorno Sviluppo. Durante la riunione i partner hanno iniziato a sviluppare una metodologia condivisa per mappare i profili professionali e per definire i percorsi formativi più idonei a soddisfare le esigenze di un settore che sta cambiando completamente sulla spinta dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. Da questo incontro sono emerse risposte positive sulla comprensione delle esigenze professionali in porto e sul loro allineamento con gli obiettivi di innovazione tecnologica e digitale ha dichiarato il dirigente promozione e formazione dell'AdSP, Claudio Capuano. Sono di fatto state gettate le basi per un modello di formazione portuale-logistico all'avanguardia e orientato al futuro ha concluso.



Il Nautilus

Livorno

AdSP di Livorno in missione a Valencia per il progetto NeXTrainPortS

Definire le dinamiche di sviluppo delle competenze nel settore logistico-portuale, interpretare i cambiamenti in atto e valutare le opportunità occupazionali che si apriranno grazie alla digitalizzazione, l'automazione, la transizione ecologica e la cybersecurity. E' con questo obiettivo che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale si è recata in missione a Valencia, dove ha incontrato tutti gli altri soggetti che hanno aderito al progetto europeo "NeXTrainPortS", che vede l'AdSP di Livorno come capofila e che registra la partecipazione della Fundación Valenciaport, dello STC-Group Rotterdam, dell'Università del Pireo, del Centro di Formazione Logistica e Intermodale di **Venezia** e di Provincia Livorno Sviluppo. Durante la riunione i partner hanno iniziato a sviluppare una metodologia condivisa per mappare i profili professionali e per definire i percorsi formativi più idonei a soddisfare le esigenze di un settore che sta cambiando completamente sulla spinta dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. "Da questo incontro sono emerse risposte positive sulla comprensione delle esigenze professionali in porto e sul loro allineamento con gli obiettivi di innovazione tecnologica e digitale" ha dichiarato il dirigente promozione e formazione dell'AdSP, Claudio Capuano. "Sono di fatto state gettate le basi per un modello di formazione portuale-logistico all'avanguardia e orientato al futuro" ha concluso.



(Sito) Ansa**Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Sistema portuale: numeri in crescita del 19% per le crociere**

Crescono i numeri dei crocieristi nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Nel porto di Ancona, +19% rispetto al 2023, i crocieristi sono stati 104.419, nel 2023 furono 87.827. Ad attraccare 56 navi da crociere, tra le quali Msc Lirica (29 volte) trasportando, in totale, 72.380 passeggeri, 71.785 nel 2023; 16 gli arrivi delle navi Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. I crocieristi hanno visitato la città per la maggior parte, mentre il 17% ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche: Grotte di Frasassi, Riviera del Conero, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539 (+52% sul 2023), con 15 toccate delle navi Artemis e Athena, +7 attracchi sul 2023. Nel porto di Ortona (Chieti) le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, +4 sul 2023. I crocieristi sono stati 686, +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso. "La stagione che si è appena conclusa ha certamente contribuito a incrementare il valore di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per Marche e Abruzzo", commenta il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, che si proietta sul 2025, con le crociere nel mare Adriatico "che continueranno a crescere. È un comparto in cui crediamo e sul quale stiamo investendo".



Porto di Ancona: nella stagione 2024 registrati +19% di passeggeri. Boom anche per Pesaro e Ortona

Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da marzo ai primi di novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Un dato in crescita del +52%, quello dei crocieristi nello scalo pesarese, rispetto al 2023 quando furono 355. Buoni i risultati della stagione crocieristica anche nel porto di Ortona dove le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686, in aumento del +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso. "La stagione che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri e delle toccate, ha certamente contribuito ad incrementare il valore di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per le due regioni su cui operiamo, Marche e Abruzzo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema



Porto di Ancona: nella stagione 2024 registrati +19% di passeggeri. Boom anche per Pesaro e Ortona

11/12/2024 11:51

Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della

FerPress

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Pensando già al prossimo anno, il nostro ringraziamento va alle istituzioni, agli operatori portuali e di tutti i servizi cittadini con cui condividiamo il risultato positivo di questi mesi. Come è emerso dall'ultima edizione dell'Adriatic sea tourism report, le crociere nel mare Adriatico continueranno a crescere anche nel 2025. È un comparto in cui crediamo, che conferma le sue buone prospettive e sul quale stiamo investendo".

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

CROCIERE: STAGIONE 2024, +19% PASSEGGERI NEL PORTO DI ANCONA

Ancona - È più che positivo il bilancio della stagione 2024 delle crociere nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Nel porto di Ancona, i crocieristi crescono del +19% rispetto al 2023 confermando il ruolo da protagonista dello scalo nel sistema portuale per questo settore. È buono anche l'andamento dei porti di Pesaro e Ortona. Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di **Venezia**, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da marzo ai primi di novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Un dato in crescita del +52%, quello dei crocieristi nello scalo pesarese, rispetto al 2023 quando furono 355. Buoni i risultati della stagione crocieristica anche nel porto di Ortona dove le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686, in aumento del +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso. "La stagione che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri



11/12/2024 12:00

Ancona - È più che positivo il bilancio della stagione 2024 delle crociere nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Nel porto di Ancona, i crocieristi crescono del +19% rispetto al 2023 confermando il ruolo da protagonista dello scalo nel sistema portuale per questo settore. È buono anche l'andamento dei porti di Pesaro e Ortona. Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

e delle toccate, ha certamente contribuito ad incrementare il valore di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per le due regioni su cui operiamo, Marche e Abruzzo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Pensando già al prossimo anno, il nostro ringraziamento va alle istituzioni, agli operatori portuali e di tutti i servizi cittadini con cui condividiamo il risultato positivo di questi mesi. Come è emerso dall'ultima edizione dell'Adriatic sea tourism report, le crociere nel mare Adriatico continueranno a crescere anche nel 2025. È un comparto in cui crediamo, che conferma le sue buone prospettive e sul quale stiamo investendo".

Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Quest'anno i crocieristi nel porto di Ancona sono cresciuti del +18,9%

Aumento del +25,1% dei transiti e calo del -5,1% degli sbarchi e imbarchi L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha reso noto che la stagione crocieristica 2024 nel porto di Ancona si è conclusa con un traffico complessivo di 104.419 passeggeri, in crescita del +18,9% rispetto allo scorso anno, di cui 87.270 in transito (+25,1%) e 17.149 fra imbarchi e sbarchi (-5,1%). Quest'anno gli scali di navi da crociera sono stati 56, otto in più rispetto al 2023. Da aprile a fine ottobre, MSC Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo che ha toccato i porti di **Venezia**, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione MSC Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi MSC furono 71.785. Nello scalo dorico la compagnia MSC è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. Quest'anno, inoltre, sono stati 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono giunte ad Ancona anche le navi di altre compagnie del luxury Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. Nel 2024 la maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città, mentre il 17% ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio. Quest'anno nel porto di Pesaro, che ricade nella giurisdizione dell'AdSP dell'Adriatico Centrale, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da marzo ai primi di novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Un dato in crescita del +52%, quello dei crocieristi nello scalo pesarese, rispetto al 2023 quando furono 355. Buoni i risultati della stagione crocieristica anche nel porto di Ortona dove le toccate complessive di Athena e Artemis della Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686, in aumento del +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso.



Crociere al top per i porti dell'Adriatico centrale

Redazione

ANCONA In dirittura di avvio verso la chiusura della stagione, il bilancio dell'andamento delle crociere dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale è buono con una crescita ad Ancona del +19% rispetto al 2023. Ma i numeri parlano bene anche di Pesaro e Ortona. Ancona: i numeri e le compagnie Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. 56 le toccate delle navi da crociera, otto in più rispetto all'anno scorso. Da Aprile a fine Ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. La compagnia è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il Walking tour, sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i wine tour nelle cantine del territorio. Pesaro e Ortona Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da Marzo ai primi di Novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Un dato in crescita del +52%, quello dei crocieristi nello scalo pesarese, rispetto al 2023 quando furono 355. Buoni i risultati della stagione crocieristica anche nel porto di Ortona dove le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686, in aumento del +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso. Il commento del presidente AdSp Garofalo La stagione che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri e delle toccate, ha certamente contribuito ad incrementare



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

il valore adriatico di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per le due regioni su cui operiamo, Marche e Abruzzo ha detto il presidente dell'AdSp, Vincenzo Garofalo. Pensando già al prossimo anno, il nostro ringraziamento va alle istituzioni, agli operatori portuali e di tutti i servizi cittadini con cui condividiamo il risultato positivo di questi mesi. Come è emerso dall'ultima edizione dell'Adriatic sea tourism report, le crociere nel mare Adriatico continueranno a crescere anche nel 2025. È un comparto in cui crediamo, che conferma le sue buone prospettive e sul quale stiamo investendo.

Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'Adsp di Ancona si gode un 2024 di crescita per la stagione crocieristica (+19%)

È più che positivo, secondo la locale Autorità di sistema portuale, il bilancio della stagione 2024 delle crociere nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, e ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025.

Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539 (+52%), con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da marzo ai primi di novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno.

Ad Ortona le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686 (+47%). "La stagione che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri e delle toccate, ha certamente contribuito ad incrementare il valore di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per le due regioni su cui operiamo, Marche e Abruzzo" ha commentato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo. "Pensando già al prossimo anno, il nostro ringraziamento va alle istituzioni, agli operatori portuali e di tutti i servizi cittadini con cui condividiamo il risultato positivo di questi mesi. Come è emerso dall'ultima edizione dell'Adriatic sea tourism report, le crociere nel mare Adriatico continueranno a crescere anche nel 2025. È un comparto in cui crediamo, che conferma le sue buone prospettive e sul quale stiamo investendo".



Porti Nel capoluogo marchigiano movimentati oltre 104mila passeggeri mentre 56 sono state le toccate nave di REDAZIONE SHIPPING ITALY È più che positivo, secondo la locale Autorità di sistema portuale, il bilancio della stagione 2024 delle crociere nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, e ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539 (+52%), con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da marzo ai primi di novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Ad Ortona le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686 (+47%). "La stagione che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri e delle toccate, ha certamente contribuito ad incrementare il valore di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per le due regioni su cui operiamo, Marche e Abruzzo" ha commentato il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo. "Pensando già al prossimo

Crociere: nel porto di Ancona +19% di passeggeri, oltre 100mila viaggiatori e 56 toccate nave

È più che positivo il bilancio della stagione 2024 delle crociere nel **sistema portuale** del mare Adriatico centrale. Nel porto di Ancona, i crocieristi crescono del +19% rispetto al 2023 confermando il ruolo da protagonista dello scalo nel **sistema portuale** per questo settore. È buono anche l'andamento dei porti di Pesaro e Ortona. Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora

Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte di Frasassi, la Riviera del Conero, raggiunta anche con escursioni via mare, Corinaldo, Jesi, Numana, Senigallia, Urbino oltre ad Assisi e San Marino. Gettonati anche i "wine tour" nelle cantine del territorio. Nel porto di Pesaro, i passeggeri delle crociere 2024 sono stati 539, con 15 toccate delle navi Artemis e Athena della compagnia Grand Circle Cruise Line che hanno raggiunto lo scalo da marzo ai primi di novembre, con sette attracchi in più rispetto allo scorso anno. Un dato in crescita del +52%, quello dei crocieristi nello scalo pesarese, rispetto al 2023 quando furono 355. Buoni i risultati della stagione crocieristica anche nel porto di Ortona dove le toccate complessive di Athena e Artemis della compagnia Grand Circle Cruise Line sono state 15, quattro in più rispetto al 2023. I crocieristi sono stati 686, in aumento del +47% rispetto ai 467 dell'anno scorso. "La stagione che si è appena conclusa nei nostri porti, visti i numeri dei passeggeri



È più che positivo il bilancio della stagione 2024 delle crociere nel sistema portuale del mare Adriatico centrale. Nel porto di Ancona, i crocieristi crescono del +19% rispetto al 2023 confermando il ruolo da protagonista dello scalo nel sistema portuale per questo settore. È buono anche l'andamento dei porti di Pesaro e Ortona. Nel porto di Ancona, i crocieristi sono stati 104.419, di cui 87.270 in transito e 17.149 fra imbarchi e sbarchi, con un aumento del 19% rispetto al 2023 quando furono in totale 87.827. Le toccate delle navi da crociera sono state 56, otto in più rispetto all'anno scorso. Da aprile a fine ottobre, Msc Lirica ha attraccato 29 volte nello scalo dorico, inserito nell'itinerario nel Mediterraneo, che ha toccato i porti di Venezia, Kotor in Montenegro, Mykonos e Santorini in Grecia. A bordo della nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, che ha già confermato la presenza nel porto di Ancona nel 2025, sono arrivati, in totale, 72.380 passeggeri di cui 17.122 fra imbarchi e sbarchi e 55.258 in transito. Nel 2023 i crocieristi Msc furono 71.785. Nello scalo dorico, la compagnia Msc è arrivata anche con Explora I, la prima di una flotta di sei navi del marchio lifestyle di lusso Explora Journeys. La nave, emblema del Made in Italy, è stata costruita nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Sono stati invece 16 gli arrivi delle navi della compagnia inglese Marella Cruises, dieci in più rispetto al 2023. Sono inoltre giunte ad Ancona le navi di altre compagnie del luxury, Atlas Ocean Voyages, Noble Caledonia, Ponant, Regent Seven Seas oltre a Grand Circle Cruise Line. La maggioranza dei crocieristi, una volta sbarcata nel capoluogo marchigiano, ha scelto di visitare la città. Il 17%, invece, ha preferito partecipare alle escursioni organizzate per scoprire la città sia a piedi, con il "Walking tour", sia a bordo di pullman, con il giro panoramico, e le località turistiche delle Marche. Fra le preferite dai crocieristi, ci sono state le Grotte

e delle toccate, ha certamente contribuito ad incrementare il valore di questo traffico marittimo, migliorando anche la redditività dei territori di riferimento, insieme alla conoscenza e all'ammirazione da parte dei crocieristi per le due regioni su cui operiamo, Marche e Abruzzo - afferma il Presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Pensando già al prossimo anno, il nostro ringraziamento va alle istituzioni, agli operatori portuali e di tutti i servizi cittadini con cui condividiamo il risultato positivo di questi mesi. Come è emerso dall'ultima edizione dell'Adriatic sea tourism report, le crociere nel mare Adriatico continueranno a crescere anche nel 2025. È un comparto in cui crediamo, che conferma le sue buone prospettive e sul quale stiamo investendo". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-11-2024 alle 13:20 sul giornale del 13 November 2024 0 letture Commenti.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Civitavecchia bilancio Adsp ok, ma salgono tasse su crocieristi e merci

Riprendendo la seduta sospesa il 30 ottobre per permettere l'approfondimento chiesto dal Collegio dei revisori, il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrosettentrionale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente (e la terza nota di variazione al bilancio 2024), che -ha spiegato una nota dell'ente - "presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro". A monte della predisposizione del nuovo bilancio, l'Adsp s'è attivata nei giorni scorsi sul fronte delle proprie entrate. Il primo intervento ha riguardato l'aggiornamento dei diritti di porto, che ha preso le mosse dalla procedura dell'estate 2023 e dall'avvio - la gara resta aperta , dopo il fallito tentativo di diversi operatori (agenti e imprese di trasporto) di stopparla per via giudiziale, e il servizio è in proroga alla Sap - della procedura per l'aggiudicazione del servizio di navettamento dei passeggeri. Per coprire i costi di questo servizio, l'ente s'era già mosso nel 2023. I documenti di aggiornamento pubblicati in questi giorni rivelano che l'aumento di 1,02 euro a crocierista applicato nel 2024 al previgente diritto di porto (pari a 1,69 euro) ha generato un sovrappiù di entrate (anche perché la quota afferente ai servizi di security è stata "sospesa" per il secondo semestre), ma "le maggiori entrate () accertate alla data del 31.12.2024 verranno destinate in incremento del fondo vincolato nella situazione amministrativa da rilevare in fase di Rendiconto Generale 2024 e finalizzato al miglioramento dell'infrastruttura portuale e dei servizi offerti ai passeggeri crocieristi nell'area di Largo della Pace". Rideterminata la aliquota riferita al servizio di security in euro 0,254 (rispetto a euro 0,46 di cui al Decreto 262/2023), il cuore del provvedimento sta però nella rimodulazione dell'incremento (da aggiungersi ai 1,69 euro/crocierista originari) per il 2025, valutato in 1,92 euro, a ripartire i costi dei servizi portuali secondo la tabella che riproduciamo di seguito: In totale, se sarà rispettata la previsione di traffico, il nuovo diritto di porto a 3,61 euro garantirà un'entrata per l'ente di quasi 12,4 milioni di euro. Anche la movimentazione di merci diverrà però più costosa per gli operatori portuali civitavecchiesi. E anche in questo caso la procedura d'aumento rimanda al 2023 e alla necessità di coprire la lievitazione dei costi dell'allungamento della banchina 13 Il lotto", cioè l'allungamento dell'antemurale, arrivati a 106 milioni di euro, coperti per 45 milioni di euro da un prestito della Banca europea degli investimenti. Il provvedimento è stato bocciato dall'organismo di partenariato la scorsa estate e rimandato , ma ora l'Adsp, spiegando che "la mancata copertura finanziaria dell'intervento", coperto anche da finanziamento del Fondo complementare al Pnrr "comporterebbe la perdita del finanziamento stesso e la restituzione delle somme già incassate da questa Adsp" ha deciso di forzare, imponendo l'aumento della sovrattassa sulle merci (ro-ro esclusi) a partire da gennaio. Stante la previsione



Shipping Italy
A Civitavecchia bilancio Adsp ok, ma salgono tasse su crocieristi e merci

11/12/2024 18:12 Nicola Capuzzo

Porti Diritti di porto incrementati dal 2025 di 1,92 euro a passeggero, sovrattassa di 1,113 a tonnellata per finanziare l'allungamento dell'antemurale di Andrea Molzo. Riprendendo la seduta sospesa il 30 ottobre per permettere l'approfondimento chiesto dal Collegio dei revisori, il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrosettentrionale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 dell'ente (e la terza nota di variazione al bilancio 2024), che -ha spiegato una nota dell'ente - "presenta un avanzo di oltre 2,5 milioni di euro". A monte della predisposizione del nuovo bilancio, l'Adsp s'è attivata nei giorni scorsi sul fronte delle proprie entrate. Il primo intervento ha riguardato l'aggiornamento dei diritti di porto, che ha preso le mosse dalla procedura dell'estate 2023 e dall'avvio - la gara resta aperta , dopo il fallito tentativo di diversi operatori (agenti e imprese di trasporto) di stopparla per via giudiziale, e il servizio è in proroga alla Sap - della procedura per l'aggiudicazione del servizio di navettamento dei passeggeri. Per coprire i costi di questo servizio, l'ente s'era già mosso nel 2023. I documenti di aggiornamento pubblicati in questi giorni rivelano che l'aumento di 1,02 euro a crocierista applicato nel 2024 al previgente diritto di porto (pari a 1,69 euro) ha generato un sovrappiù di entrate (anche perché la quota afferente ai servizi di security è stata "sospesa" per il secondo semestre), ma "le maggiori entrate (...) accertate alla data del 31.12.2024 verranno destinate in incremento del fondo vincolato nella situazione amministrativa da rilevare in fase di Rendiconto Generale 2024 e finalizzato al miglioramento dell'infrastruttura portuale e dei servizi offerti ai passeggeri crocieristi nell'area di Largo della Pace". Rideterminata la aliquota riferita al servizio di security in euro 0,254 (rispetto a euro 0,46 di cui al Decreto 262/2023), il cuore del provvedimento sta però nella rimodulazione dell'incremento (da aggiungersi ai 1,69 euro/crocierista originari) per il 2025, valutato in 1,92 euro, a ripartire i costi dei servizi portuali secondo la tabella che riproduciamo di seguito: In totale, se sarà rispettata la previsione di traffico, il nuovo diritto di porto a 3,61 euro garantirà un'entrata per l'ente di quasi 12,4 milioni di euro. Anche la movimentazione di merci diverrà però più costosa per gli operatori portuali civitavecchiesi. E anche in questo caso la procedura d'aumento rimanda al 2023 e alla necessità di coprire la lievitazione dei costi dell'allungamento della banchina 13 Il lotto", cioè l'allungamento dell'antemurale, arrivati a 106 milioni di euro, coperti per 45 milioni di euro da un prestito della Banca europea degli investimenti. Il provvedimento è stato bocciato dall'organismo di partenariato la scorsa estate e rimandato , ma ora l'Adsp, spiegando che "la mancata copertura finanziaria dell'intervento", coperto anche da finanziamento del Fondo complementare al Pnrr "comporterebbe la perdita del finanziamento stesso e la restituzione delle somme già incassate da questa Adsp" ha deciso di forzare, imponendo l'aumento della sovrattassa sulle merci (ro-ro esclusi) a partire da gennaio. Stante la previsione

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di traffico di 2,94 milioni di tonnellate movimentate a Civitavecchia, si prevede un aumento di 1,113 euro a tonnellata della sovrattassa (che oggi vale circa 0,7 euro/tonnellata), leggermente inferiore a quello prospettato a luglio. Ipotizzato inoltre un ulteriore aumento di 0,037 euro/tonnellata mirato a coprire il mutuo contratto con Cassa depositi e prestiti da quasi 11 milioni per il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario (coperto in larga parte da un finanziamento regionale di 700mila euro annui fino al 2041). Anche in questo caso l'importo incrementale sarebbe leggermente più basso di quello inizialmente prospettato, ma, in ogni caso, per il momento l'Adsp s'è limitata ad avviare un'istruttoria. A proposito del bilancio, "si tratta di numeri in equilibrio strutturale - ha detto il presidente dell'AdSP **Pino Musolino** - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento di grande incertezza del quadro complessivo socio-economico internazionale e alla vigilia della chiusura della centrale Enel, che avrà risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in un'ottica molto prudentiale e di buona amministrazione ma pur sempre di risanamento dei conti dell'Ente, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto". Con un post su LinkedIn sempre **Musolino** ha pubblicato quello che è a tutti gli effetti un messaggio di fine mandato: "Con l'approvazione unanime del bilancio di previsione 2025 ottenuta dal comitato ieri si chiude, almeno relativamente al primo mandato mi auguro, il quadriennio da Presidente della Adsp MTCS. Un bilancio e una approvazione dal grande valore sostanziale ma anche simbolico: al mio arrivo la Adsp presentava oltre 11 milioni di disavanzo e un porto sull'orlo del default finanziario, oggi presentiamo conti in ordine, un piccolo avanzo finanziario e oltre 300 milioni di euro di opere e cantieri aperti e in costruzione. Sono stati anni difficili, duri, tutt'altro che scontati, ma anche anni nei quali abbiamo potuto creare tanto, gettando le basi per un futuro che sembra nettamente migliore di quello immaginabile 4 anni fa".

"Navigare" in corso a Mergellina

NAPOLI - È stata inaugurata sabato scorso a Mergellina, la 38^a edizione del Navigare, il bel salone nautico del sud che chiuderà domenica prossima 17. Organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA), presenta quest'anno diverse novità che il pubblico, fissando un appuntamento con l'espositore, può provare con un tour nel golfo partenopeo. Un villaggio in banchina, con ben 18 stand, fa da cornice ed accoglienza per l'intera esposizione presentando diversi prodotti: si va dall'accessoristica nautica ai charter, dai motori marini con i brand Honda, Suzuki, Yamaha e Mercury, ai servizi di settore come le scuole nautiche e le aziende di rimessaggio. In banchina saranno ormeggiati numerosi yachts dei cantieri: Itama, Pershing, Bavaria, Azimut, Jeanneau, e ancora Prestige, Fiart Mare, I-boat, Beneteau Aicon Yacht e Rio Yachts, il gotha della nautica internazionale che, ancora una volta, ha deciso di esporre nel golfo di una città che è diventata sempre più punto di riferimento nautico del Mediterraneo. Regina della rassegna è il Pershing 9X, con i suoi 28.09 metri di lunghezza, ma figurano anche l'Azimut S8, con oltre 24 metri e l'Itama 62RS che misura 19.04, tutte presentate da Italian Yacht Store. Per la categoria motoscafi e yacht spuntano le novità, presentate per la prima volta al pubblico napoletano, di Fiart Mare con il nuovo P52, Cantieri Rio Yachts Italia con la nuova imbarcazione dalla linea Daytona, Le Mans (14,90), i cantieri Aicon Yachts con la novità Audace 50 (15,27), premiata nel 2024 con il premio Best Performance del World Yachts Trophies e, non ultima, I-Boat srl con l'innovativa #404 walkaround. L'esposizione è completata dalle barche ormeggiate ai pontili galleggianti, che formano una lunga "elle", consentendo al pubblico di visionare una varietà di battelli pneumatici di tutte le dimensioni. Nessuna azienda produttrice è infatti voluta mancare all'appuntamento da Italiamarine a Pirelli, passando per i cantieri Sea Prop, Starmar, Domare, Zar, Poseidon, Mirimare, e Magazzù. Tra queste il battello pneumatico di Italiamarine, il Ponza 36 Cabin, al suo esordio in acqua dopo la presentazione a secco al salone internazionale di Bologna del mese scorso. Così come il gozzo di Cantieri Mimì, il 9.5 Cabin che prevede anche una motorizzazione ibrida, con navigazione elettrica di ben 4 ore con ricarica grazie al motore endotermico. In acqua debutta per la prima volta, anche il gozzo Positano Open 32, dei cantieri Esposito Mare; mentre Starmar presenta ben tre novità al Navigare con i gommoni: il Two Cabin (10.85), lo Sport cabin (8.80) e l'Enjoy 665 XL. Chiude per i battelli pneumatici la novità del Poseidon Twentythree, un'imbarcazione pratica e sportiva per una giornata in mare. Tra i motori spicca la novità di casa Mercury, presentata dal concessionario Hi-Performance Italia, ovvero il Mercury 150 Racing.



NAPOLI - È stata inaugurata sabato scorso a Mergellina, la 38^a edizione del Navigare, il bel salone nautico del sud che chiuderà domenica prossima 17. Organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA), presenta quest'anno diverse novità che il pubblico, fissando un appuntamento con l'espositore, può provare con un tour nel golfo partenopeo. Un villaggio in banchina, con ben 18 stand, fa da cornice ed accoglienza per l'intera esposizione presentando diversi prodotti: si va dall'accessoristica nautica ai charter, dai motori marini con i brand Honda, Suzuki, Yamaha e Mercury, ai servizi di settore come le scuole nautiche e le aziende di rimessaggio. In banchina saranno ormeggiati numerosi yachts dei cantieri: Itama, Pershing, Bavaria, Azimut, Jeanneau, e ancora Prestige, Fiart Mare, I-boat, Beneteau Aicon Yacht e Rio Yachts, il gotha della nautica internazionale che, ancora una volta, ha deciso di esporre nel golfo di una città che è diventata sempre più punto di riferimento nautico del Mediterraneo. Regina della rassegna è il Pershing 9X, con i suoi 28.09 metri di lunghezza, ma figurano anche l'Azimut S8, con oltre 24 metri e l'Itama 62RS che misura 19.04, tutte presentate da Italian Yacht Store. Per la categoria motoscafi e yacht spuntano le novità, presentate per la prima volta al pubblico napoletano, di Fiart Mare con il nuovo P52, Cantieri Rio Yachts Italia con la nuova imbarcazione dalla linea Daytona, Le Mans (14,90), i cantieri Aicon Yachts con la novità Audace 50 (15,27), premiata nel 2024 con il premio Best Performance del World Yachts Trophies e, non ultima, I-Boat srl con l'innovativa #404 walkaround. L'esposizione è completata dalle barche ormeggiate ai pontili galleggianti, che formano una lunga "elle", consentendo al pubblico di visionare una varietà di battelli pneumatici di tutte le dimensioni. Nessuna azienda produttrice è infatti voluta mancare all'appuntamento da Italiamarine a Pirelli, passando per i cantieri Sea Prop, Starmar, Domare, Zar, Poseidon, Mirimare, e Magazzù. Tra queste il battello pneumatico di Italiamarine, il

Napoli Today

Napoli

Porto, si va verso l'elettificazione delle banchine: prevista anche una ferrovia interna

Incontro tra la Commissione Ambiente e l'**Autorità Portuale**. Il progetto è finanziato con 25 milioni di euro dal Fondo Complementare del PNRR. La Commissione Ambiente, presieduta da Carlo Migliaccio, ha incontrato i rappresentanti dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, con la presenza del Segretario Generale Giuseppe Grimaldi, e i tecnici comunali per discutere il progetto di elettrificazione delle banchine del porto. Sono state illustrate le misure in atto, a partire dalla convenzione con ARPAC che, grazie all'installazione di due centraline, consentiranno entro un anno di avere dati certi sulla qualità dell'aria. Il progetto. Nell'area **portuale** oltre alle navi da crociera transitano anche circa 30.000 automobili e 1.500 tir giornalieri nei periodi di maggior affluenza. Tra i piani attuativi figura anche la realizzazione di una ferrovia interna, fondamentale per ridurre il traffico su gomma e favorire la mobilità sostenibile. Il progetto di elettrificazione delle banchine, finanziato con 25 milioni di euro dal Fondo Complementare del PNRR, risponde alle elevate esigenze energetiche delle grandi navi, che necessitano di 10-15 megawatt di energia al giorno ciascuna. In collaborazione con Enel Distribuzione, è già in corso la progettazione di una cabina primaria nell'ex edificio Solla, che ospiterà due trasformatori, con l'obiettivo di concludere i lavori entro giugno 2026. La cabina permetterà l'elettificazione del Molo Angioino, dove attraccano le navi da crociera, e consentirà di alimentare fino a tre ormeggi, con possibilità di servire due navi contemporaneamente. La fase di progettazione esecutiva è in stato avanzato, con una prima stesura già in verifica. L'avvio dei lavori è previsto per gennaio, con un investimento aggiuntivo di 7 milioni di euro, oltre ai fondi PNRR. Attualmente, solo il 5% delle navi è attrezzato per ricevere energia elettrica dalla banchina, ma il progetto si inserisce nella strategia di promuovere fonti energetiche rinnovabili, sfruttando la facilità di connessione alle reti alternative e la possibilità di creare comunità energetiche portuali e nelle vicinanze, in modo da coprire il fabbisogno delle grandi navi e di altre strutture portuali. I tecnici comunali hanno rimarcato l'importanza di queste azioni come parte della strategia complessiva per la riduzione dell'impronta di carbonio della città. Secondo Maria Iaccarino, dirigente dell'Unità Operativa Transizione e Trasformazione Ecologica nella Sostenibilità, 'è opportuno che le iniziative portuali siano integrate nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) di Napoli, per garantire una transizione energetica sinergica tra porto e città'. Grande soddisfazione per i progressi raggiunti è stata espressa dal presidente Migliaccio che ha evidenziato come l'elettificazione delle banchine non è solo una conquista per il Porto di Napoli, ma un passo significativo per tutta la comunità nel percorso verso un futuro più sostenibile.



Incontro tra la Commissione Ambiente e l'Autorità Portuale. Il progetto è finanziato con 25 milioni di euro dal Fondo Complementare del PNRR. La Commissione Ambiente, presieduta da Carlo Migliaccio, ha incontrato i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con la presenza del Segretario Generale Giuseppe Grimaldi, e i tecnici comunali per discutere il progetto di elettrificazione delle banchine del porto. Sono state illustrate le misure in atto, a partire dalla convenzione con ARPAC che, grazie all'installazione di due centraline, consentiranno entro un anno di avere dati certi sulla qualità dell'aria. Il progetto. Nell'area portuale oltre alle navi da crociera transitano anche circa 30.000 automobili e 1.500 tir giornalieri nei periodi di maggior affluenza. Tra i piani attuativi figura anche la realizzazione di una ferrovia interna, fondamentale per ridurre il traffico su gomma e favorire la mobilità sostenibile. Il progetto di elettrificazione delle banchine, finanziato con 25 milioni di euro dal Fondo Complementare del PNRR, risponde alle elevate esigenze energetiche delle grandi navi, che necessitano di 10-15 megawatt di energia al giorno ciascuna. In collaborazione con Enel Distribuzione, è già in corso la progettazione di una cabina primaria nell'ex edificio Solla, che ospiterà due trasformatori, con l'obiettivo di concludere i lavori entro giugno 2026. La cabina permetterà l'elettificazione del Molo Angioino, dove attraccano le navi da crociera, e consentirà di alimentare fino a tre ormeggi, con possibilità di servire due navi contemporaneamente. La fase di progettazione esecutiva è in stato avanzato, con una prima stesura già in verifica. L'avvio dei lavori è previsto per gennaio, con un investimento aggiuntivo di 7 milioni di euro, oltre ai fondi PNRR.

Napoli Today

Napoli

Porto turistico di Capri: archiviata l'inchiesta

La decisione del gip di Napoli su richiesta della procura Il gip del Tribunale di Napoli su richiesta del pm ha archiviato l'inchiesta che riguardava la gestione degli ormeggi e dei posti barca nel **porto** turistico di Capri. L'indagine, che è durata alcuni anni, era stata disposta dalla Procura di Napoli che aveva affidato le indagini al nucleo operativo della Guardia di Finanza, ipotizzando a carico di nove persone che operavano all'interno della struttura portuale una serie di reati che andavano dal peculato alla truffa.



(Sito) Ansa

Brindisi

Arrivata nella notte a Brindisi nave con 7 migranti da Albania

È arrivata verso mezzanotte e mezza nel porto di Brindisi la nave Visalli con a bordo i sette migranti che da venerdì scorso si trovavano nel centro di Gjdaer in Albania. Il loro rientro in Italia segue la decisione del tribunale di Roma che ha sospeso il provvedimento di convalida del loro trattenimento rimettendo tutto nelle mani della Corte di giustizia europea. I migranti, di origine bengalese ed egiziana, sono stati accompagnati a bordo in un pulmino in una struttura per richiedenti asilo. Qui potranno seguire l'iter ordinario di esame della domanda.



The screenshot shows a news article from Ansa. At the top right is the Ansa logo. Below it is the headline: "Arrivata nella notte a Brindisi nave con 7 migranti da Albania". Under the headline is a photograph of a large white ship docked at a port at night, with lights reflecting on the water and the ship's deck. Below the photo is a timestamp: "11/12/2024 07:47". At the bottom of the screenshot is a short paragraph of text, which is a duplicate of the main text on the left of the page.

Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, protocollo d'intesa per la sicurezza negli ambienti di lavoro e delle operazioni portuali

L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli, e i due terminalisti del porto di Gioia Tauro MCT e Automar hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che prevede l'avvio di una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative congiunte. L'accordo prevede che l'AdSP si impegni a implementare strumenti e metodologie per lo studio e l'analisi degli eventi incidentali sul lavoro verificatisi in ambito portuale al fine di una classificazione più dettagliata in riferimento alle cause determinanti, mentre le società terminaliste si impegnano a sostenere iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovere campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle aree oggetto dell'intesa. Il protocollo, che avrà una durata di tre anni, prevede anche l'opportunità di riunire, almeno una volta all'anno, un tavolo di lavoro per la programmazione e definizione di attività, interventi, convegni e incontri formativi. Inoltre sarà istituzionalizzata la presenza del Garante della Salute della Regione Calabria all'interno del Comitato di igiene e sicurezza istituito dall'Autorità di Sistema Portuale.



Informare

Cagliari

Cambiaso Riso costituisce una joint venture a Cagliari

Cambiaso Riso Shipping Agency, l'agenzia marittima del gruppo marittimo e assicurativo genovese Cambiaso Riso, ha costituito a Cagliari la Cambiaso Riso Shardana in partnership al 50% con Fausto Saba e Riccardo Vargiu. Evidenziando che Saba e Vargiu hanno esperienza pluriennale nel settore marittimo, Cambiaso Riso ha spiegato che questa collaborazione consentirà di offrire soluzioni personalizzate che andranno a beneficio in particolare dei porti di Cagliari, Sarroch e delle aree limitrofe. Cambiaso Riso Shipping Agency ha consolidato nel 2023 un volume d'affari di otto milioni di euro frutto di 2.500 scali tramite gli uffici del proprio network.

Informare

Cambiaso Riso costituisce una joint venture a Cagliari

11/12/2024 11:00 Al Con Fausto Saba

Cambiaso Riso Shipping Agency, l'agenzia marittima del gruppo marittimo e assicurativo genovese Cambiaso Riso, ha costituito a Cagliari la Cambiaso Riso Shardana in partnership al 50% con Fausto Saba e Riccardo Vargiu. Evidenziando che Saba e Vargiu hanno esperienza pluriennale nel settore marittimo, Cambiaso Riso ha spiegato che questa collaborazione consentirà di offrire soluzioni personalizzate che andranno a beneficio in particolare dei porti di Cagliari, Sarroch e delle aree limitrofe. Cambiaso Riso Shipping Agency ha consolidato nel 2023 un volume d'affari di otto milioni di euro frutto di 2.500 scali tramite gli uffici del proprio network.

La nuova nave Ferdinando Morace collegherà Milazzo, le sette isole Eolie e Ginostra

Inaugurato a Lipari il nuovo gioiello della Liberty Lines, entrerà in servizio da giovedì 14 novembre. Inaugurato a Lipari il nuovo gioiello della Liberty Lines. Da giovedì 14 novembre collegherà da e per **Milazzo** le sette isole Eolie e Ginostra. Ha una velocità di 30 nodi e al comando vi è il liparoto Salvatore Svezia. Nel porto di Sottomonastero presenti le massime autorità locali. Il mezzo è stato inaugurato da don Peppino Mirabito e don Lio Raffaele. La società è stata rappresentata da una delegazione guidata dal presidente Andrea Maralla. «Ferdinando Morace - dice il presidente Maralla - è la quarta unità della serie di 9 navi ibride veloci che saranno consegnate entro la prima metà del 2026, capaci di navigare in modalità totalmente elettrica ad una velocità di 10 nodi per circa 30 minuti in prossimità della costa e successivamente ricaricare le batterie durante la navigazione in mare aperto quando grazie alla alimentazione proveniente dai motori termici, raggiunge velocità superiori ai 30 nodi». «La nave - ha aggiunto - come la gemella Gennaro C.G., è stata registrata con la bandiera portoghese, che ne abilita l'utilizzo in modalità ibrida in tutto il territorio europeo fuorché in Italia, dove a causa di un vuoto normativo relativo alla propulsione elettrica, sarà costretta a navigare esclusivamente con i motori termici». Il comandante eoliano Salvatore Svezia che ha avuto l'onore di pilotare il nuovo mezzo precisa che «è stato collaudato anche con mare molto mosso e credo che qui dovrebbe garantire tutte le corse. Qualche problema c'è solo per la carenza delle strutture portuali». Il sindaco Riccardo Gullo ha preso la palla al volo e ha riferito «mi auguro che finalmente d'inverno possa finire il lungo isolamento delle isolette minori». Foto notiziarioeolie.it.



11/12/2024 13:40

Bartolino Leone

Inaugurato a Lipari il nuovo gioiello della Liberty Lines, entrerà in servizio da giovedì 14 novembre. Inaugurato a Lipari il nuovo gioiello della Liberty Lines. Da giovedì 14 novembre collegherà da e per Milazzo le sette isole Eolie e Ginostra. Ha una velocità di 30 nodi e al comando vi è il liparoto Salvatore Svezia. Nel porto di Sottomonastero presenti le massime autorità locali. Il mezzo è stato inaugurato da don Peppino Mirabito e don Lio Raffaele. La società è stata rappresentata da una delegazione guidata dal presidente Andrea Maralla. «Ferdinando Morace - dice il presidente Maralla - è la quarta unità della serie di 9 navi ibride veloci che saranno consegnate entro la prima metà del 2026, capaci di navigare in modalità totalmente elettrica ad una velocità di 10 nodi per circa 30 minuti in prossimità della costa e successivamente ricaricare le batterie durante la navigazione in mare aperto quando grazie alla alimentazione proveniente dai motori termici, raggiunge velocità superiori ai 30 nodi». «La nave - ha aggiunto - come la gemella Gennaro C.G., è stata registrata con la bandiera portoghese, che ne abilita l'utilizzo in modalità ibrida in tutto il territorio europeo fuorché in Italia, dove a causa di un vuoto normativo relativo alla propulsione elettrica, sarà costretta a navigare esclusivamente con i motori termici». Il comandante eoliano Salvatore Svezia che ha avuto l'onore di pilotare il nuovo mezzo precisa che «è stato collaudato anche con mare molto mosso e credo che qui dovrebbe garantire tutte le corse. Qualche problema c'è solo per la carenza delle strutture portuali». Il sindaco Riccardo Gullo ha preso la palla al volo e ha riferito «mi auguro che finalmente d'inverno possa finire il lungo isolamento delle isolette minori». Foto notiziarioeolie.it.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Presentato a Lipari il nuovo Hsc Ferdinando Morace di Liberty Lines

La compagnia di navigazione siciliana Liberty Lines ha celebrato oggi al **porto** di Lipari la nuova nave ibrida Ferdinando Morace che entrerà in servizio da giovedì 14 novembre sulla tratta marittima che collegherà Milazzo alle isole Eolie. Fra i presenti alla cerimonia c'erano per Liberty Lines il presidente Andrea Maralla, il direttore Nunzio Formica, l'amministratore delegato e l'ingegnere Ferdinando Morace, direttore tecnico della Liberty Lines da cui la nave prende il nome. L'imbarcazione è la quarta unità della serie di 9 navi ibride veloci che saranno consegnate entro la prima metà del 2026, capaci di navigare in modalità totalmente elettrica a una velocità di 10 nodi per circa 30 minuti in prossimità della costa e successivamente ricaricare le batterie durante la navigazione in mare aperto quando grazie alla alimentazione proveniente dai motori termici, raggiunge velocità superiori ai 30 nodi. "Siamo molto orgogliosi di aver presentato stamattina la nuova nave ibrida a istituzioni e autorità in rappresentanza di cittadini e turisti che utilizzeranno l'imbarcazione in questa tratta" - ha dichiarato il presidente della Liberty Lines Andrea Maralla - "Abbiamo voluto quest'incontro come occasione per rinsaldare il legame tra la nostra compagnia e il territorio, che da domani potrà usufruire di un mezzo all'avanguardia e rispettoso dell'ambiente". "La nuova nave ibrida "Ferdinando Morace" risponde perfettamente alle linee guida che la Liberty Lines si è data da tempo - ha aggiunto l'a.d. Carlo Cotella - Essere competitivi, anzi, precursori, nella realizzazione di navi che viaggiano anche in modalità elettrica e avere chiara come linea guida la salvaguardia del territorio, sono dei fattori essenziali per il futuro della nostra azienda, non trascurando le esigenze dei passeggeri e dei pendolari che potranno viaggiare su mezzi che rappresentano l'eccellenza del settore".



Shipping Italy
Presentato a Lipari il nuovo Hsc Ferdinando Morace di Liberty Lines
11/12/2024 16:12
Nicola Capuzzo

Navi La serie di monocabina veloci in costruzione in Spagna premiati con il riconoscimento consegnato al Ferry Shipping Summit di Atene di Redazione SHIPPING ITALY La compagnia di navigazione siciliana Liberty Lines ha celebrato oggi al porto di Lipari la nuova nave ibrida Ferdinando Morace che entrerà in servizio da giovedì 14 novembre sulla tratta marittima che collegherà Milazzo alle isole Eolie. Fra i presenti alla cerimonia c'erano per Liberty Lines il presidente Andrea Maralla, il direttore Nunzio Formica, l'amministratore delegato e l'ingegnere Ferdinando Morace, direttore tecnico della Liberty Lines da cui la nave prende il nome. L'imbarcazione è la quarta unità della serie di 9 navi ibride veloci che saranno consegnate entro la prima metà del 2026, capaci di navigare in modalità totalmente elettrica a una velocità di 10 nodi per circa 30 minuti in prossimità della costa e successivamente ricaricare le batterie durante la navigazione in mare aperto quando grazie alla alimentazione proveniente dai motori termici, raggiunge velocità superiori ai 30 nodi. "Siamo molto orgogliosi di aver presentato stamattina la nuova nave ibrida a istituzioni e autorità in rappresentanza di cittadini e turisti che utilizzeranno l'imbarcazione in questa tratta" - ha dichiarato il presidente della Liberty Lines Andrea Maralla - "Abbiamo voluto quest'incontro come occasione per rinsaldare il legame tra la nostra compagnia e il territorio, che da domani potrà usufruire di un mezzo all'avanguardia e rispettoso dell'ambiente". "La nuova nave ibrida "Ferdinando Morace" risponde perfettamente alle linee guida che la Liberty Lines si è data da tempo - ha aggiunto l'a.d. Carlo Cotella - Essere competitivi, anzi, precursori, nella realizzazione di navi che viaggiano anche in modalità elettrica e avere chiara come linea guida la salvaguardia del territorio, sono dei fattori essenziali per il futuro della nostra azienda, non trascurando le esigenze dei passeggeri e dei pendolari che potranno viaggiare su mezzi che rappresentano

Travelnostop

Augusta

265 mila crocieristi in Sicilia orientale nel 2024, ora fare rete

265mila crocieristi sono sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. I dati sono contenuti nello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo

Francesco di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, e presentato nel corso di un confronto al Castello Maniace di Ortigia "Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie". Il presidente dell'Adsp

Francesco Di **Sarcina** ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: "I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi anni numeri ancora più significativi, a fronte dei progetti in corso di realizzazione, che stanno pian piano trasformando gli scali attuali in porti del futuro, efficienti e moderni".



Vetrina Tv

Augusta

Crociere Sicilia orientale: impatto economico di 65 milioni nel 2024 con 265mila passeggeri. Entro il 2030 potrebbero raddoppiare

Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace ad Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo **Francesco** di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. "Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie". Il presidente dell'Adsp **Francesco** Di **Sarcina** ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: "I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi anni numeri ancora più significativi, a fronte dei progetti in corso di realizzazione, che stanno pian piano trasformando gli scali attuali in porti del futuro, efficienti e moderni". Di **Sarcina** ha poi presentato il nuovo logo, disegnato in house da Mario Arcidiacono e Umberto Passanisi che vede quattro pallini di colore diverso uniti tra loro: il blu per Catania, il verde per Augusta, il bianco per Siracusa e il rosso per Pozzallo che corrisponderanno ad un'immagine colorata nei porti stessi per rendere più incisiva la brand identity, che manterrà comunque il logo istituzionale nazionale e userà questo ulteriore simbolo per la parte marketing-promozionale. All'incontro, moderato dal direttore di Risposte Turismo Anthony La Salandra, hanno preso parte Paolo Tiralongo, in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni culturali di Siracusa; Patrizia Valenti, direttore generale Dipartimento Territorio e Ambiente e commissario straordinario libero consorzio Ragusa; il sindaco di Siracusa **Francesco** Italia, che ha sottolineato l'importanza di fare rete con le altre strutture portuali evidenziando ognuna



Sono 265mila i crocieristi sbarcati nei porti di Catania, Siracusa e Pozzallo nel 2024 con un impatto economico di oltre 65 milioni di euro, numeri che potrebbero addirittura raddoppiare entro il 2030 arrivando a 540mila, se saranno garantiti una serie di servizi e attuate le opere infrastrutturali previste dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha già avviato una serie di lavori e altri sono pronti per essere appaltati. Stamane un confronto a più voci con illustri esperti e rappresentanti istituzionali, riuniti nel Castello Maniace ad Ortigia in occasione della presentazione dello studio "Lo stato della crocieristica nella Sicilia orientale: ricadute attuali e prospettive future", curato dal presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare insieme con l'analista senior Eleonora Celeghin, i quali hanno illustrato punti di forza, criticità, numeri e dati che testimoniano un grande interesse del mercato nei confronti del nostro territorio. "Si registrano ben 35 compagnie di navi da crociera che hanno scelto quest'anno i tre porti. La spesa diretta è stata di oltre 29 milioni di euro (circa 136mila euro per nave), cifra che sale a oltre 65,7 milioni se si considera anche l'indiretto e l'indotto; nel 2030 solo la spesa diretta potrebbe raggiungere quota 74,5 milioni. Questo tre porti rappresentano e rappresenteranno sempre di più delle valide soluzioni di accosto per le compagnie". Il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina ha ricordato la necessità di fare sinergia tra i porti soprattutto alla luce dell'ingresso di Siracusa nella gestione dell'ente, a breve operativo: "I tre porti dovranno avere banchine, attrezzature, costi e funzionalità uguali per offrire alle compagnie di navigazione una proposta di altissimo livello, che sia in grado di esprimere al massimo le potenzialità, ancora in parte celate, della portualità nella Sicilia orientale. Servirà anche l'impegno delle amministrazioni comunali che devono essere pronte ad accogliere nei prossimi

Vetrina Tv

Augusta

una vocazione specifica ed evidenziato che il 60% dei crocieristi vuole tornare nei luoghi che visita, e il 20% circa torna realmente per una vacanza più lunga, dunque aldilà dell'impatto immediato c'è un'azione di marketing del territorio che il crocierismo incentiva e sviluppa; il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna che ha ribadito come Pozzallo è un "anello debole" di questo sistema portuale però grazie alla gestione dell'Adps sta facendo passi da gigante con tante progettualità work in progress. L'evento si è concluso con la tavola rotonda dedicata alle traiettorie evolutive del turismo crocieristico nella Sicilia Sudorientale dal punto di vista degli operatori con Raffaella Del Prete, general manager, Catania Cruise Port; **Francesco** Diana, public relation manager Porto di Siracusa; Enrico Russino, responsabile marketing & comunicazione Azienda Gli Aromi; Sergio Senesi, presidente Cemar Agency Network.

Circle Group, nuovo progetto di Extended Port Community System da oltre 650.000 euro

Circle Group annuncia un nuovo progetto di Extended Port Community System (Pcs), un **sistema** ideato per il potenziamento del **sistema** all'interno della comunità **portuale**, che assume un ruolo di server per l'erogazione di servizi e stabilisce standard di interoperabilità. L'approccio faciliterà la cooperazione tra l'**Autorità di Sistema Portuale** e gli altri attori della comunità **portuale**, migliorando l'efficienza operativa. L'iniziativa progettuale, avviata nel mese di novembre, si concluderà entro giugno 2026, con ricavi generati oltre i 650.000 euro. Gli obiettivi del progetto sono molteplici, come stabilire un modello dati e standard di interoperabilità per la comunità **portuale**, favorire il riuso di moduli esistenti per migliorare l'efficienza dei servizi e promuovere una gestione integrata delle informazioni tra i vari attori coinvolti nel **sistema portuale**. Il **sistema** prevede diverse funzionalità che mirano a ottimizzare la gestione dell'ingresso e dell'uscita dei mezzi dal porto, l'ottimizzazione degli spazi nelle aree comuni, la semplificazione dell'invio e ricezione delle richieste di prenotazione per il deposito temporaneo delle merci, a beneficio dell'intera comunità **portuale** e tenendo conto delle specificità degli operatori, del traffico e del tipo di porto. Luca Abatello, presidente e ceo di Circle Group, ha commentato: "Il progetto Extended Pcs rappresenta un passo fondamentale per il potenziamento del **sistema portuale**, facilitando la collaborazione tra l'**Autorità di Sistema Portuale** e gli altri attori del porto, contribuendo al contempo agli obiettivi di ottimizzazione del traffico, riduzione delle emissioni e transizione energetica. Questo approccio innovativo stabilirà nuovi standard in termini di efficienza operativa all'interno della comunità **portuale**. Siamo entusiasti di avviare questa iniziativa che, con il supporto di tecnologie avanzate, permetterà un'integrazione più fluida delle informazioni e un migliore monitoraggio delle operazioni portuali. Confidiamo che il progetto possa aiutare ad evolvere il modo in cui gestiamo e monitoriamo il traffico marittimo, stradale e il transito all'interno del porto creando efficienza per gli operatori e attrattività per nuovi traffici."



11/12/2024 12:25

Circle Group annuncia un nuovo progetto di Extended Port Community System (Pcs), un sistema ideato per il potenziamento del sistema all'interno della comunità portuale, che assume un ruolo di server per l'erogazione di servizi e stabilisce standard di interoperabilità. L'approccio faciliterà la cooperazione tra l'Autorità di Sistema Portuale e gli altri attori della comunità portuale, migliorando l'efficienza operativa. L'iniziativa progettuale, avviata nel mese di novembre, si concluderà entro giugno 2026, con ricavi generati oltre i 650.000 euro. Gli obiettivi del progetto sono molteplici, come stabilire un modello dati e standard di interoperabilità per la comunità portuale, favorire il riuso di moduli esistenti per migliorare l'efficienza dei servizi e promuovere una gestione integrata delle informazioni tra i vari attori coinvolti nel sistema portuale. Il sistema prevede diverse funzionalità che mirano a ottimizzare la gestione dell'ingresso e dell'uscita dei mezzi dal porto, l'ottimizzazione degli spazi nelle aree comuni, la semplificazione dell'invio e ricezione delle richieste di prenotazione per il deposito temporaneo delle merci, a beneficio dell'intera comunità portuale e tenendo conto delle specificità degli operatori, del traffico e del tipo di porto. Luca Abatello, presidente e ceo di Circle Group, ha commentato: "Il progetto Extended Pcs rappresenta un passo fondamentale per il potenziamento del sistema portuale, facilitando la collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale e gli altri attori del porto, contribuendo al contempo agli obiettivi di ottimizzazione del traffico, riduzione delle emissioni e transizione energetica. Questo approccio innovativo stabilirà nuovi standard in termini di efficienza operativa all'interno della comunità portuale. Siamo entusiasti di avviare questa iniziativa che, con il supporto di tecnologie avanzate, permetterà un'integrazione più fluida delle informazioni e un migliore monitoraggio delle operazioni portuali. Confidiamo che il progetto possa aiutare ad

Il Nautilus

Focus

IL GRUPPO GRIMALDI ALLA FIERA LOGITRANS DI ISTANBUL

Dal 20 al 22 novembre, presso il proprio stand (Hall 3, Stand 318), la compagnia presenterà la sua vasta rete di Autostrade del Mare e la nuova linea merci **Trieste**-Bari-Patrasso-Ambarli Napoli - Il Gruppo Grimaldi sarà tra i protagonisti di Logitrans, la fiera internazionale della logistica e dei trasporti che si terrà a Istanbul dal 20 al 22 novembre. Durante l'evento, nel proprio spazio espositivo (Hall 3, Stand 318), la compagnia partenopea presenterà a visitatori ed operatori della logistica la sua vasta rete di linee marittime operate nel bacino del Mediterraneo, nei Mari Baltico e del Nord con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Trasmed. Particolare risalto sarà dato alla nuovissima linea **Trieste**-Bari-Patrasso-Ambarli, operata dalle navi gemelle Eco Mediterranea ed Eco Malta. Queste unità ro-ro ibride dalla capacità di trasporto di oltre 500 semirimorchi ciascuna sono le più ecosostenibili al mondo, poiché capaci di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico rispetto alla precedente generazione di navi ro-ro, e addirittura di azzerarle durante le soste in porto. Con due partenze settimanali da ognuno dei tre porti, il servizio **Trieste**-Bari-Patrasso-Ambarli integra perfettamente l'offerta di collegamenti Grimaldi Lines. In primo luogo, il collegamento diretto tra Grecia e Turchia rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle Autostrade del Mare operate dal Gruppo nel Mediterraneo. Inoltre, in combinazione con il servizio trisettimanale Venezia-Bari-Patrasso (altresì operato da due navi Eco) e attraverso il trasbordo nel porto greco, la linea amplia la sua portata anche al Sud Italia, con carichi rotabili che possono muoversi facilmente da e per la Turchia passando dallo scalo pugliese. Parallelamente, attraverso la stessa modalità, Venezia rappresenta un'ulteriore porta per i mezzi rotabili che si muovono tra il Nord Italia e la Turchia. Il Gruppo Grimaldi intende puntare decisamente su questa linea, tanto che vi impiegherà presto una terza nave gemella di Eco Mediterranea ed Eco Malta, recentemente varata presso i cantieri cinesi Jinling, e non esclude l'affiancamento di una quarta unità della stessa classe "Eco". Continua, così, a rafforzarsi la leadership del Gruppo Grimaldi nelle Autostrade del Mare, che rappresentano un'alternativa al "tutto strada" efficiente ed ecosostenibile: il trasporto via mare permette, infatti, di evitare congestioni stradali, ritardi nelle consegne, costi di carburante eccessivi, e garantisce consegne puntuali e soprattutto regolari, grazie a collegamenti marittimi capillari e frequenti.



Dal 20 al 22 novembre, presso il proprio stand (Hall 3, Stand 318), la compagnia presenterà la sua vasta rete di Autostrade del Mare e la nuova linea merci Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli Napoli - Il Gruppo Grimaldi sarà tra i protagonisti di Logitrans, la fiera internazionale della logistica e dei trasporti che si terrà a Istanbul dal 20 al 22 novembre. Durante l'evento, nel proprio spazio espositivo (Hall 3, Stand 318), la compagnia partenopea presenterà a visitatori ed operatori della logistica la sua vasta rete di linee marittime operate nel bacino del Mediterraneo, nei Mari Baltico e del Nord con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Trasmed. Particolare risalto sarà dato alla nuovissima linea Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli, operata dalle navi gemelle Eco Mediterranea ed Eco Malta. Queste unità ro-ro ibride dalla capacità di trasporto di oltre 500 semirimorchi ciascuna sono le più ecosostenibili al mondo, poiché capaci di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico rispetto alla precedente generazione di navi ro-ro, e addirittura di azzerarle durante le soste in porto. Con due partenze settimanali da ognuno dei tre porti, il servizio Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli integra perfettamente l'offerta di collegamenti Grimaldi Lines. In primo luogo, il collegamento diretto tra Grecia e Turchia rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle Autostrade del Mare operate dal Gruppo nel Mediterraneo. Inoltre, in combinazione con il servizio trisettimanale Venezia-Bari-Patrasso (altresì operato da due navi Eco) e attraverso il trasbordo nel porto greco, la linea amplia la sua portata anche al Sud Italia, con carichi rotabili che possono muoversi facilmente da e per la Turchia passando dallo scalo pugliese. Parallelamente, attraverso la stessa modalità, Venezia rappresenta un'ulteriore porta per i mezzi rotabili che si muovono tra il Nord Italia e la Turchia. Il Gruppo Grimaldi intende puntare decisamente su questa linea, tanto che vi impiegherà presto una terza nave gemella di Eco Mediterranea ed Eco Malta, recentemente varata presso i cantieri cinesi Jinling, e non esclude l'affiancamento di una quarta unità della stessa classe "Eco". Continua, così, a rafforzarsi la leadership del Gruppo Grimaldi nelle Autostrade del Mare, che rappresentano un'alternativa al "tutto strada" efficiente ed ecosostenibile: il trasporto via mare

Il Nautilus

Focus

Il porto di Rotterdam nomina l'ingegnere navale Berte Simons nuovo COO

(Berte Simons:foto dell'Autorità Portuale di Rotterdam) Dal progetto Porthos al porto di Rotterdam. Berte Simons è stata nominata Chief Operating Officer (COO) dell'Autorità Portuale di Rotterdam dagli azionisti Rotterdam . A partire dal 1° gennaio 2025, il Comitato Esecutivo dell'Autorità Portuale sarà composto dal CEO Siemons, dal CFO Vivienne de Leeuw e dal COO Simons che entra così a far parte della Direzione generale e succede a Boudewijn Siemons, nominato CEO e COO ad interim nel febbraio 2024. Gli azionisti dell'Autorità Portuale, il Comune di Rotterdam e il Governo nazionale olandese, hanno nominato Berte Simons per quattro anni, su raccomandazione del Consiglio di Sorveglianza. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza Koos Timmermans ha dichiarato: "Il Consiglio di Sorveglianza è lieto che Berte Simons voglia portare la sua vasta esperienza come ingegnere navale all'Autorità Portuale. Porta con sé la sua esperienza internazionale nella conduzione di progetti infrastrutturali complessi e su larga scala nei **porti** e nelle aree industriali, le conoscenze e l'esperienza di cui abbiamo bisogno per una transizione coordinata e di successo verso un porto circolare e privo di combustibili fossili". Dopo aver completato la sua formazione come Ufficiale marittimo, Simons ha iniziato la sua carriera nel 2003 come responsabile delle politiche presso North Sea Port, dove ha lavorato fino al 2006. Dal 2006 al 2021, Berte ha ricoperto diverse posizioni dirigenziali presso la società internazionale di consulenza e ingegneria Royal Haskoning DHV, dove ha gestito progetti internazionali nei settori minerario, dell'industria pesante, dell'aviazione e marittimo. Attualmente Simons lavora presso Energie Beheer Nederland (EBN) come direttore della business unit CO2 Storage & Transport Systems. In questa posizione, è strettamente coinvolta nel progetto Porthos, che l'Autorità Portuale di Rotterdam sta sviluppando insieme a Gasunie ed EBN. "Nel ruolo di COO dell'Autorità Portuale, per me tutto va bene", afferma Simons. "Il porto è un luogo in continua evoluzione e connesso con tutto il mondo. Un luogo in cui le attività dell'industria, della logistica e dell'ambiente di vita si incontrano. Non vedo l'ora di lavorare con i colleghi e le parti interessate per contribuire allo sviluppo sostenibile del porto in armonia con l'ambiente".



Informare

Focus

Il porto di Siviglia ha vinto l'ESPO Award 2024

Premiato il progetto "Circular Economy for Valorising Maintenance Dredging Sediments" Il premio ESPO Award on Social Integration of Ports per il 2024 dell'associazione dei porti europei è stato aggiudicato al porto di Siviglia per il suo progetto "Circular Economy for Valorising Maintenance Dredging Sediments" sviluppato per rispondere all'esigenza di una gestione sostenibile, nel rispetto dei principi dell'economia circolare, dei sedimenti estratti durante le campagne di manutenzione dell'Eurovia del Guadalquivir, utilizzata come via di accesso marittimo allo scalo portuale spagnolo. Il premio è stato consegnato da Magda Kopczynska, direttore generale della DG Move della Commissione Europea, durante una cerimonia tenutasi mercoledì scorso presso l'Albert Hall di Bruxelles. «Da anni - ha ricordato il presidente dell'Autorità Portuale di Siviglia, Rafael Carmona, in occasione della cerimonia - lavoriamo per valorizzare i sedimenti di dragaggio come risorsa, non come rifiuto, e li utilizziamo per creare nuovi habitat e migliorare gli ecosistemi, nonché per potenziare l'agricoltura e l'industria della ceramica, promuovendo la produzione di mattoni a Guadalquivir. Con la collaborazione di gruppi di ricerca e dei principali stakeholder dell'estuario, abbiamo identificato gli usi benefici dei sedimenti e per questo ci ispiriamo al concetto di economia circolare».



Informare

Focus

Nei primi dieci mesi del 2024 il traffico delle merci nei porti russi è diminuito del -3,2%

Le merci secche sono ammontate a 370,8 milioni di tonnellate (-3,5%), quelle liquide a 372,2 milioni di tonnellate (-2,9%) Nei primi dieci mesi di quest'anno il traffico delle merci nei **porti** russi è stato pari a 743,0 milioni di tonnellate, con un calo del -3,2% sullo stesso periodo del 2023. L'associazione dei **porti** commerciali russi ha reso noto che il solo traffico di merci secche è ammontato a 370,8 milioni di tonnellate (-3,5%) e quello di rinfuse liquide a 372,2 milioni di tonnellate (-2,9%), Il volume complessivo di carichi all'esportazione ha totalizzato 586,6 milioni di tonnellate (-2,8%), quello delle merci in importazione 35,2 milioni di tonnellate (+9,0%), il traffico di transito è stato pari a 54,8 milioni di tonnellate (0%) e quello di cabotaggio a 66,5 milioni di tonnellate (-13,1%). I soli **porti** russi del bacino dell'Artico hanno movimentato un totale di 77,4 milioni di tonnellate (-5,5%), quelli del bacino del Baltico 228,8 milioni di tonnellate (+0,9%), gli scali portuali del bacino del Mar Azov-Mar Nero 233,0 milioni di tonnellate (-7,3%), i **porti** del bacino del Caspio 6,9 milioni di tonnellate (+5,4%) e i **porti** russi dell'Estremo Oriente 197,1 milioni di tonnellate (-1,9%).

Informare

Nei primi dieci mesi del 2024 il traffico delle merci nei porti russi è diminuito del -3,2%



11/12/2024 18:14

Le merci secche sono ammontate a 370,8 milioni di tonnellate (-3,5%), quelle liquide a 372,2 milioni di tonnellate (-2,9%) Nei primi dieci mesi di quest'anno il traffico delle merci nei porti russi è stato pari a 743,0 milioni di tonnellate, con un calo del -3,2% sullo stesso periodo del 2023. L'associazione dei porti commerciali russi ha reso noto che il solo traffico di merci secche è ammontato a 370,8 milioni di tonnellate (-3,5%) e quello di rinfuse liquide a 372,2 milioni di tonnellate (-2,9%). Il volume complessivo di carichi all'esportazione ha totalizzato 586,6 milioni di tonnellate (-2,8%), quello delle merci in importazione 35,2 milioni di tonnellate (+9,0%), il traffico di transito è stato pari a 54,8 milioni di tonnellate (0%) e quello di cabotaggio a 66,5 milioni di tonnellate (-13,1%). I soli porti russi del bacino dell'Artico hanno movimentato un totale di 77,4 milioni di tonnellate (-5,5%), quelli del bacino del Baltico 228,8 milioni di tonnellate (+0,9%), gli scali portuali del bacino del Mar Azov-Mar Nero 233,0 milioni di tonnellate (-7,3%), i porti del bacino del Caspio 6,9 milioni di tonnellate (+5,4%) e i porti russi dell'Estremo Oriente 197,1 milioni di tonnellate (-1,9%).

Informatore Navale

Focus

TORNA IL CAPODANNO A BARCELLONA DI GRIMALDI LINES TOUR OPERATOR

Dal 28 dicembre al 3 gennaio, per dare il benvenuto al 2025 con tanta allegria e divertimento Torna l'evento Grimaldi Lines più atteso dell'anno: il Capodanno a Barcellona, realizzato con la formula hotel on-board dal 28 dicembre al 3 gennaio prossimi! Napoli, 11 novembre 2024 - A bordo dell'ammiraglia Cruise Roma, in navigazione tra **Civitavecchia** e la grande metropoli catalana, protagonista del viaggio sarà il divertimento, grazie al ricco programma di animazione per adulti e bambini a cura di Samarcanda. Il tema scelto per quest'anno è "Around The World", un viaggio tra usi, costumi e tradizioni dei 5 continenti, che ne metterà in risalto gli aspetti più giovali e coinvolgenti, attraverso il racconto di aneddoti e curiosità. Inoltre, sarà l'occasione per festeggiare ad orari diversi l'arrivo del 2025 del resto del mondo. Non solo intrattenimento durante la navigazione, ma ben quattro giorni di sosta a Barcellona, per scoprire la magia di una città che non dorme mai, con le ramblas animate ad ogni ora del giorno e della notte, i colori e i profumi della Boqueria, le spiagge della Barceloneta illuminate dal tiepido sole invernale, le stradine medievali del Barrio Gotico e il Parc Guell tanto amato dai più piccoli.

Il divertimento raggiungerà l'apice nella notte di San Silvestro, con possibilità di cenare a bordo e proseguire la festa nel salone Smaila's e in discoteca, aperta fino alle prime luci dell'alba. Le quote di partecipazione partono da 464 euro a persona con sistemazione in cabina quadrupla interna. La tariffa comprende: viaggio a/r da **Civitavecchia** a Barcellona con sistemazione nella tipologia di cabina prescelta, 3 pernottamenti in nave durante la sosta a Barcellona, 6 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene come da programma, attività di intrattenimento per adulti e bambini dai 3 anni, diritti fissi, costi EU ETS, quota di iscrizione e assicurazione. La cena a buffet del 31 dicembre è facoltativa e deve essere acquistata prima della partenza al costo di 70 a persona (30 i bambini). Possibilità di imbarco anche a Porto Torres la mattina del 29 dicembre, con prezzi a partire da 400 euro a persona.



Dal 28 dicembre al 3 gennaio, per dare il benvenuto al 2025 con tanta allegria e divertimento Torna l'evento Grimaldi Lines più atteso dell'anno: il Capodanno a Barcellona, realizzato con la formula hotel on-board dal 28 dicembre al 3 gennaio prossimi! Napoli, 11 novembre 2024 - A bordo dell'ammiraglia Cruise Roma, in navigazione tra Civitavecchia e la grande metropoli catalana, protagonista del viaggio sarà il divertimento, grazie al ricco programma di animazione per adulti e bambini a cura di Samarcanda. Il tema scelto per quest'anno è "Around The World", un viaggio tra usi, costumi e tradizioni dei 5 continenti, che ne metterà in risalto gli aspetti più giovali e coinvolgenti, attraverso il racconto di aneddoti e curiosità. Inoltre, sarà l'occasione per festeggiare ad orari diversi l'arrivo del 2025 del resto del mondo. Non solo intrattenimento durante la navigazione, ma ben quattro giorni di sosta a Barcellona, per scoprire la magia di una città che non dorme mai, con le ramblas animate ad ogni ora del giorno e della notte, i colori e i profumi della Boqueria, le spiagge della Barceloneta illuminate dal tiepido sole invernale, le stradine medievali del Barrio Gotico e il Parc Guell tanto amato dai più piccoli, il divertimento raggiungerà l'apice nella notte di San Silvestro, con possibilità di cenare a bordo e proseguire la festa nel salone Smaila's e in discoteca, aperta fino alle prime luci dell'alba. Le quote di partecipazione partono da 464 euro a persona con sistemazione in cabina quadrupla interna. La tariffa comprende: viaggio a/r da Civitavecchia a Barcellona con sistemazione nella tipologia di cabina prescelta, 3 pernottamenti in nave durante la sosta a Barcellona, 6 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene come da programma, attività di intrattenimento per adulti e bambini dai 3 anni, diritti fissi, costi EU ETS, quota di iscrizione e assicurazione. La cena a buffet del 31 dicembre è facoltativa e deve essere acquistata prima della partenza al costo di € 70 a persona (€ 30 i bambini). Possibilità di imbarco anche a Porto Torres la

Informatore Navale

Focus

CIRCLE Group alla II edizione del Forum del Commercio Internazionale a Milano

CIRCLE S.p.A. annuncia la sua partecipazione alla seconda edizione del Forum del Commercio Internazionale che si terrà a Milano il prossimo 15 novembre. In una sola giornata, l'evento riunirà imprese, istituzioni nazionali e internazionali, opinion leader e media per un confronto sui più recenti sviluppi del commercio internazionale e su tutte le novità che riguardano le nuove Regole per le Dichiarazioni Doganali Milano, 11 novembre 2024 - Innanzi tutto a partire dal prossimo 2 dicembre 2024, l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ha infatti stabilito che le imprese italiane dovranno adeguarsi a nuove e più stringenti regole per la presentazione delle dichiarazioni doganali di esportazione e di transito delle merci (Aida 2.0). Circle Group, da sempre all'avanguardia nell'innovazione digitale per il settore doganale, ha completato con successo l'adeguamento offrendo inoltre una soluzione integrata che combina l'efficienza della Piattaforma ACCUDIRE, per la gestione della e-CMR (Electronic Consignment Note), alla digitalizzazione dei processi doganali. Tra i moduli disponibili, spicca l'Export Digitale, che consente di digitalizzare le bolle doganali di esportazione e di gestire in modo semplice ed efficace il flusso delle informazioni relative agli importi contabili e alle operazioni di svincolo. Tra i vantaggi della soluzione offerta da Circle Group troviamo la conformità ai nuovi tracciati ADM, l'automazione e digitalizzazione completa del flusso verso la dogana in modo rapido ed efficiente, la de-materializzazione del documento di trasporto delle merci sia nazionali (e-DDT) che internazionali (e-CMR) e la generazione automatica di documenti dematerializzati (e-CMR) che fungono da POD (Proof of Delivery) e POE (Proof of Export). " Circle Group è in prima linea per facilitare questa transizione, - commenta Luca Abatello, CEO di Circle Group - offrendo soluzioni completamente conformi e aggiornate alle nuove direttive ADM. Il Gruppo ha sviluppato una piattaforma innovativa che assicura un flusso doganale digitalizzato, efficiente e conforme ai nuovi tracciati. Grazie a queste soluzioni, Circle Group si conferma partner ideale per le imprese italiane che desiderano affrontare con successo i cambiamenti normativi e migliorare l'efficienza dei propri processi doganali". A giorni inoltre è in partenza il primo caso concreto nel Mediterraneo di International Fast & Secure Trade Lanes, che partirà a fine mese dal **Porto** di Damietta verso il **Porto** di **Trieste** (e viceversa) e di cui a breve si avrà modo di avere tutti i dettagli, all'interno delle semplificazioni doganali fra Italia ed Egitto.

Informatore Navale	
CIRCLE Group alla II edizione del Forum del Commercio Internazionale a Milano	
11/12/2024 21:03	
<p>CIRCLE S.p.A. annuncia la sua partecipazione alla seconda edizione del Forum del Commercio Internazionale che si terrà a Milano il prossimo 15 novembre in una sola giornata, l'evento riunirà imprese, istituzioni nazionali e internazionali, opinion leader e media per un confronto sui più recenti sviluppi del commercio internazionale e su tutte le novità che riguardano le nuove Regole per le Dichiarazioni Doganali Milano, 11 novembre 2024 - Innanzi tutto a partire dal prossimo 2 dicembre 2024, l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ha infatti stabilito che le imprese italiane dovranno adeguarsi a nuove e più stringenti regole per la presentazione delle dichiarazioni doganali di esportazione e di transito delle merci (Aida 2.0). Circle Group, da sempre all'avanguardia nell'innovazione digitale per il settore doganale, ha completato con successo l'adeguamento offrendo inoltre una soluzione integrata che combina l'efficienza della Piattaforma ACCUDIRE, per la gestione della e-CMR (Electronic Consignment Note), alla digitalizzazione dei processi doganali. Tra i moduli disponibili, spicca l'Export Digitale, che consente di digitalizzare le bolle doganali di esportazione e di gestire in modo semplice ed efficace il flusso delle informazioni relative agli importi contabili e alle operazioni di svincolo. Tra i vantaggi della soluzione offerta da Circle Group troviamo la conformità ai nuovi tracciati ADM, l'automazione e digitalizzazione completa del flusso verso la dogana in modo rapido ed efficiente, la de-materializzazione del documento di trasporto delle merci sia nazionali (e-DDT) che internazionali (e-CMR) e la generazione automatica di documenti dematerializzati (e-CMR) che fungono da POD (Proof of Delivery) e POE (Proof of Export). " Circle Group è in prima linea per facilitare questa transizione, - commenta Luca Abatello, CEO di Circle Group - offrendo soluzioni completamente conformi e aggiornate alle nuove direttive ADM. Il Gruppo ha sviluppato una piattaforma innovativa che assicura un flusso doganale digitalizzato, efficiente e conforme ai nuovi tracciati. Grazie a queste soluzioni, Circle Group si conferma partner ideale per le imprese italiane che desiderano affrontare con successo i cambiamenti normativi e migliorare l'efficienza dei propri processi doganali". A giorni inoltre è in partenza il primo caso concreto nel Mediterraneo di International Fast & Secure Trade Lanes, che partirà a fine mese dal Porto di Damietta verso il Porto di Trieste (e viceversa) e di cui a breve si avrà modo di avere tutti i dettagli, all'interno delle semplificazioni doganali fra Italia ed Egitto.</p>	

Informazioni Marittime

Focus

Logistica e trasporti, Grimaldi alla fiera Logitrans di Istanbul

Dal 20 al 22 novembre, presso il proprio stand, la compagnia presenterà la sua vasta rete di Autostrade del Mare. Ci sarà anche il gruppo Grimaldi tra i protagonisti di Logitrans, la fiera internazionale della logistica e dei trasporti che si terrà a Istanbul dal 20 al 22 novembre. Durante l'evento, nel proprio spazio espositivo (Hall 3, Stand 318), la compagnia partenopea presenterà a visitatori ed operatori della logistica la sua vasta rete di linee marittime operate nel bacino del Mediterraneo, nei Mari Baltico e del Nord con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Tramed. Particolare risalto sarà dato alla nuovissima linea **Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli**, operata dalle navi gemelle Eco Mediterranea ed Eco Malta. Queste unità ro-ro ibride dalla capacità di trasporto di oltre 500 semirimorchi ciascuna sono le più ecosostenibili al mondo, poiché capaci di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico rispetto alla precedente generazione di navi ro-ro, e addirittura di azzerarle durante le soste in porto. Con due partenze settimanali da ognuno dei tre porti, il servizio **Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli** integra perfettamente l'offerta di collegamenti Grimaldi Lines. In primo luogo, il collegamento diretto tra Grecia e Turchia rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle Autostrade del Mare operate dal gruppo nel Mediterraneo. Inoltre, in combinazione con il servizio trisettimanale Venezia-Bari-Patrasso (altresì operato da due navi Eco) e attraverso il trasbordo nel porto greco, la linea amplia la sua portata anche al Sud Italia, con carichi rotabili che possono muoversi facilmente da e per la Turchia passando dallo scalo pugliese. Parallelamente, attraverso la stessa modalità, Venezia rappresenta un'ulteriore porta per i mezzi rotabili che si muovono tra il Nord Italia e la Turchia. Il gruppo Grimaldi intende puntare decisamente su questa linea, tanto che vi impiegherà presto una terza nave gemella di Eco Mediterranea ed Eco Malta, recentemente varata presso i cantieri cinesi Jinling, e non esclude l'affiancamento di una quarta unità della stessa classe "Eco". Continua, così, a rafforzarsi la leadership del gruppo Grimaldi nelle Autostrade del Mare, che rappresentano un'alternativa al "tutto strada" efficiente ed ecosostenibile: il trasporto via mare permette, infatti, di evitare congestioni stradali, ritardi nelle consegne, costi di carburante eccessivi, e garantisce consegne puntuali e soprattutto regolari, grazie a collegamenti marittimi capillari e frequenti. Condividi Tag grimaldi Articoli correlati.



11/12/2024 15:19

Dal 20 al 22 novembre, presso il proprio stand, la compagnia presenterà la sua vasta rete di Autostrade del Mare. Ci sarà anche il gruppo Grimaldi tra i protagonisti di Logitrans, la fiera internazionale della logistica e dei trasporti che si terrà a Istanbul dal 20 al 22 novembre. Durante l'evento, nel proprio spazio espositivo (Hall 3, Stand 318), la compagnia partenopea presenterà a visitatori ed operatori della logistica la sua vasta rete di linee marittime operate nel bacino del Mediterraneo, nei Mari Baltico e del Nord con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Tramed. Particolare risalto sarà dato alla nuovissima linea Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli, operata dalle navi gemelle Eco Mediterranea ed Eco Malta. Queste unità ro-ro ibride dalla capacità di trasporto di oltre 500 semirimorchi ciascuna sono le più ecosostenibili al mondo, poiché capaci di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico rispetto alla precedente generazione di navi ro-ro, e addirittura di azzerarle durante le soste in porto. Con due partenze settimanali da ognuno dei tre porti, il servizio Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli integra perfettamente l'offerta di collegamenti Grimaldi Lines. In primo luogo, il collegamento diretto tra Grecia e Turchia rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle Autostrade del Mare operate dal gruppo nel Mediterraneo. Inoltre, in combinazione con il servizio trisettimanale Venezia-Bari-Patrasso (altresì operato da due navi Eco) e attraverso il trasbordo nel porto greco, la linea amplia la sua portata anche al Sud Italia, con carichi rotabili che possono muoversi facilmente da e per la Turchia passando dallo scalo pugliese. Parallelamente, attraverso la stessa modalità, Venezia rappresenta un'ulteriore porta per i mezzi rotabili che si muovono tra il Nord Italia e la Turchia. Il gruppo Grimaldi intende puntare decisamente su questa linea, tanto che vi impiegherà presto una terza nave gemella di Eco Mediterranea ed Eco Malta, recentemente varata presso i cantieri cinesi Jinling, e non esclude l'affiancamento di una quarta unità della stessa classe "Eco". Continua, così, a rafforzarsi la

MSC crociere fidelizzazione più ricca

GINEVRA - Quando la lotta si fa dura, i duri cominciano a giocare sul serio. Nell'ambito **crociere**, MSC sta introducendo aggiornamenti al suo programma di fidelizzazione, l'MSC Voyagers Club, per rendere le **crociere** con la Compagnia ancora più ricche e gratificanti. Per gli ospiti più affezionati, infatti, è stato introdotto un nuovo livello di fedeltà: il Blue Diamond. Questo nuovo livello si aggiunge ai livelli esistenti (Classic, Silver, Gold e Diamond) e sblocca una serie di vantaggi esclusivi, tra cui: orario di check-in flessibile con imbarco prioritario e servizio di consegna bagagli dedicato - tramite il banco check-in dell'MSC Yacht Club - ristorazione My Choice, che consente agli ospiti di cenare in qualsiasi momento, scegliendo tra i diversi turni di orari di apertura del ristorante principale - pacchetto internet gratuito, disponibile su un dispositivo per ogni socio - biglietti gratuiti per il bus navetta in porti selezionati - incontro e saluto con il comandante o un ufficiale della nave - imbarco prioritario e accesso prioritario ai tender boats in porto. Questi vantaggi si aggiungono a quelli già esistenti del livello Diamond. Inoltre, sia i soci Diamond che quelli Blue Diamond avranno la massima priorità per l'upgrade della cabina, qualora fosse disponibile. A differenza degli altri livelli, il Blue Diamond è raggiungibile solo navigando con MSC **Crociere**, e non attraverso programmi come lo Status Match Programme. In questo modo vengono premiati con il livello massimo dell'MSC Voyagers Club solo gli ospiti più fedeli della Compagnia. Per tutti gli iscritti all'MSC Voyagers Club viene, inoltre, estesa da 3 a 5 anni la validità dell'iscrizione, offrendo quindi agli ospiti più tempo per conquistare i livelli più alti e più vantaggi. Per mantenere l'iscrizione al programma sarà sufficiente effettuare una crociera ogni cinque anni. Le novità riguardano anche l'iscrizione all'MSC Voyagers Club: da oggi è possibile diventare socio anche senza aver prenotato una crociera, ottenendo accesso immediato alle partenze della MSC Voyagers Selection e sconti fino al 20% già sin dalla prima prenotazione. Ma numerosi vantaggi sono stati inseriti anche per gli altri livelli del programma. Tutti i dettagli sull'MSC Voyagers Club, compresi i vantaggi dei livelli di appartenenza, la raccolta punti e le modalità di adesione sono disponibili sul sito della compagnia.



Niente autisti ma un nastro trasportatore

TOKYO - Enormi scatole che viaggiano da sole in autostrada: un nastro trasportatore tra Tokyo e Osaka in grado di rimpiazzare ogni giorno il lavoro di 25.000 autisti di camion. Ecco la risposta del Giappone alla carenza di conducenti e alla crescita (inarrestabile) della domanda di logistica, con un occhio anche all'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento. In un servizio a firma di Monica Apolloni, che riprendiamo dal sito dell'interporto di Bologna, si riferisce sul progetto con molti dettagli. Il Giappone, come del resto l'Italia, è carente di autisti dei mezzi pesanti e inoltre, a partire da gennaio 2024 è entrato in vigore lo stop agli straordinari del personale viaggiante che ha drasticamente ridotto la flessibilità del trasporto su strada (che copre quasi il 90% della domanda) e la capacità di consegna. Così il governo, anche sulla scia dei primi Shinkansen, ovvero treni superveloci senza conducenti progettati per entrare in funzione nei prossimi anni, ha avviato un progetto chiamato "strada del nastro trasportatore": un corridoio automatizzato in grado di trasportare enormi scatole che viaggiano autonomamente tra Tokyo e Osaka. Il progetto dovrebbe partire entro il 2027 per entrare a pieno regime nel 2030 prevede un sistema automatizzato, in grado di funzionare ininterrottamente notte e giorno. Quando sarà a regime, il carico sarà automatizzato, utilizzando carrelli elevatori, gli itinerari saranno coordinati con **porti**, scali ferroviari e aeroporti, mentre le consegne dell'ultimo miglio saranno comunque affidate ad autisti "umani", in attesa di utilizzare robot.



TOKYO - Enormi scatole che viaggiano da sole in autostrada: un nastro trasportatore tra Tokyo e Osaka in grado di rimpiazzare ogni giorno il lavoro di 25.000 autisti di camion. Ecco la risposta del Giappone alla carenza di conducenti e alla crescita (inarrestabile) della domanda di logistica, con un occhio anche all'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento. In un servizio a firma di Monica Apolloni, che riprendiamo dal sito dell'interporto di Bologna, si riferisce sul progetto con molti dettagli. Il Giappone, come del resto l'Italia, è carente di autisti dei mezzi pesanti e inoltre, a partire da gennaio 2024 è entrato in vigore lo stop agli straordinari del personale viaggiante che ha drasticamente ridotto la flessibilità del trasporto su strada (che copre quasi il 90% della domanda) e la capacità di consegna. Così il governo, anche sulla scia dei primi Shinkansen, ovvero treni superveloci senza conducenti progettati per entrare in funzione nei prossimi anni, ha avviato un progetto chiamato "strada del nastro trasportatore": un corridoio automatizzato in grado di trasportare enormi scatole che viaggiano autonomamente tra Tokyo e Osaka. Il progetto dovrebbe partire entro il 2027 per entrare a pieno regime nel 2030 prevede un sistema automatizzato, in grado di funzionare ininterrottamente notte e giorno. Quando sarà a regime, il carico sarà automatizzato, utilizzando carrelli elevatori, gli itinerari saranno coordinati con porti, scali ferroviari e aeroporti, mentre le consegne dell'ultimo miglio saranno comunque affidate ad autisti "umani", in attesa di utilizzare robot.

Hydrogen Valley in Toscana

PISA Non sarà solo dibattito accademico, ma si entrerà nel vivo del problema, che riguarda anche i **porti** e la navigazione. Ci saranno dunque quasi tutti questi settori al Palazzo dei Dodici a Pisa, presso l'Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano sabato prossimo 16 novembre a parlare di PNRR e di transizione energetica, con focus particolare sull'idrogeno. Durante il convegno sui temi energetici si confronteranno importanti imprese del settore. Si affronteranno i temi e le attività legati allo sviluppo dell'idrogeno verde, a tutto quanto effettivamente è stato realizzato; e si potrà comprendere dicono gli organizzatori se in Italia si stia effettivamente seguendo il percorso delineato dall'Unione europea con il New Green Deal che ha posto l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha avviato una serie di investimenti in tutto il Paese ed ha stanziato 3,64 miliardi di euro per la ricerca, lo sviluppo e la produzione di Idrogeno verde. Sono stati avviati i bandi per la creazione di Hydrogen Valley in aree industriali dismesse, bandi per l'utilizzo dell'idrogeno nei settori industriali hard-to-abate, quelli maggiormente inquinanti, e bandi per la costruzione di stazioni di distribuzione sia per il trasporto su gomma sia per quello ferroviario. Tutti i progetti dovranno essere completati entro la fine del 2026, (se le tante revisioni chieste da molte forze politiche non diventeranno fatti n.d.r. anche in linea con la rivoluzione Trump). Tuttavia le risorse ad oggi non sarebbero sufficienti e nella regione Toscana quelle assegnate sono state soltanto 16 milioni di euro, tutti destinati alla realizzazione della Hydrogen Valley in un'area industriale dismessa all'interno dello stabilimento Solvay di Rosignano. La Toscana, che è la prima regione per produzione di energia geotermica sottolineano gli organizzatori del convegno ha bisogno di spingere anche nella produzione di idrogeno verde. A Pisa verrà presentato il progetto di una nuova Hydrogen Valley da realizzare in Lunigiana che avrà lo scopo di alimentare un Polo tecnologico per la ricerca e l'innovazione e di un Polo socio sanitario. Il Polo sarà quindi, se il progetto riuscirà, il primo polo green in assoluto in Italia. Si tratta di una esperienza unica nel suo genere che coniuga innovazione tecnologica, salute ed energia green. Saranno presenti al convegno il governatore della regione Toscana Eugenio Giani, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri, il direttore del Dipartimento PNRR del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica, il sindaco di Pisa Michele Conti, il presidente di Toscana Aeroporti Marco Carrai. Presenti anche Assoarmatori e l'Unione Geotermica italiana. Nutrita ed importante si annuncia la presenza delle imprese: il Nuovo Pignone, la Erredue Gas spa, AVL Italia, H2C spa, GKN Idrogeno. Nextchem, H2 Era Green Valley, Enapter, Mcphy Italia, Terna Energy, tanto per citarne alcune. Il convegno è organizzato dall'associazione



La Gazzetta Marittima

Focus

Aista e dalla Fondazione Aqua.

Euromed Convention 2024, la rivista

Andrea Puccini

ATENE Nella sua ventiseiesima edizione, la Euromed Convention ha ribadito il ruolo del Gruppo Grimaldi come pioniere nell'innovazione e nella transizione ecologica del settore marittimo. L'evento, che ha raccolto figure chiave dell'industria e rappresentanti istituzionali, si è focalizzato su tecnologia e sostenibilità come pilastri per affrontare le sfide globali del settore, dalle tensioni geopolitiche alla crescita dei costi e al cambiamento climatico. La convention è stata aperta con due panel che hanno esplorato aspetti cruciali per il futuro del trasporto marittimo. Nel primo panel, *Fostering and Achieving Innovation: A Driving Force Towards Net-Zero Emissions*, i relatori, tra cui Chris Bonett, Ministro dei Trasporti di Malta, e Ugo Salerno, Presidente del RINA, hanno discusso delle soluzioni tecnologiche per ridurre le emissioni di CO₂, evidenziando l'importanza della cooperazione internazionale per superare barriere tecnologiche e normative. Bonett ha sottolineato come la decarbonizzazione sia un obiettivo prioritario per il governo maltese e per l'area euromediterranea, mentre Salerno ha illustrato il contributo del RINA nel promuovere l'adozione di tecnologie sostenibili a bordo delle navi. Il secondo panel, *The Role of the Public and Private Sectors in Enhancing Port Activities in the Euro-Mediterranean Region*, ha trattato la collaborazione pubblico-privata per potenziare i porti della regione. Guido Grimaldi, Presidente della Igoumenitsa Port Authority e dell'Associazione ALIS, ha spiegato come gli investimenti infrastrutturali possano migliorare la competitività dei porti, ridurre le emissioni e creare nuove opportunità di sviluppo economico. Minas Papadakis, CEO del Porto di Heraklion, ha poi evidenziato l'importanza di digitalizzazione e automazione per rendere i porti più efficienti e sostenibili. La Euromed Convention ha tracciato una visione chiara per un futuro più verde e resiliente del trasporto marittimo, confermando l'impegno del Gruppo Grimaldi nella definizione di soluzioni a zero emissioni. La rotta verso una logistica sostenibile e integrata passa per investimenti tecnologici e una forte cooperazione tra i principali attori del settore.

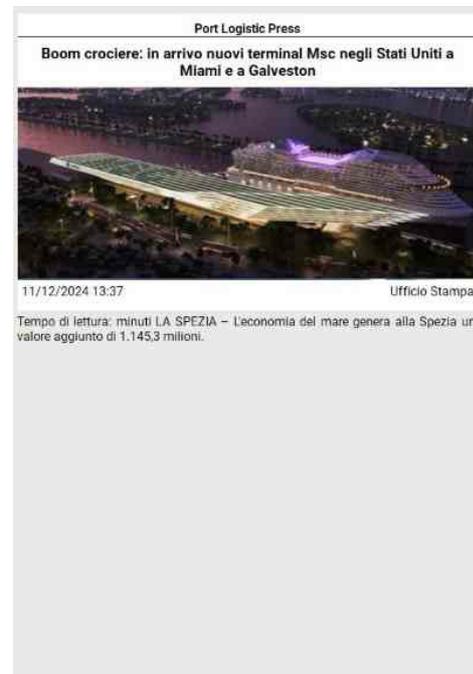


Port Logistic Press

Focus

Boom crociere: in arrivo nuovi terminal Msc negli Stati Uniti a Miami e a Galveston

Ginevra Il nuovo terminal di MSC Cruises a PortMiami è il più grande terminal di navi da crociera del mondo, con la capacità di gestire 36.000 passeggeri al giorno. Il terminal si trova nella parte più orientale del porto, è progettato per semplificare le operazioni e migliorare il comfort dei passeggeri, include un parcheggio di 2.400 auto e il piano terra è adibito a crociera, trattamento bagagli e fornitura di navi. Il terminal è dotato anche di connettività di energia costiera, che permette alle navi attraccate di estrarre energia dalla terra per ridurre le emissioni. La nave ammiraglia di MSC Cruises, la MSC World America, dovrebbe battezzare il nuovo terminal ad aprile 2025 MSC Cruises sta anche costruendo un nuovo terminal al porto di Galveston nel Texas. Il progetto da 151 milioni di dollari include un terminal di 165.000 metri quadrati e un parcheggio da 55 milioni di dollari. Il nuovo terminal fornirà una struttura all'avanguardia per i passeggeri in crociera e sarà un importante motore economico per il porto di Galveston e i dintorni. Il nuovo terminal è in fase di realizzazione in un deposito merci esistente e verrà convertito nella NUOVA casa in MSC Seascope nel novembre 2025.



Orient Express Corinthian, yacht a vela più grande del mondo salperà nel 2026

Nov 12, 2024 - Orient Express Corinthian, il primo dei due velieri Orient Express, salperà da giugno 2026 per itinerari nel Mediterraneo, nell'Adriatico e nei Caraibi. "L'immaginazione di Orient Express è senza limiti, un universo di sogni, scoperte, incontri, movimento ed emozioni. Con Orient Express Corinthian, la leggenda dell'Orient Express si prepara ora a solcare i mari più belli del mondo per offrire un'esperienza unica di viaggio e di scoperta. Uno yacht che si ispira all'epoca d'oro delle **crociere** di lusso, che reinventa il movimento e il comfort sull'acqua ed è progettata per affrontare le sfide della sostenibilità del futuro. Un orgoglio per tutti noi." spiega Sébastien Bazin, presidente e amministratore delegato di Accor. Un gioiello di tecnologia dalla linea pulita, progettato da Chantiers de l'Atlantique, Orient Express Corinthian sarà lo yacht a vela più grande del mondo. Lunga 220 metri, con 4500 mq di vele dispiegate su tre alberi basculanti, la nave sarà in grado di raggiungere una velocità di 17 nodi spinta dalla sola forza del vento. Progettato dall'architetto Maxime d'Angeac, direttore artistico Orient Express, il veliero sarà allestito con un arredamento eccezionalmente raffinato, ispirato all'epoca d'oro dell'Orient Express e allo spirito di innovazione e comfort che hanno fatto la storia di questo marchio leggendario. "Tutte le suite sono state immaginate come spazi unici che infrangono la classica grammatica decorativa dell'Orient Express pur rimanendo fedeli ai suoi codici distintivi", commenta Maxime d'Angeac. Una visione contemporanea di Orient Express, quella di un'epoca in cui l'alta qualità è sinonimo di eccellenza e invoca una vera rivoluzione estetica". Unendo la maestria di alcuni tra i più talentuosi orafi, argentieri e artigiani francesi all'eccellenza degli ingegneri di uno dei più prestigiosi cantieri navali del mondo, Orient Express Corinthian offre un'esperienza unica, sospesa tra sogno, tecnologia e comfort di bordo. Vera reinvenzione del rapporto con il tempo, questo yacht offrirà una nuova prospettiva per scoprire la terra arrivando via mare, per vivere esperienze autentiche intorno ad approdi e scali iconici. A bordo Orient Express Corinthian dispone di 54 suite che vanno da 45 a 230 mq, un lusso voluto per preservare la privacy e garantire il benessere dei suoi ospiti. 48 di queste sono situate sui ponti 4,5 e 6 mentre 6 suite d'eccezione saranno posizionate sul ponte 7. Dotate di vetrate a bovindo panoramiche che offrono una vista magnifica, le suite dell'Orient Express Corinthian sono state progettate come cocoon che si aprono sul mare. Rifugi per fantasticare, per il relax e il riposo le suite offrono ai passeggeri spazi privati per leggere, scrivere, mangiare o semplicemente per ricaricarsi ammirando il panorama. Legno, pelle, marmo impreziosiscono tutte le opere, realizzate da artigiani talentuosi ed eccezionali, meticolosamente selezionati. Per soddisfare tutti i desideri, lo yacht dispone anche di cinque ristoranti dall'eleganza accurata, con arredi caldi e senza tempo,



Nov 12, 2024 - Orient Express Corinthian, il primo dei due velieri Orient Express, salperà da giugno 2026 per itinerari nel Mediterraneo, nell'Adriatico e nei Caraibi. "L'immaginazione di Orient Express è senza limiti, un universo di sogni, scoperte, incontri, movimento ed emozioni. Con Orient Express Corinthian, la leggenda dell'Orient Express si prepara ora a solcare i mari più belli del mondo per offrire un'esperienza unica di viaggio e di scoperta. Uno yacht che si ispira all'epoca d'oro delle crociere di lusso, che reinventa il movimento e il comfort sull'acqua ed è progettata per affrontare le sfide della sostenibilità del futuro. Un orgoglio per tutti noi." spiega Sébastien Bazin, presidente e amministratore delegato di Accor. Un gioiello di tecnologia dalla linea pulita, progettato da Chantiers de l'Atlantique, Orient Express Corinthian sarà lo yacht a vela più grande del mondo. Lunga 220 metri, con 4500 mq di vele dispiegate su tre alberi basculanti, la nave sarà in grado di raggiungere una velocità di 17 nodi spinta dalla sola forza del vento. Progettato dall'architetto Maxime d'Angeac, direttore artistico Orient Express, il veliero sarà allestito con un arredamento eccezionalmente raffinato, ispirato all'epoca d'oro dell'Orient Express e allo spirito di innovazione e comfort che hanno fatto la storia di questo marchio leggendario. "Tutte le suite sono state immaginate come spazi unici che infrangono la classica grammatica decorativa dell'Orient Express pur rimanendo fedeli ai suoi codici distintivi", commenta Maxime d'Angeac. Una visione contemporanea di Orient Express, quella di un'epoca in cui l'alta qualità è sinonimo di eccellenza e invoca una vera rivoluzione estetica". Unendo la maestria di alcuni tra i più talentuosi orafi, argentieri e artigiani francesi all'eccellenza degli ingegneri di uno dei più prestigiosi cantieri navali del mondo, Orient Express Corinthian offre un'esperienza unica, sospesa tra sogno, tecnologia e comfort di bordo. Vera reinvenzione del rapporto con il tempo, questo yacht offrirà una nuova prospettiva

Sea Reporter

Focus

ognuno dei quali esprime una forte personalità. Otto bar tra cui uno speakeasy d'ispirazione anni '30, un cabaret da 115 posti che ripropone lo spirito parigino con sfumature Art Déco, uno studio di registrazione, una sala cinema e una Spa completano l'universo del veliero. Altro luogo imperdibile e spazio di evasione totale è la Marina, situata a poppa dello yacht, che ospiterà cene e attività nautiche a filo d'acqua. E per un relax impareggiabile, la piscina lunga 16,60 m sul ponte 6 permetterà ai nuotatori di tenersi in allenamento. 140 anni dopo il lancio dei primi treni di lusso e un secolo dopo il viaggio inaugurale del mitico transatlantico Normandie , Orient Express Corinthian continua a scrivere la storia e completa la leggenda dell'Orient Express aggiungendo una pagina marittima e innovandola con stile e allure.